EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 46

Venerdì 23 - Sabato 24 Febbraio 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/7360) c. L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 28.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 00198 Roma, largo M. Spinelli 5, tel. 868-677 16121 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 393-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 900) - Posiz. data rigore sup. 20 % - Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 800) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 1000) - Necrolog. L. 200 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: sed. rubrica - Estero sup. 25 % - Copia arretrata prezzo doppio. Estero ediz. locali (sped. senza Posta contr. con asterisco)) *Argentina: Austria sc. 3,5; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 19; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 50; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lr. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Catania: cinque morti per il gas

Una spaventosa fatalità

Le vittime sono i parenti dei bimbi uccisi dalla Fort nella strage di Milano

Sono deceduti per le esalazioni venefiche il fratello di Giuseppe Ricciardi, sua moglie, la suocera e due figli - Ragazzo di 13 anni in fin di vita

Dal nostro corrispondente

Catania, venerdì sera.

Un'intera famiglia è stata distrutta stanotte a Catania dalle esalazioni del gas: sono morte cinque persone e un'altra è in fin di vita all'ospedale. Le vittime sono: Ernesto Ricciardi, di 50 anni; sua moglie Concettina Valvo, di 49 anni; la suocera Aurora Piombino, di 78 anni; i figli Giuseppina, di 14 anni e Giuseppe di 10. Un altro dei figli, Giuseppe, di 13 anni, si trova, come abbiamo detto, ricoverato in condizioni disperate in una clinica cittadina.

La famiglia Ricciardi viveva in un alloggio al quinto piano di uno stabile di via Matteo Renato Imbriani, al numero 122. Essa era già stata colpita da una spaventosa tragedia il 29 novembre 1946: un fratello del capofamiglia, Giuseppe, ebbe la moglie e i tre figli sterminati dall'amante, Rina Fort. Il fatto, avvenuto a Milano, suscitò un clamore immenso. L'assassina venne condannata all'ergastolo, dove si trova tuttora. Giuseppe Ricciardi si risposò nel '55 con una commessa di Parma, Irma Giuberti e vive a Catania.

La tremenda tragedia è avvenuta stanotte, ad ora imprecisata. Tutta la famiglia dormiva. Sino a questo momento non si sa se la sciagura è stata provocata da una fuga di gas in seguito all'occasionale dimenticanza di uno dei membri della famiglia che può aver lasciato aperta la chiavetta in cucina, o se invece si è trattato di un guasto della rete di alimentazione. Le indagini sono in corso. L'ipotesi di un guasto sembra, tuttavia, improbabile. E' certo invece che le cinque persone sono passate dal sonno alla morte senza avere il tempo di rendersi conto di ciò che stava accadendo.

L'allarme è stato dato stamane, alle ore 9,20 precise, dagli inquilini dello stabile i quali, sentito l'odore del gas che fuoriusciva dall'abitazione dei Ricciardi, hanno chiamato la polizia. Per accelerare i tempi, il portiere del palazzo, mentre giungevano gli agenti, ha chiamato un falegname, di cui sino a questo momento si ignora il nome, perché abbattesse l'uscio.

Appena sfondata la porta, però, una nuvola di gas ha avvolto i soccorritori: tre agenti di P.S., il falegname e il portinaio, Domenico Puglisi, che nonostante l'insopportabile odore hanno tentato di penetrare nell'appartamento, sono stramazzati subito al suolo ed è stato necessario trasportarli in autoambulanza all'ospedale.

Quando finalmente altri agenti sono potuti entrare, delle sei persone che si trovavano nell'alloggio cinque erano già morte. Solo il più piccolo, Giuseppe, dava ancora segni di vita. Adesso è in coma. Gli altri ricoverati sono: Alfredo Giacchetto, Michele Bosselli e Giovanni Iervasi. Ernesto Ricciardi il capofamiglia morto con la moglie, i figli e la suocera, era un ricco commerciante.

Franco Sampognaro

IL MERCATO AZIONARIO

Una diffusa ripresa

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Fiat	2694	2705
A TORINO: Olivetti	3250	3267
A MILANO: Châtillon	3750	3770

Le quotazioni a pagina 13

Ore 13 a Roma: tumulti all'Università

ROMA, venerdì sera.

La situazione all'interno dell'Università di Roma è di nuovo molto tesa. Dopo gli incidenti di ieri anche la giornata di oggi si annuncia molto «calda». Dopo aver percorso in corteo le strade del centro migliaia di studenti hanno invaso i viali dell'Università.

Alcuni di loro verso le ore 13 sono entrati a forza nella facoltà di lettere occupandola. Subito informato dal rettore dell'Università, il questore di Roma si apprestava a far intervenire gli agenti che sono già in allarme. Si sono già verificati numerosi tafferugli fra le forze dell'ordine e studenti, ma si teme che da un momento all'altro la situazione possa precipitare.

Nel corso della manifestazione gli studenti (alcune centinaia) hanno rumoreggiato per molti minuti sotto le finestre dell'abitazione del Rettore prof. D'Avack, dopo di che sono affluiti verso la Stazione Termini. Qui è avvenuto il concentramento con altri gruppi di giovani, per la spedizione contro l'Università.

A PAGINA 13:

Consiglio di guerra dei capi americani a Saigon accerchiata

Forse nasce una clamorosa storia d'amore

Barnard a Roma di nascosto per rivedere la Lollobrigida?

La voce, diffusa da un settimanale, non è stata ancora smentita dall'attrice - Il romantico incontro sarebbe avvenuto nella notte fra domenica e lunedì scorso nella villa romana di Gina sull'Appia Antica - La Lollo ha detto del chirurgo: «E' un uomo affascinante, leale, moderno e vero» - Egli le ha inviato da Città del Capo a Catania (dove sta girando un film) una scatola di orchidee

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Chris Barnard, il chirurgo sudafricano autore dei primi trapianti cardiaci mai tentati nella storia della medicina, sarebbe tornato a Roma, in segreto, per incontrarsi con Gina Lollobrigida. La notizia è riportata dal settimanale Novella 2000 *ed ha provocato grande scalpore fra gli amici romani dell'attrice. La Lollo si trova in questi giorni a Catania dove gira Un bellissimo novembre, un film tratto dal romanzo omonimo di Ercole Patti, ed è stata avvicinata da un giornalista, il quale le ha domandato se era vero che Barnard le aveva mandato da Città del Capo una scatola di orchidee. L'attrice ha risposto di sì, e alla domanda se quell'omaggio poteva essere considerato il galante approccio di un innamorato, ha ribattuto: «Non le impedisco di pensarlo».*

Gina Lollobrigida e Chris Barnard si conobbero durante un party offerto al chirurgo nella villa romana di Rossana Schiaffino e del produttore Bini. I due simpatizzarono subito, tanto che la sera dopo l'attrice invitò il chirurgo nella sua villa sull'Appia Antica. C'erano altre persone, fra cui l'immunologo di Città del Capo dottor Botha, che è stato al suo fianco durante le operazioni di trapianto. Poi il chirurgo proseguì il suo giro di conferenze e di incontri mondani in tutta Europa; la scorsa settimana si trovava in Portogallo (dove ebbe occasione di visitare l'ex re d'Italia Umberto nella villa di Cascais) e, secondo Novella 2000, *domenica notte, alla vigilia di partire per il Centro America, dove si trova in questi giorni, ha compiuto una nuova, fugace visita a Roma.*

L'episodio è controverso, ed oscuro: ma a Roma, fra gli amici di Gina, c'è chi assicura che l'unico scopo del fulmineo viaggio di Barnard era quello di incontrarsi con la bella attrice nella villa sull'Appia Antica. Le rivelazioni del settimanale si fermano qui. Ma la stessa Lollobrigida, richiesta di dare un giudizio sul grande chirurgo, ha detto: «Un uomo piacevole, affascinante. Un vero gentiluomo. Instancabile, poi».

A un altro giornalista che l'ha avvicinata dopo la diffusione delle voci su un presunto idillio con Barnard, Gina ha testualmente: «Confesso che quando mi sono trovata a tu per tu con lui ho sentito il fascino della sua personalità, la limpidezza della sua anima, la sua straordinaria capacità di restare giovane, istintivo, leale, semplice, benché investito da una carica così massiccia e fulminea di celebrità. Spesso rideva in modo squillante come un ragazzino e la sua spontaneità mi sembrava incredibile, mentre pensavo: "Ecco un uomo moderno, vero, sono contenta che siamo diventati amici, perché anch'io sono moderna e vera, senza pastoie ipocrite e borghesi"».

Chris Barnard, l'uomo raggiunto all'improvviso dalla gloria dopo i sensazionali interventi chirurgici da lui compiuti, è sposato con una infermiera di Città del Capo, ed ha due figli. Sua moglie ha detto: «Questa improvvisa celebrità ha creato in Chris un'incredibile tensione. Vive come se fosse in preda ad assalti febbrili e non può più dedicarsi alla famiglia come in passato. Sarebbe stato meglio per noi se la gloria si fosse tenuta alla larga dalla nostra casa. Ora comincio a capire, quasi con spavento, che cosa significa vivere con un uomo che la gente definisce un genio».

n. s.

Il produttore Bini osserva incuriosito Barnard e la Lollobrigida durante il loro primo incontro ufficiale a Roma

Allarme a Firenze per la piena dell'Arno

FIRENZE, venerdì sera.

Dopo una notte di allarme, che i fiorentini hanno trascorso senza dormire, mentre centinaia di persone affollavano i lungarni per seguire dalle spallette gli sviluppi della piena dell'Arno, stamani, quando verso le 4,30 è cessato di piovere, la tensione si è allentata. Più tardi, poi, verso le 7, si è avuta l'ondata di piena e la paura ha ceduto il posto alla speranza: se non tornerà a piovere la normalità dovrebbe subentrare entro qualche ora.

Purtroppo il cielo si mantiene minaccioso e quanto è accaduto ieri non serve a rassicurare i fiorentini, ammaestrati dalle vicende del novembre 1966. La pioggia di questi giorni ha infatti dimostrato soprattutto due cose: 1) che il sistema oro-idrografico è irrimediabilmente compromesso dai disboscamenti e dalle opere dell'uomo; 2) che le fognature della città, già insufficienti e in parte distrutte dall'alluvione del 1966, non sono in grado di smaltire le acque piovane.

Bastano così 24 ore di pioggia perché l'Arno e la Sieve, che è il suo maggiore affluente, superino i livelli di guardia

L'intervista di un settimanale milanese

Il figlio del chirurgo dice: «Papà ha la febbre dell'eroe»

Milano, venerdì sera.

«Per me è stato il più meraviglioso padre del mondo: ho sempre ascoltato con stupore i racconti mirabolanti che mi faceva. Era solito dirmi che era stato un grande eroe di guerra, mi raccontava che era un generale e quando capitavamo in uno di quei posti dove bisogna firmare un registro, lui firmava sempre "*generale Barnard*". E' il figlio del celebre chirurgo sudafricano che parla in un'intervista al settimanale *L'Europeo*.

«Mi rivelò — ha detto ancora il figlio — che era lui l'uomo che aveva sganciato la prima bomba atomica su Hiroshima, era lui l'eroe che aveva contribuito alla sconfitta dei tedeschi, che aveva combattuto tutta la guerra contro i giapponesi nella giungla, era lui che per primo era sbarcato in Normandia. "*Ma non eri troppo giovane per fare tutte queste cose?*", azzardavo timidamente. Ero un eroe e basta, tagliava corto lui». Solo più tardi il ragazzo si rese conto, naturalmente, che tutto questo non era vero.

Questa vocazione a diventare eroe agli occhi degli altri — si chiede il settimanale — quanto ha giocato nello spingere il chirurgo oltre i confini raggiunti prima di lui dalla scienza medica? Ha detto ancora di lui il figlio, nell'intervista: «Io la so perché lui è riuscito a essere il primo in un'impresa così grande. Se lo meritava. Perché lui è un uomo che lavora con la febbre dentro». La febbre — aggiunge *L'Europeo* — di essere un eroe.

Il medico si trova nell'America Centrale

San Juan, venerdì sera.

In un'intervista esclusiva alla *Reuter* il chirurgo sudafricano dott. Chris Barnard ha dichiarato oggi che tenterà «*nel prossimo futuro*» un trapianto simultaneo di cuore e polmone. Questo trapianto simultaneo, a suo avviso, «*sarebbe estremamente prezioso poiché molti tipi di affezioni cardiache sono accompagnate da gravi complicazioni polmonari*». Il dott. Barnard non ha nemmeno escluso la possibilità di un tentativo simultaneo di trapianto di cuore e fegato, ma ha aggiunto che per poter fare ciò «*dovremo sapere di più circa il meccanismo di rigetto dell'organismo umano*».

Il dott. Barnard, che si trova a Portorico per partecipare alla conferenza americana di chirurgia, ha precisato che una persona che abbia un organo trapiantato non sarà in nessun momento del tutto libera dal pericolo di una possibilità di rigetto dell'organo trapiantato. Egli ha precisato che il dott. Blalberg, al quale è stato trapiantato il cuore di un meticcio in Sud Africa, è «*tuttora in pericolo*». Nelle operazioni di trapianto, ha affermato Barnard, una delle cose più difficili da stabilire è il periodo di tempo tra la morte del donatore dell'organo e l'inizio concreto del trapianto.

(Ansa Reuter)

Mosca: le celebrazioni del 50° anniversario dell'esercito sovietico

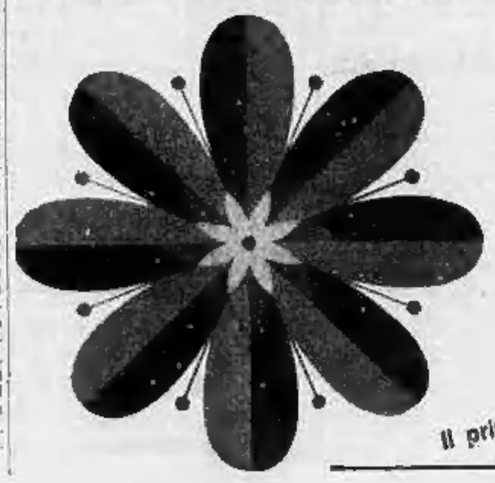
MOSCA, venerdì sera.

Con un ordine del giorno alle truppe da parte del ministro della Difesa, maresciallo Andrei Grecko, si sono aperte le celebrazioni del 50° anniversario dell'Armata Rossa. Per l'occasione sono arrivate a Mosca delegazioni militari di tutti gli Stati socialisti, esclusa la Cina.

Nell'ordine del giorno alle truppe il maresciallo Grecko ha dichiarato che le forze armate sovietiche insieme con le armate dei Paesi socialisti fratelli «stanno a guardia del socialismo, della sicurezza internazionale e della pace universale» e sono pronte a «schiacciare» qualunque aggressione

Per la ricorrenza il segretario generale del partito comunista sovietico Brezner è ricevuto oggi a Mosca da Praga.

(«Associated Press»)



una visione grandiosa del mondo vegetale presentata dai più esperti studiosi in campo botanico e biologico

REGNO VERDE

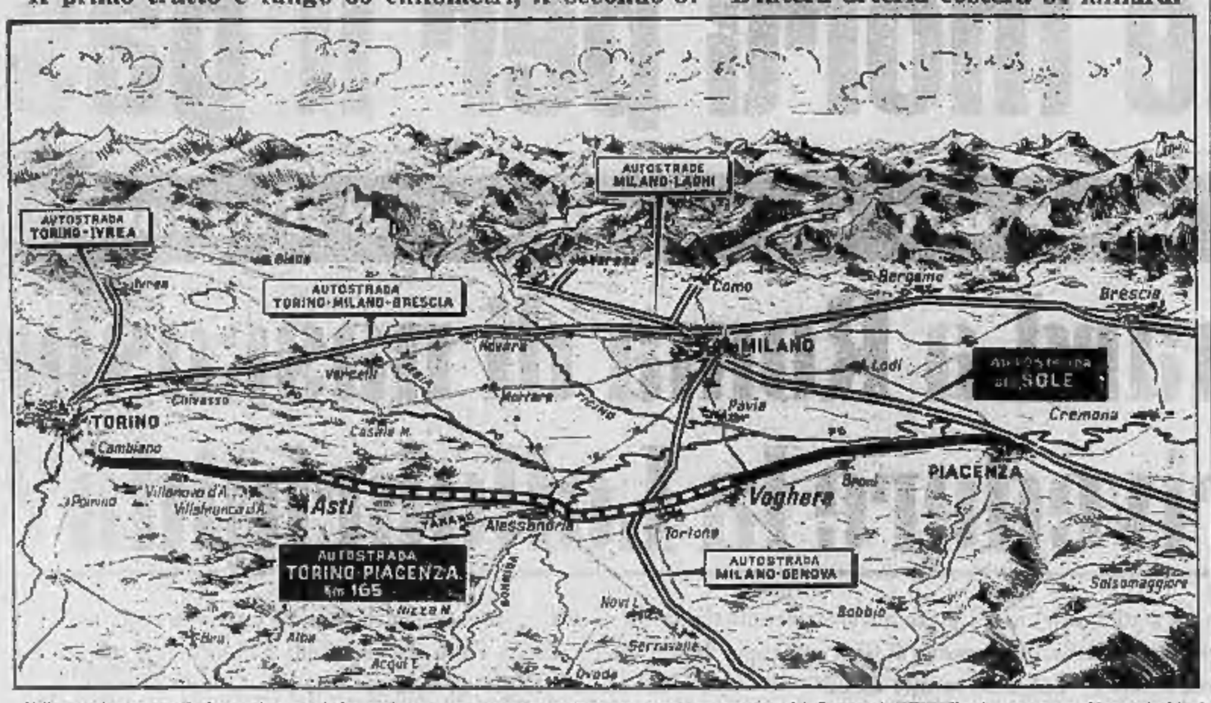
Il primo stupendo fascicolo in tutte le edicole

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Per l'estate in autostrada ad Asti e sul tratto Voghera-Piacenza

Il primo tratto è lungo 36 chilometri, il secondo 37 - L'intera arteria costerà 54 miliardi



Nella prossima estate il viaggerà in autostrada da Torino ad Asti e da Voghera a Piacenza. Saranno aperti al traffico 73 dei 165 chilometri previsti per l'intera arteria e si noterà subito un primo sensibile miglioramento delle comunicazioni fra Torino ed il Centro-Sud. Attualmente i lavori — che comportano una spesa complessiva di 54 miliardi — sono in corso sull'intero tracciato.

Gli autoveicolisti potranno percorrere il tratto Voghera-Piacenza Ovest (37 chilometri) all'inizio dell'estate e, poche settimane più tardi, saranno ammessi anche sulla Torino (Santena)-Asti Est, un percorso di 36 chilometri che porterà molto giovamento anche al traffico diretto verso Genova. L'autostrada infatti elimina la tormentate curve del Dustino, i saliscendi nella zona di San Damiano: due tratti sui quali nei giorni festivi e nel periodo delle ferie si formano interminabili colonne di veicoli. Fra Voghera e Piacenza la «statale» è ingombra continuamente di autotreni e attraversa parecchi centri abitati con notevole perdita di tempo.

Per completare l'autostrada mancheranno ancora 65 chilometri oltre al collegamento a quadrifoglio con la Milano-Bologna e l'apertura della «tangenziale Sud» per l'ingresso in Torino.

Offerti per la Sicilia circa 545 milioni

Continua la sottoscrizione aperta da «La Stampa» per soccorrere le vittime del terremoto di Sicilia. Anche stamattina al nostri uffici di via Roma si sono presentate altre persone con generose offerte: offerte arrivano anche per corrispondenza. Il totale è salito a circa 545 milioni; tra le 9 e le 13 sono state versate 434 mila lire, delle quali 200 mila raccolte alla filatura Sansone di Biella e 70 alla ditta Sirio.

Domenica partecipa al concorso delle voci sconosciute

Un sessantenne di Rivoli sfida al canto Claudio Villa

Ha sempre lavorato nel suo bar e solo adesso che è in pensione ha deciso di tentare la fortuna - «Ero un buon tenore: devo esibirmi prima di diventare vecchio» - Tifa per lui la madre di 84 anni

Non è mai troppo tardi per tentare la strada del successo nel mondo della canzone. Lo dimostra un ex barista di Rivoli, Giovanni Peinetti, che a sessant'anni di età ha deciso di presentarsi al festival canoro degli sconosciuti organizzato da Teddy Reno, il manager-fidanzato di Rita Pavone. Alla rassegna, che si svolgerà domenica al Palazzo dello Sport, si sono presentati oltre 200 candidati, quasi tutti giovani e giovanissimi pieni di illusioni. Tutti hanno la segreta speranza di una folgorante carriera, [illegible] applausi e milioni. Non Giovanni Peinetti.

Si è iscritto al concorso, che porta il suggestivo nome di «Ritaland», soltanto per far sentire la sua voce. Prima d'ora Giovanni Peinetti non aveva mai partecipato ad una manifestazione canora, non si era mai esibito in pubblico. A vent'anni si era scoperto una bella voce da tenore, avrebbe voluto andare al Conservatorio, ma la madre Angela — che ora ha 84 anni — glie lo impedì. Giovanni, seppure così giovane, era il capo famiglia, doveva badare al bar che i Peinetti possedevano a Rivoli. E così la sua carriera di cantante finì prima ancora di cominciare.

Giovanni Peinetto non aveva mai voluto esibirsi in pubblico

Sumito il sogno del Conservatorio gli rimase però la passione per le romanze. Giovanni lavorava al bar e continuava a studiare e ad esercitarsi. «Ho avuto maestri [illegible] — dice con la sua voce tranquilla — come Lastinchi, Boglione e Barolo».

Possedere un bar significa lavorare dal mattino alla sera. Perché non provare almeno una volta a cantare in pubblico? L'occasione si presenta con il concorso organizzato da Teddy Reno.

«Se non mi decidevo diventavo vecchio, perdevo la voce e nessuno avrebbe più potuto sentirmi».

«Però — si affretta a soggiungere l'ex barista — io sono un tenore, non canto canzonette, ma romanze come O sole mio, Non ti scordar di me. Sono belle, non diventeranno mai fuori moda». Giovanni Peinetti, comunque, non ha ancora stabilito con quale «pezzo» affronterà il giudizio del pubblico. Questa sera andrà a provare e poi deciderà. «Del resto, — egli dice — se l'orchestra è capace di alzare di alzarsi di due o tre toni, mi sa che [illegible] quasi nessun complesso è in grado di farlo, allora posso cantare anche Non pensare a me proprio come Claudio Villa».

E per dar maggior peso alle sue parole mette sul grammofono il disco del «reuccio» della canzone che ha vinto il Festival di Sanremo dello scorso anno, e prova qualche gorgheggio. Forse, si fosse deciso molti anni fa, Claudio Villa avrebbe trovato un temibile rivale. Domenica lo accompagnerà la madre Angela, la sua unica fan: quarant'anni fa lo ostacolava, oggi è felice.

Uno sciopero di due ore dei lavoratori del gas

I lavoratori del gas effettuano uno sciopero di due ore all'inizio dei turni di lavoro. L'agitazione, proclamata dalla Cisl e Cgil, è un atto di protesta per «il trattamento non corretto della Direzione nei confronti delle Commissioni interne». Inoltre i dipendenti dell'Italgas chiedono l'ampliamento degli organici, l'abolizione del servizio in appalto, difesa della salute dei lavoratori, particolarmente quelli occupati all'esterno.

★ Oggi e domani si svolge alla Be Caster uno sciopero di 8 ore proclamato dalle tre organizzazioni sindacali Uil, Cisl e Cgil. L'agitazione, che interessa 140 lavoratori, è stata promossa per il premio di produzione.

Ad «Architettura» gli studenti minacciano l'occupazione

Animata assemblea al Castello del Valentino

Mentre in clima disteso sono proseguiti stamane a Palazzo Campana i lavori di 15 commissioni d'esame, una nuova agitazione serpeggia ora al Politecnico. Gli studenti di Architettura hanno iniziato alle 10 nel Castello del Valentino un'animata assemblea. Si è anche profilata la minaccia di un'altra occupazione della facoltà in occasione dell'inizio della sessione invernale di esami, prevista per il 30.

Gli scioperi ad Architettura si protraggono ormai da un anno (la prima occupazione risale alla primavera scorsa). Intervenne un commissario del Ministero, l'attività didattica, però, praticamente non è mai incominciata ed ultimamente il Consiglio di Facoltà ha richiamato gli studenti all'adempimento dei propri doveri e al rispetto della legge. Gli allievi, seguendo l'esempio dei colleghi delle facoltà umanistiche, hanno avanzato un elenco di rivendicazioni. In primo luogo chiedono che i gruppi di studio inizino i lavori sul tema già concordato: «Strutture universitarie nel Piemonte». Dichiarano inoltre incompatibili la loro partecipazione ai seminari di nuova istituzione ed alle tradizionali sezioni cattedratiche. Propongono la «sistemazione» della sessione di esami da febbraio a luglio e segnalano che da parte dei docenti vengono elusi gli accordi (visitati anche dal Ministero della Pubblica Istruzione) in base ai quali l'attuale anno accademico avrebbe carattere sperimentale.

L'assemblea, che si è svolta senza disordini, alle 13 è stata sospesa; riprenderà alle 17. Tra le ultime richieste, la «confluenza di tutti i docenti nell'attività di seminario» e la minaccia di un'occupazione ad oltranza.

Quattro colpi di pistola in via Madonna delle Rose

I ladri rispondono con sberleffi agli spari della guardia notturna

Si erano introdotti in una casa per svaligiarla - Altri fatti: tre scassinatori arrestati in borgo San Secondo; furto in una farmacia di corso Sempione

Gli abitanti di via Madonna delle Rose e delle strade vicine sono stati svegliati alle quattro di stamane da alcuni colpi di pistola. Li aveva sparati una guardia notturna nel tentativo di bloccare tre ladri che scappavano da una casa dove erano stati scoperti.

L'agente della «Vigilanza» Domenico Barbieri stava compiendo il consueto giro di perlustrazione. Ha scorto i tre individui uscire con fare sospetto dal portone dello stabile contrassegnato dal numero 34 e si è avvicinato. I tre non sono rimasti ad aspettarlo. Sono fuggiti di corsa disperdendosi ed hanno risposto con gesti di scherno e parolacce ai due colpi di pistola che il Barbieri ha sparato in aria a scopo intimidatorio.

La guardia notturna ha telefonato alla questura poi è entrata nella casa per controllare che cosa fosse accaduto. Sulla

La guardia Domenico Barbieri

notte, mentre una parcheggiata in corso Regina Margherita. L'altro è risultato quello [illegible] dai ladri in via Madonna delle Rose. Il Ferrandino è stato interrogato a lungo al commissariato Mirafiori per chiarire alcuni particolari sulla denuncia.

★ Una pattuglia del commissariato San Secondo ha bloccato stanotte per un normale controllo la «500» sulla quale si trovava Nicola Cuscito, 22 anni, via Poligno 80; con lui c'erano Adriano Valenza, 19 anni, via Canova 16, e Alfredo Borri, 20 anni, via Baracca 52, a Grugliasco. Sulla macchina gli agenti notavano una borsa e parecchi oggetti, tra cui molti arnesi da scasso. I tre sono stati portati in commissariato. In tasca al fermati è stata trovata una pistola scacciacani. I tre hanno confessato che avevano compiuto alcuni piccoli furti. Sono stati arrestati.

★ Nella notte è stato nuovamente preso di mira l'ufficio della Società Acea, dell'ing. Carlo Ferraris, in corso S. Maurizio 31. I ladri sono entrati da un balcone e hanno rubato poche migliaia di lire. Prima di uscire sono passati [illegible] nelle cantine dell'edificio, dove hanno [illegible] di liquori che evidentemente era stata rubata poco prima. Poi, perlustrando le vie vicine con gli agenti della Volante, ha ritrovato la macchina che era stata abbandonata dai ladri: una «1500». La vettura è stata portata al commissariato Mirafiori.

Stamane si è presentato al commissariato Vanchiglia Roberto Ferrandino, 27 anni, via San Paolo 35, per denunciare il furto della sua macchina. Si tratta di una «1500» che gli avrebbe stata portata via nella notte, mentre era parcheggiata in corso Regina Margherita. L'altro è risultato quello [illegible] dai ladri in via Madonna delle Rose. Il Ferrandino è stato invitato a recarsi al commissariato Mirafiori per chiarire alcuni particolari sulla denuncia.

★ Una pattuglia del commissariato San Secondo ha bloccato stanotte per un normale controllo la «500» sulla quale si trovava Nicola Cuscito, 22 anni, via Poligno 80; con lui c'erano Adriano Valenza, 19 anni, via Canova 16, e Alfredo Borri, 20 anni, via Baracca 52, a Grugliasco. Sulla macchina gli agenti notavano una borsa e parecchi oggetti, tra cui molti arnesi da scasso. I tre sono stati portati in commissariato. In tasca ai fermati è stata trovata una pistola scacciacani. I tre hanno confessato che avevano compiuto alcuni piccoli furti. Sono stati arrestati.

★ Nella notte è stato nuovamente preso di mira l'ufficio della Società Acea, dell'ing. Carlo Ferraris, in corso S. Maurizio 31. I ladri sono entrati da un balcone e hanno rubato poche migliaia di lire. Prima di uscire sono passati [illegible] nelle cantine dell'edificio, dove hanno provocato un incendio buttando un mozzicone di sigaretta su un mucchio di carta straccia.

★ Svaligiata stanotte anche la farmacia Traversa di corso Sempione 112; bottino 220 mila lire.

Taccuino della città

✦ Ornella Vanoni, Gianduja e Giacometta interverranno domani alle 16,30 al «Carnovali-Ottieri musicale 1968» organizzato dal Centro ricreativo RIV-SKF.

✦ Una conferenza sul tema «Aventicum, capitale dell'Elvetia all'epoca romana» terrà domani alle 16,30, nel salone del S. Paolo, il prof. [illegible] Bosgi

✦ L'Accademia Fénis di Torino presenta fino al 25 febbraio al San Paolo la prima mostra biennale artigiana del mobile e dell'arredamento artistico.

✦ All'Università popolare (v. Principe Amedeo 8) stasera alle 21,15 il prof. Augusto Arella parlerà su «La vita del cristiano».

✦ Su «Il compito dell'istituto nel nuovo tempo» parlerà stasera alle 21,15, al Centro culturale Lodovico (piazza S. Carlo 200) lo scrittore Rolf Schroers.

Ragazza di 20 anni morta in un incidente

E' morta alle Molinette Vanna Villani, 20 anni, abitante ad Alpignano. Domenica notte era rimasta vittima di un incidente stradale. Era con la sorella Maria Grazia, 17 anni, e con Maggiorino Allotte sulla «500» di Mario Vignetti che a Rivoli per la scoppia di un pneumatico è finita contro un palo.

La carica dei quattromila

Simpatica tradizione dei baracconisti di piazza Vittorio: stamane tutto gratis (dalle giostre ai torroni) per i bambini delle elementari

Festosa assalto alle giostre stamane in piazza Vittorio: per tre ore i ragazzi delle elementari, inviati dall'Associazione spettacoli viaggianti, sono stati i padroni del luna-park. Non c'erano problemi di biglietti o di denaro. Secondo una tradizione lanciata vent'anni fa da due popolari baraccanisti, Aniello Piccolo e Aldo Maria [illegible], i 4 mila alunni delle elementari potevano visitare qualsiasi padiglione, giostare al tiro a segno o agli altri giochi, salire sulle giostre e infine scegliersi qualche dolciume dalle bancarelle. Di solito si trattava di una sfilata di torrone, stavolta gli scolari potevano avere anche lo zucchero filato.

Intanto proseguono le indagini di Gianduja e Giacometta. Stamattina sono stati ricevuti al palazzo dell'Amministrazione provinciale e in Prefettura: domattina, un'altra visita ufficiale con discorsetti in piemontese e scambio di auguri. Negli ultimi giorni della settimana grassa gli impegni si moltiplicano e da stasera le due maschere saranno costrette a ricorrere al «vice».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +4,5
MINIMA +3,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +3,7; ore 8: +4; press. 738,6; umid. 86%. Cielo nuvoloso. Previsioni: coperto, pioggia, foschia, temperatura invariata. Temperature a Caselle: massima +4; minima +2,5; ore 8: +3.

I lettori ci scrivono

Tutto la va ben al Luna Park

● «Siamo proprietari di attrazioni attualmente installate in piazza Vittorio Veneto, e siamo anche consiglieri dell'Associazione maggioritaria nel settore degli spettacoli viaggianti. Ci riferiamo agli inconvenienti lamentati sulla rubrica "I lettori ci scrivono" per precisare che gli esercenti partecipanti al Carnevale lo stesso si attengono alle norme e disposizioni che regolano tale attività.

«Per quanto riguarda la viabilità desideriamo sottolineare che il servizio di vigilanza, predisposto dalle competenti Autorità, cui va il nostro ringraziamento, è svolto dai Vigili in maniera veramente esemplare: non si ha notizia di incidenti di rilievo, dovuti alla presenza del Luna Park, né risulta particolarmente esposta l'incolumità del pubblico.

«Io merito al suggerito decentramento del Parco dei divertimenti, cuore del carnevale torinese, non vediamo altre aree preferibili, di proprietà comunale, in grado di accogliere un così vasto complesso di attrazioni e che, nel contempo, consentano favorevoli previsioni di lavoro. I Luna Park periferici, allestiti nel corso dell'anno, pongono in risalto l'esiguità dei visitatori.

«Si parla di carnevale insomma da risollevare, colpire il Luna Park di piazza Vittorio, che sa richiamare grande folla, non appare la cosa migliore».

Ermenegildo Vinca e Agostino Volpi
Consiglieri dell'A.N.E.S.V.

Se trovate un portatessere...

● «La sera del 17 febbraio, al mercato di corso Sperla, dopo essermi soffermata a comperare delle calze, giro verso un banco di verdura, quando m'accorgo che la borsetta aperta. Controllo subito il contenuto e m'accorgo che mi manca il portatessere con la carta d'identità e parecchie fotografie di persone care, ricevute di denaro che ho versato ecc. Penso che chi mi ha preso questo portatessere cercasse dei soldi. Non trovandoli, getterà certo il contenuto del portatessere. Se qualcuno lo avesse trovato, per favore me lo faccia riavere. Non sono ricca ma saprò ricompensarlo».

Adriana Sommavilla Marri
Via Genova 31 - Torino

Una via o un campo arato?

● «Mi permetto di segnalare le pessime condizioni della via Fratelli Fornaca. Sembra un campo arato di fresco: per potervi transitare occorrerebbe — senza esagerazione — un mezzo cingolato. Siamo ormai in parecchi a chiederci se è proprio impossibile fare qualcosa per rendere utilizzabile questa strada».

Giuseppe Ramno

Comandante, è possibile?

● «Ho 15 anni, vorrei un grosso piacere: vorrei che voi pregaste il comandante dei vigili urbani di procurarmi una divisa completa da vigile urbano. Dove abito io c'è sempre un turno di servizio ed io sono tutto il giorno lì a guardarli, ormai li conosco tutti dal primo all'ultimo. E ho una grande passione per il loro mestiere».

Antonio Farina

La civiltà dell'automobile

■ «Sono rimasto impressionato dalla morte tragica di un amico investito sulle strisce pedonali da un'automobile, il 24 gennaio. Fatti di questo genere, che riempiono l'animo di sdegno, si ripetono ormai troppo frequentemente, perché non si pensi a qualcosa da fare. Ritengo che siano concause molti fattori: la velocità con cui tutti, o quasi tutti gli automobilisti, percorrono i grandi viali cittadini; l'indisciplina degli automobilisti che non osservano le indicazioni di semafori e segnalazioni stradali.

«Personalmente devo attraversare a piedi almeno volte al giorno via Cernaia, o all'incrocio con via Giolitti, o all'incrocio con via San Dalmazzo. E' un vero problema! Molti automobilisti passano tranquillamente, lanciati in velocità, con il rosso. Forse i vigili, pur giustamente impegnati nel far multe alle auto in sosta vietata o (non) orario in zona disco, non potrebbero essere meglio impegnati a vigilare agli incroci punendo severamente i trasgressori delle segnalazioni stradali? Le Autorità competenti, Automobile Club compreso, dovrebbero prendere provvedimenti drastici, fintantoché l'educazione stradale non sarà un fatto di civiltà acquisita».

Carlo Maffei

AUTOMOBILI
D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO
LIQUIDIAMO
PER NECESSITA' DI SPAZIO A PREZZI
FALLIMENTARI
ALCUNI ESEMPI
500 da 180.000 in poi
600 » 90.000 » »
850 » 270.000 » »
1100 » 280.000 » »
1300 » 350.000 » »
Fulvia » 450.000 » »
Giulia 1300 da 480.000 in poi
Mini Morris » 550.000 » »
Cadet » 580.000 » »
R.S.U. » 300.000 » »
Simca 1000 » 300.000 » »
Ford » 350.000 » »
E ALTRI 250 AUTOVEICOLI DI OGNI MARCA E TIPO
Può di tre specie ai nuovi clienti siamo disposti a convenire qualsiasi proposta. Si fanno bloccati ai commercianti e particolari facilitazioni di pagamento ai privati
AYOmarket
Corso P. Eugenio 11, telef. 539.[illegible] - Aperto mattinata festiva

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28, Tel. 512.762, Torino
Continua oggi 23 c.m. ore 21 e domani sabato 24 ore 17 l'eccezionale vendita all'asta di dipinti d'autore dell'800 ed antichi, mobili, oggetti vari
IN GALLERIA D'ARTE MODERNA:
I MAGNIFICI IGNOTI DELL'800 E 900
In permanenza: GIOVANNI COLMO

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID-
Via Cernaia, 18 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542824 - 230445

STASERA LEGGIAMO

Amore impossibile in un villino veneto

Il solito triangolo. Lui, un uomo anziano, vedovo, indolente, vive probabilmente di rendita, lavorando — a tempo perso — su qualche sceneggiatura cinematografica. Lei, una donna ormai ai limiti estremi di una giovinezza protratta con sforzo oltre il possibile, separata — per ignote ragioni — dal marito, smaniosa e avida di vita. L'altra, una fanciulla diciassettenne, insipida e vana, resa «curiosa» e precoce dall'ambiguo *ménage* familiare.

Questi i personaggi del *Villino dei pioppi*, un romanzo di Ugo Facco De Lagarda (ed. Cappelli, pagine 225, lire 1600): l'ambiente è una piccola villa nella campagna veneta; ambiente soffocante, legato ad un ritmo di vita deprimente, scandito — durante il giorno — in gesti sempre uguali, in movimenti sempre consueti. Il paesaggio circostante, quello oltre la campagna in cui è sepolto il villino, è un piccolo centro provinciale dalla vita sonnolenta, appena animato da qualche figurina di prammatica: un maresciallo meridionale, un prete che promette ogni domenica l'inferno ai suoi fedeli, qualche isolato gruppo di villeggianti malaticci e una rappresentanza sparuta di gioventù cautamente progressista.

Ettore, il protagonista, convive da tempo con Antonia, accettandone passivamente le calorose espansioni sentimentali, legato a lei ormai da una consuetudine a cui non si sa ribellare. Uomo incapace di decisioni si accontenta di una «pace animale», disposto ad ogni compromesso pur di non rinunciare ad «*una esistenza precisabile contemplativa, senza l'assillo di problemi o impegni imposti dal di fuori*». La convivenza con Antonia ricalca placidamente in questo quadro, assicurandogli per altro una «normalità» sessuale, senza il pericolo di eccessive scosse.

L'equilibrio si rompe però con il sorgere in lui dell'amore per Olimpia — la giovane —, presto da lei accettato con un senso di fatalità e avidamente corrisposto. La vita del «villino» a questo punto si tende; durante il giorno si continua stancamente il giuoco delle parti, appena rotto da qualche frase furtiva: di notte la vita invece si anima di attese, di incontri e di scontri continui.

I rapporti si confondono, in un cozzare di sentimenti sempre più ambigui. In Olimpia si matura l'odio per la madre, fino il concepimento dell'omicidio: mentre l'amore per Ettore s'identifica pian piano nel desiderio a lungo represso per un padre che non ha mai potuto amare. Così, il desiderio irresistibile di Ettore si va contaminando e attenuando progressivamente in un sentimento equivoco di paternità. Una paternità che si rivela prima nel sorgere dei rimorsi e poi, soprattutto, nel nascere di oppressioni e di trepidazioni per la sorte della fanciulla, invano soffocate (o giustificate a sé come manifestazioni di gelosia).

La maternità di Olimpia è il fatto imprevisto che provoca la catastrofe nella vita del «villino» e che avvia all'unica soluzione possibile tutta l'intricata vicenda sentimentale.

De Lagarda racconta con distacco i fatti e scrive con impassibilità, quasi clinica, la tortuosa psicologia dei suoi personaggi. Il romanzo avvince il lettore: potrà forse qualche volta anche disgustarlo; ma non manca alla fine di una sua autentica forza morale. E di una carica umana intensa anche, che si può misurare in quello sgomento di solitudine in cui si vengono a scoprire, all'improvviso, Olimpia ed Ettore.

Giorgio De Rienzo

Un nuovo libro di Hrabal

Microscopiche storie a Praga dopo Stalin

Un titolo lungo per una raccolta di curiosi racconti praghesi: «Insurazioni per una casa in cui non voglio più abitare», *scritti da Bohumil Hrabal e pubblicati da Einaudi nella traduzione di Elio Ripellino (pag. 146, lire 1500). Il tema è comune ai sette brani che compongono il volume: le microscopiche vicende di personaggi minuscoli, sperduti con i loro insignificanti destini nella capitale cecoslovacca durante gli anni del dopo stalinismo e quelli del disgelo. Tema analogo a «Dublinesi» di Joyce, ma risolto in tutt'altro modo, cioè con un brulichio di discorsi, un vaneggiante pot-pourri di uomini e donne estratti a caso dall'anonimato, ma proprio per questo in un certo senso simbolici.*

Il tono di questi discorsi è uniforme, proprio da povera gente (anche quando chi parla è un funzionario dell'antico regime ridotto a lavorare all'acciaieria di Stato come operaio, o un tale che i compagni chiamano il Principe, o la ragazza dai capelli biondi, certo erede di un cospicuo passato e ridotta a ebbro strumento di piacere di altri ubriachi). Eppure lo squallore di queste storie è riscattato da una sottile, ma evidente vena polemica: ognuno di questi disperati è cosciente di parlare e di muoversi in nome di qualcosa cui l'uomo non può rinunciare, per quanto depresso sia il suo destino. «Senza una fenditura nel cervello non si può vivere. Non si può spulciare l'uomo dalle libertà, fratelli».

La libertà è una pazzia, e questa pazzia è salutata, accettata con gioia, perché dà il coraggio delle tenui, intime, ma importantissime ribellioni. C'è l'operaio che protesta e incita i compagni allo sciopero perché la «norma» non è stata fissata d'accordo con i lavoratori e quindi contrasta con la costituzione socialista; c'è la vecchina che va a vendere a peso le lettere dei suoi innamorati, e poi le mostra a San Taddeo, in una allucinata preghiera; c'è la scena stupenda della distruzione della statua di Stalin, vissuta con angoscia da un muratore per il quale il «Generalissimo» era stato il grande amore, il mito di tutta la vita: una scena contrappuntata da un'altra, contemporanea, di cui è protagonista un pittore sfortunato, vittima dell'arte socialista, che si riscatta distruggendo la sua tela in un gabinetto di decenza.

Hrabal è uno scrittore venuto tardi alle lettere: nato nel 1914 si è laureato in legge a 32 anni e, secondo i suoi biografi, ha fatto svariati mestieri, molti dei quali manuali. Ha pubblicato il primo libro quando aveva già passato la quarantina, ma poi, in compenso, ha sfornato più di un libro all'anno, in una specie di furia liberatoria. Non per nulla le date dei suoi libri sono tutte successive alla morte di Stalin. Per esorcizzare i fantasmi della dittatura, Hrabal impiega uno stile non nuovo, un misto di surrealismo, di dadaismo, di umor nero che riesce a farsi poetico di grande spicco; uno stile qua e là difficile, ma più spesso agevolmente comprensibile, sia pure tra voli di fantasia, improvvisi rivolti, angosciose sospensioni, satire feroci e una amara ironia che avvolge, con pietà, il bruciante universo comunista di Praga.

Giuseppe Del Colle

Vietnam nel dramma d'un medico scrittore

La guerra nel Vietnam, argomento scottante e attualissimo, è al centro di un dramma che Franco De Carli ha pubblicato in questi giorni con altre tre opere teatrali in un libretto intitolato «Vietnam Hiroshima Gesù Barabba» (Nepute, Lanzo T., lire 1000). Il De Carli è torinese, ha 47 anni, fa il medico. Ma è anche scrittore e commediografo, e non per semplice «hobby»: ha già pubblicato un romanzo, premiato a Napoli, e una tragedia.

Non solo. Tre degli atti unici raccolti in questo suo nuovo libro sono già stati rappresentati. Tra questi «Alba d'agosto a Hiroshima» e «Arcobaleno sul Vietnam», che annoniscono in modo diverso sul pericolo di distruzione che minaccia l'umanità, sono andati in scena con successo nell'aprile scorso alla «Piccola Commenda» di Milano.

Abbagnano ci aiuta a riscoprire i filosofi

Può accadere che, non sapendo come trascorrere una serata, si decida di riprendere in mano un vecchio libro di scuola. Rileggere i filosofi può diventare, per l'ingegnere o il medico affermato, una piacevole sorpresa. Si scoprono aspetti nuovi ed affascinanti del pensiero che, qualche decennio prima, ci era apparso arido e noioso. Il valore della collezione Utet «*I classici della filosofia*», diretta da Nicola Abbagnano, è appunto questo: di ripresentare alle persone colte i pensatori studiati al liceo.

Gli ultimi due volumi sono dedicati a Kant e a Leibniz, quelli che più ci fecero tribolare. Rileggendoli, svelano un pensiero ed un linguaggio moderni ed attuali. Nella difficile *Critica della ragion pura*, Kant ha considerazioni come questa: «*E' segno di cattiva amministrazione spendere cieccamente tutti gli introiti senza poter distinguere in seguito, allorché i conti non tornano, quale parte della gestione possa sopportare le spese e quale esiga invece che si restringano*». Parlava delle idee, è ovvio, ma una massima come questa dovrebbe essere sempre presente a tutti i pubblici amministratori.

E per spiegare il concetto che non la conoscenza è regolata sugli oggetti, bensì questi su quella, usa termini ancora più semplici rifacendosi a Copernico «*il quale, incontrando difficoltà insormontabili nello spiegare i movimenti celesti a partire dell'ipotesi che l'intero ordinato degli astri ruotasse intorno allo spettatore, si propose di indagare se le cose non procedessero meglio facendo star fermi gli astri e ruotare gli spettatori*». Un linguaggio chiaro e semplice che Pietro Chiodi fa proprio nell'introduzione per spiegare il pensiero kantiano.

Leibniz è più poetico e Domenico Omero Bianco lo fa rilevare nella prefazione dell'altro volume. Modernità di concetti e di linguaggio: «*Il nostro secolo è fertile al tempo stesso di scienza e di empietà. Grazie al progresso delle matematiche e della conoscenza dei corpi offerta dall'anatomia e dalla chimica, è sembrato di rendere ragione meccanicamente, in base alla figura ed al moto dei corpi, della maggior parte dei fenomeni che gli antichi riportavano al solo Creatore o a non so quali forme incorporee, sicché persone d'ingegno cominciarono a proporre se non si potessero salvare o spiegare i fenomeni naturali facendo a meno di postulare Dio o di farlo intervenire nel ragionamento*». Questa frase è del 1668: Leibniz aveva 22 anni.

Luterano, sentì viva la necessità della riunificazione delle Chiese, mettendo in rilievo i punti d'incontro della dottrina e non i discordi: «*Si riunisca un vero Concilio Ecumenico, si definisca no dopo un pubblico esame le verità di fede*», proponeva nel 1670 al cattolico Bossuet, il quale rifiutava l'idea. Che essa fosse fruttuosa lo dimostra la storia, oggi

Domenico Garbarino

Un profilo insolito del braccio destro di Napoleone

Talleyrand nell'esilio americano vendeva terre ai ricchi olandesi

Costretto a rifugiarsi nel Nuovo Mondo, l'ex vescovo di Autun si adattò prontamente a una non facile situazione - Si trovò innanzitutto un'amante (una vistosa mulatta) poi si diede a speculazioni nel «boom fondiario» degli Stati Uniti alla fine del Settecento - La parentesi americana del grande e discusso statista francese ricostruita da Michel Poniatowski

Attraverso i libri di scuola tutti i ragazzetti sono quasi inclinati a ritenere che Maurizio de Talleyrand — ex vescovo di Autun, uno fra i protagonisti della Rivoluzione francese prima del regicidio e del Terrore, quindi ministro sotto il Direttorio, sotto Napoleone Bonaparte e sotto Luigi XVIII — sia un'ignobile figura storica. Anzi, se così si può dire, un figuro storico. Egli viene additato come il prototipo del traditore e del voltagabbana, che coronò la sua carriera vendendo ai nemici lo sfolgorante zar Alessandro I. Flaubert, per sottolineare questo luogo comune, nel suo scherzoso «Dizionario delle idee fatte», scrive: «Talleyrand, principe di Benevento. Bisogna indignarsi contro di lui».

Ancora una volta ci si trova di fronte ad un luogo comune grossolano e mendace. Studi moderni, attraverso la raccolta di molti e incontrovertibili documenti, hanno stabilito che il «diabolico zoppo» fu in realtà un politico di raro talento, dotato di accortezza a largo raggio, proiettata nel futuro. Questa ampiezza e modernità di vedute in primo luogo derivava dal fatto che — caso rarissimo tra gli statisti del suo tempo — egli possedeva una seria e approfondita preparazione economica, nonché la convinzione che i fattori economici sono pressoché la base de terminanti la storia.

Tra gli studi che sostanzialmente riabilitano la figura di Talleyrand, vi è un'opera recente di Michel Poniatowski («Talleyrand aux Etats Unis, Paris 1967), discendente del maresciallo di Francia, ex addetto per gli affari finanziari all'ambasciata di Washington ed ora deputato nella piccola, ma salda e ben selezionata coorte di Giscard d'Estaing. Il Poniatowski durante la sua missione diplomatica in America raccolse e in gran parte scoprì una fitta documentazione relativa al soggiorno che Talleyrand fu costretto a trascorrere negli Stati Uniti tra il 1794 e il 1796 perché scavalcato a sinistra — oggi così si direbbe — dagli eventi della rivoluzione. E non era certo il Nostro il tipo da farsi pizzicare nello spietato conflitto tra i moderati (cui egli naturaliter apparteneva) e gli estremisti di Robespierre. Fiutato il vento infido, si trasferì per tempo a Londra con una vaga missione governativa e di qui, costretto a partire alla svelta per un'espulsione intimatagli da Pitt su pressione di emigrati francesi, scelse come rifugio il Nuovo Mondo dove da poco era nata una repubblica che s'ispirava a principi democratici e che certamente rappresentava, per quei tempi, un modello progressista.

Prima però di seguire Talleyrand in America converrà ricordare (come fa il Poniatowski per inquadrare il personaggio) le sue origini. Egli era nato nel 1754 da una casata che vantava addirittura origini sovrane ed era figlio primogenito. In tenera età però, a causa della balordaggine d'una nutrice, cadde dalla culla e riportò una lesione ossea, probabilmente la frattura dell'anca, in seguito alla quale rimase zoppo per il resto dei suoi giorni. Questa disgrazia segnò in ogni senso la vita di Carlo Maurizio. Secondo i costumi dell'epoca nel mondo aristocratico, i genitori trasferirono i diritti di eredità al figlio secondogenito, mentre il povero bimbo sacrificato venne senz'altro destinato alla carriera ecclesiastica. Relegato in collegio, fu in realtà come reciso dalla famiglia. Alcune sue lettere risalenti alla fanciullezza dimostrano che invano egli implorava qualche attenzione materna. Per lui non c'era affetto, ma il rango in ogni caso doveva essere salvaguardato. Le implacabili leggi sociali della Francia prerivoluzionaria fecero di lui (nonostante alcuni tentativi di resistenza) prima un galante anottino e poi, a voli 25 anni di età, il vescovo di Autun.

Madame de Staël, che fu amica devota di Talleyrand e che questi deluse

A parte l'irrimediabile zoppia ed una relativa scarsità di risorse finanziarie (cui comunque il Nostro saprà ben presto di porre rimedio con abili speculazioni), poteva essere una vita accettabile, non certo macerata con i digiuni e le mortificazioni della carne. Il fatto l'inquieto e giovanissimo vescovo — destando persino una specie di censura regia — continuò a coltivare assiduamente le amicizie femminili, una non si esaurì in quelle. Fu studioso ed attento dei grandi eventi che stavano maturando e che egli, colto volterriano, certamente presagiva. Cadde la Bastiglia, sorse la Costituente e Talleyrand, buttata la mitra, divenne un uomo politico vivace, acuto e forse sinceramente convinto della necessità di profonde riforme. Come tale, comunque, parlò spesso alla tribuna e divenne uno degli uomini più in vista di quell'agitato periodo, non senza destare — com'è ben comprensibile — anche scalpore scandalo negli ambienti aristocratici.

Quando dunque nel 1794 sbarcò a Filadelfia ch'era allora la capitale degli Stati Uniti (e l'estensione di questi ultimi si limitava sostanzialmente alla fascia atlantica, dall'attuale Virginia ai confini, peraltro molto dubbi, con il Canada) Talleyrand non trovò certo festose accoglienze. Era riguardato con molta diffidenza, e persino disprezzo, dai vari esponenti della colonia francese divisa nettamente tra esuli, e quindi accesi fautori dell'ancien régime, e rivoluzionari teste calde. Ma benché a corto di quattrini l'ex vescovo di Autun non si perse d'animo. Con quella stessa freddezza cinica e aristocratica che dimostrò pochi anni dopo quando Napoleone durante una sfuriata lo chiamò «calzino di seta pieno di escrementi», Talleyrand ignorò quanti avrebbero voluto offenderlo.

Si diede da fare invece, e molto alla svelta, per trovare: una buona tavola; un'amante accettabile; il modo di guadagnare denaro. La prima gli fu assicurata dal nobiluomo Moreau de Saint-Mery che, data la tristizia dei tempi, si era ridotto a fare il libraio e che, per questa generosità, ottenne anni dopo attraverso Talleyrand onori e favori eccezionali. Quanto all'amante, l'ex vescovo dimostrò di non essere per nulla razzista poiché scelse una meravigliosa e vistosissima mulatta con la quale andava ostentatamente a passeggio, strascicando la sua gamba inferma e sogguardando a destra e a manca, molto divertito, le facce esterrefatte dei puritani, e schiavisti, cittadini americani. E il denaro? Questo era il punto dolente, anche «perché — scrisse il Talleyrand in una lettera — in America vi considerano soltanto in base al denaro che possedete».

Anche per il denaro tuttavia trovò la strada buona sfruttando come subagente d'una grande banca olandese la quale puntava sia sull'acquisto di vaste aree inesplorate, sia sulla vendita di poderi più frazionati. La storia di sempre, insomma.

Talleyrand scrisse in quel periodo infaticabilmente centinaia di lettere ai suoi vecchi amici europei riparati chi in Gran Bretagna, chi in Prussia, chi in Svizzera e così via; molte di queste lettere furono indirizzate a Madame de Staël. A tutti l'eccezionale sensale di terreni suggeriva l'impiego di capitali in modo sicuro nel Nuovo Mondo con la possibilità di rapidissimi guadagni. E non si può certo dire che vendesse fumo.

Ma non si limitò a questo. Benché più quarantenne e parecchio claudicante, come si è detto, intraprese parecchi viaggi per esaminare zone non ancora assegnate, spingendosi nel settore delle cascate del Niagara, sin nell'ignoto dove incombeva la sinistra minaccia degli indiani scotennatori. Curioso è il fatto che i suoi scritti d'allora, letteralmente riferiti dal Poniatowski, non esprimono affatto emozioni intense o per lo meno un po' di enfasi, come sarebbe logico, considerando l'eccezionalità delle esperienze (e come ritroviamo nello Chateaubriand che nei medesimi anni visitò gli stessi luoghi). Il futuro ministro, anche dinanzi a fatti e luoghi così nuovi, mantiene una specie di sorridente distacco, non si esalta.

Negli ultimi mesi del suo soggiorno americano egli si lanciò poi in una nuova speculazione: la vendita di terreni ai ricchissimi funzionari britannici della Compagnia delle Indie che avevano serie difficoltà a far rimpatriare le fortune acquisite in Oriente. Doveva trattarsi d'una operazione bancaria in grande stile, concepita con una genialità e un avventurismo ammirevoli.

Ma nel frattempo gli eventi mutavano in Francia. Cessato il Terrore, travolto Robespierre, la vita riprendeva in un'atmosfera ancora instabile, aperta a tutte le soluzioni politiche. Il terreno ideale per un uomo come Talleyrand. Nella primavera del 1796 egli ottiene dal governo della Repubblica francese il permesso di rimpatriare, una specie di perdono. Esita ancora qualche mese, poi in giugno si decide e intraprende il viaggio non senza aver scritto una lettera di ringraziamento e di devozione al ministro degli Esteri. Dieci mesi dopo gli prenderà il posto.

Remo Grigliè

Il libro coraggioso d'un nuovo "leader"

Robert Kennedy esce dall'ombra del fratello

«Vogliamo un mondo più nuovo» è più che un programma politico - Una prova di fede nelle possibilità dell'America alla ricerca di un ordine migliore

Robert F. Kennedy esce dall'ombra del grande fratello, si sottrae alle suggestioni di una eredità prestigiosa, rifiuta il peso della continuità e si pone come un *leader* nuovo, che ha una sua proposta originale da mandare avanti e da difendere. Questa la prima impressione che si ritrae dal libro «*Vogliamo un mondo più nuovo*» edito da Garzanti (pagine 291, lire 2800). A maggior ragione si può dire che lo stacco è ancora più grande tra il giovane senatore bostoniano e il texano Johnson; Alberto Ronchey, acutamente, nota nel risvolto di copertina che Bob Kennedy non menziona mai Johnson. Lo chiama infatti «*il presidente*». Noi aggiungeremmo che vi è scarsamente ricordato anche il fratello assassinato a Dallas, e questo ci pare avvalori la nostra tesi, che cioè l'autore è al di là non solo della «grande società» johnsoniana, ma anche a valle della «nuova frontiera».

Robert Kennedy: un futuro presidente per gli Stati Uniti?

E' pure il sospetto che la mente politica della famiglia Kennedy sia stata proprio sempre questo giovane uomo politico scapigliato e un po' arrogante che, forte dei suoi convincimenti, non teme di mettersi controcorrente. La sua storia è ancora tutta da scrivere: ma ci sembra facile profezia prevedere che gli Stati Uniti stanno per avere, se non oggi domani, una nuova ideologia, delle idee-forza nelle quali sperare e credere.

Il titolo inglese del libro «*To seek a newer world*», che potrebbe anche essere tradotto «*Alla ricerca di un ordine nuovo*», la dice lunga sulle ambizioni di Robert Kennedy, il quale premette: «*Tutti noi, dal più ricco e più potente degli uomini al più debole e più affamato dei bambini, condividiamo un tesoro: il nome di americano*».

E' una professione di fede che Robert Kennedy fa in nome dell'America migliore, il grande paese che riesce ancora ad esprimere nuovi valori liberali; ed è una voce alternativa di fronte ad una politica che ha posto in posizione di stallo il più grande e potente Stato del mondo. Si tratta, evidentemente, di un testo-chiave per comprendere la prossima svolta americana, di una indicazione che accoppia al rigore calvinista — più che cattolico — dell'autore, il pragmatismo delle cose che si fanno mentre si conoscono.

Ed è appunto dal dato sperimentale che nasce questa proposta, investendo molti temi di fondo della politica statunitense e mondiale: dal dialogo con i giovani, portatori di un dissenso che ha radici morali, alla trasformazione dei ghetti negri in comunità evolute e integrate, alla problematica dell'America Latina; dal controllo nucleare a una politica di realismo verso la Cina, al Vietnam.

Per ciascuno di questi argomenti Robert Kennedy esprime opinioni quasi sempre in contrasto, ma non in polemica, con quelle della Casa Bianca. Non è tuttavia un programma: è piuttosto un rilancio della *leadership* americana e del suo coraggio morale.

Edilio Antonelli

Il pensiero e le opere di Robinson, Bonhoeffer, Cox, Altizer, van Buren, Hamilton, Vahanian, Dewart.

I teologi della morte di Dio

di Battista Mondin

Il libro che dà una risposta a queste domande. Chi sono gli atei cristiani? Perché dicono che Dio è morto? Che cosa pensano del cristianesimo futuro?

Borla Casella Postale 384 - TORINO

La Direzione della grandiosa vendita di

TAPPETI PERSIANI

di via Arsenale 38, di comune accordo con i creditori, ha il piacere di comunicare che da LUNEDI' 26 FEBBRAIO, per gli ultimi 10 GIORNI, praticherà sconti del 50-70 per cento.

Maico Electronics, Inc.

VINCE LA

SORDITÀ

1968: il perfezionatissimo "JOLLY" tutto nel canale auditivo ASSOLUTAMENTE INVISIBILE

IN PIÙ: l'occhiale acustico "REPORTER" con NIENTE NELL'ORECCHIO

Visitateci per prove giornaliere e richiedete il bollettino gratuito coi centri MAICO in Piemonte

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO tel. 54.767

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153 Via in Oriente 186 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 28 r
NAPOLI - Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giorno.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa un unico degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quello iniziale) e sarà compilata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta apponendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10.100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del pubblico privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di non ritirare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

CARRELLI elevatori usati ogni tipo e portate vendonsi. Telef. 811-058.
FABBRICA reti metalliche recinzione, cinzate, plastificate, ornamentali. Via Sassari 14. Telefonare 471-632.
PICCOLA attrezzata industria meccanica da azienda industriali commerciali assumerebbe produzioni serie stampi meccanici attrezzature garantendo quantità e capacità organizzative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1603 — Torino». A19138
TORNIO modello mt. 1 trafila tornio mt. 12 lino a diametro mm. 28 per ferro-acciaio, rundo. Telefonare 748-532 via Cuneo 10 ore ufficio.

ARTIGIANATO L. 220 per parola

ABILE ricamatrice punto smock accetta lavoro domiciliu. Tel. 325-227.
ATTREZZATA falegnameria esegue lavori di qualsiasi genere. Telefono 784-751. 1001
LAVORANTE sarta donna attenzi per lavoro in sede a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1429 - Torino».
MURATORE artigiano esegue ristrutturi alloggi, costruisce piccolo villette prezzi modicissimi. Telefonare 681-339. A19617

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari puro ed alloggi anche ipotecati, finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti, Cassa, fiduciarie. FINANZIARIA Pia - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-443.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi sulla fiducia. Mutui su alloggi con ampia ipotecata, tasso 9% annuo. Telefonare 544-224. O078
A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza assicurazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 700-303 - 778-828.
A.A.A. ACCORDIAMO cunito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783.
A.A. AFIA Piazza Milco 18, telefono 540-622. Prestiti immediati operai finanziamenti autoveicoli mutui case appartamenti.
A.A. PRESTIAMO denaro a tutti marchi impiegati, FIDAUTO, via Pointe 29 (angolo via Cigliano) Tel. 545-905. O707
A. AFFIDATE vendite aziende commerciali industriali negozi. Fasano 694-070, 694-180. O900
A. PRATICS cercano persona negozio rivendita zona circolazione. Telefonare 512-328. O744
A. 10.700.000 - 5.000.000 contanti cediamo bar supermercatini moderni simo cantinissima garantito 70.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.
A. Courmayeur cedesi negozio abbigliamento completamente licenza bazar, terrazzanelle, casalinghi, giocattoli. Telefonare 83-340, 82-383.
AFFARONE cedesi laboratorio artigianale lavorazioni materie plastiche. Telefonare 753-026 ore pasti.
AFFARONE vendo causa trasferimento macelleria bovina zona popolata 2.500.000 trattabili cauzionando eventuale gerenza. Telef. 774-718.
ALASSIO cedesi piccola boutique moderna. Mazz. via Veneto 91, Alassio. 21367
ALBERGO Selice d'Ulzio posizione privilegiata incasso 20.000.000 annui vendo 16.000.000 dilazionando. Stat 545-506. O27
AUTOCONCESSIONARIA esclusiva importante marca forte vendita cedesi Riviera Fiadi. Scrivere: Strona Pubblicità 33 L. Sanremo.
AUTORIMESSA avviatissima officina attrezzatissima 125 macchine cedesi. Telefonare 758-949, 310-967.
AUTORIMESSA avviatissima zona signorile piano terra fronte corso 280 auto forte reddito cede. Telefonare 366-997. O69
AVVIATISSIMA [illegible] reddito zona centrale [illegible] motivi familiari. Telefonare [illegible]-949.
AUTORIMESSA mq 1000 attrezzata modernamente affitto 150.000 mensili contratto novennale cedesi 3 milioni contanti + 2.900.000 rateali. Telefonare 599-839. O976
AUTORIMESSA zona Italia 61, capienza 150, attrattive 120 medie 5000, canone locazione 320.000, richiesta 7.800.000. Tel. 693-050
AUTORIMESSA zona Mirafiori direttamente cedesi. Telefonare 887-637
AVVIATISSIMO fiori freschi cedesi 2.700.000 unica in zona. Telefonare 758-949. O672
AVVIATO parrucchiere uomo arredamento moderno cedesi Madame Cristina. Telef. 652-828.
BAR avviatissimo 60.000 giornaliere forte reddito cedesi 11.200.000. Telefonare 759-949. O672
BAR cremeria fantastico biliardo 70 mila garantito cedesi 11.000.000 dilazionabili. Stat 512-677.
BAR cremeria su corso attrezzatissimo unge cedesi. Telef. 611-997.
BAR lig 2.5 cafè disponibile posizione su piazza predestinato cede dilazionando. Telefonare 537-213.
BAR avviatissimo cedesi eventuale gerenza. Telefonare 492-093.
BLETTRAUTO ottima clientela 300 mila utile mensile cedo 2.000.000 dilazionando. Stat 512-677.
CAFFE' cremeria su corso attrezzatissimo unge cedesi. Telef. 611-997.
CAFFE' lig 2.5 cafè disponibile posizione su piazza predestinato cede dilazionando. Telefonare 537-213.
CAUSA matrimoniale cede alimentari alcoolici vini drogheria pelli cerchi posizione ottima incasso 70.000 giornaliere possibilità aumento. Telefonare 638-111. 1001
CEDESI avviata ferramenta casalinghi articoli elettrici, via Pietro Micca, Pianezza. 1001
CEDESI negozio frutta verdura zona Francia blocco 2.000.000 dilazionabili. Telefonare 788-931. O699
CEDESI negozio materiale elettrico radio tv dischi, avviamento quindicennale conveniente. Tel. 760-566.
CEDESI torrefazione annesso tabacchi licenza nuovo comodissimo appartamento. Telefonare 768-931.
CEDESI torrefazione annesso tabacchi licenza nuovo comodissimo appartamento. Telefonare 768-931.
CEDO accomodature oppure gerenza fronte spiaggia Lalguaglia, alloggio. Telefonare 756-642. 3001
CEDO negozio vini frutta verdura regione familiare. Telef. 362-492.
CENTRALISSIMO avviato negozio parrucchiere esiste cedesi causa inattività. Telefonare 538-992.
CERCO gerente panetteria personale pratico causa danno redditizia, incasso 53.000. Telefonare 341-974.
CONTANTI 2.900.000, differenza dilazionata, cedesi bar supermercatino centrale. Sassi, Garibaldi 5.
DROGHERIA commestibili profumerie zona commerciale cedesi 2 milioni Francia 93, Durantì 758-949.
DROGHERIA 60.000 giornaliere grandiosa 1.200.000 contanti resto dilazionato. Telefonare 537-213.
ELETTRAUTO cedesi eventuale gerenza. Telefonare 492-093.
ELETTRAUTO ottima clientela 300 mila utile mensile cedo 2.000.000 dilazionando. Stat 512-677.
GERENTE bar supermercatino moderno alloggio annesso corsi cauzionando. Telefonare 302-514.
LATTERIA Madonna Campagna attrezzatissima posizione commerciale cedesi 2.700.000. Rosolo, Principe Odone 2. O839
GERENZA drogheria 200.000 cauzione ottimo incasso posizione forte passaggio. Telefonare 537-213.
GERENZA rivendita pane centrale eventuale cessione minima rotaz. Telefonare 502-542. O63
IMPRESA edile costruisce villette, effettua ristrutturi, restaura alloggi. Tel. 335-046. 1001
LATTERIA quattordicennale ottima posizione inviolabile cede 2.600.000 dilazionando. Stat 512-677.
LATTERIA 300 litri macchina caffè fronte mercato cedo dilazionando. Telefonare 537-213.
LOANO pensione sul mare 14 camere ideale famiglie cedesi, avviatissima. Telef. 0181/69853.
MEDICO con locali adatti cerca collaghi o specialisti per associarsi oppure poliambulatorio corso Regina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1424 - Torino».
MERCERIE abbigliamento angolare avviato unica proprietario licenza privilegiata cedesi. Telefonare lavori ore pasti 73-030, oppure scrivere: Guelfi, Zeltivo Maria 86, Sanremo.
SANREMO telefono 83-295, trasferendomi occasione cedo avviatissimo negozio parrucchiere, incasso garantito. 21367
SVENDO attrezzatissimo lavasecco gerenza redditizia causa maternità. Telefonare 652-809. A17439
SVENDO bar ristorante. Telefonare 341-332. A10433
VENDO controllatissima osteria zona Parmigiano forte incasso dimostrabile. Telefonare 60-649.
TORRES cede bar con alloggio dehors centro S. Paolo. Tel. 389-417.
758-949 telefonando potete vendere celermente aziende, esercizi, studio specializzato, riservatezza.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 545-007.
A.A. ACQUISTA contanti privata, alloggio qualunque zona. Tel. 634-673
A. ACQUISTO contanti stabile Torino vecchia nuova costruzione. Telefonare 545-365. O27
A. ACQUISTO miei negozi alloggi Torino pagamento contanti. Telefonare 512-677. O27
A. AFFICATE vendite alloggi case terreni ville. Fasano 694-070, 694-180.
A. BORGATA Paradiso (via Mansoni 27-29) prezzi e pagamenti eccezionali superfinanziati ultrapagabili, rifinitissimi terminali, 1-2 camere, tinello cucinetta da 2.000.000 camere, mutuo, dilazioni. Consulenza 545-070. O961
A. CONIUGI acquistano contanti alloggio qualunque zona Torino. Telefonare 82-001. O885
A. CORSO Bernardino Telesio 36 prenotiamo appartamenti signorili, varie superfici. Ottima posizione, giardini circostanti, vicinissimo corso Francia, zona alberatissima. Massime facilitazioni. Visite cantiere. Tutel. 547-502.
A. CORSO Napoli adiacente corso Principe Oddone appartamento 3 camere cucina bagno lire 6.400.000 sufficienti 3.500.000 contanti. Consulenza 512-670. O961
A. CORSO Orbassano 300: il meglio proprio subito. 2 camere tinello cucinetta, ripostiglio, servizi, ottimi per abitazione o reddito immediato. Consulenza 512-670.
A. CORSO Regina 217 appartamenti completissimi terrno bagno accessorio prezzi ribassatissimi 3 camere tinello cucinotto ripostiglio L. 5 milioni 500.000, sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consulenza 512-670.
A. CORSO Vercelli 42, ultimi signorili 3-4 camere servizi solo 2.500.000 dilazionando. Stat 512-677.
A. PINO vendesi terreno con progetto approvato mq 1100 per palazzina. Telefonare 847-502.
A. REDDITO 24% negozio affittato palli coniugi e commestibili 100.000 mensili corso Vercelli 229 L. 13 milioni 600.000 Consulenza 545-070
A. SETTIMO vendo 4 camere servizi 6.000.000, Occasionissima. Telefonare 273-571. O620
A. VENDONSI lotti edificabili, proprio sfavorevole, dintorni Torino. Telefonare 531-057, 357-265.
A. VIA Baltimora 49 (Stadio Comunale) grandiosi signorili 3-4 camere superbi bisogni. Mutuo facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 547-502.
ACQUISTA società terreno zona residenziale 100-150 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 446 — Torino».
A. VIA F. Paoli angolo via Asunction (adiacente piazza Galimberti) signorili comprese giugno prezzi favorevoli. Mutuo facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 547-502. O624
A Parella alloggi alto reddito, vaste due camere, tinello, servizi, piano rialzato; altri sulla sola, impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Belfiori 167/115. O855
A prezzo indiscutibilmente basso, ottime posizione, via Di Nanni 72, spazioso appartamento cinque camere, ingresso, servizi 1.600.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044.
ACQUISTANSI contanti alloggi signorili Francia, Campidoglio, Parella, Grosm. Durantì 758-949.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Mercanti 26, Telef. 657-324.
ACQUISTIAMO terreno edificabile 100-300 camera sono semicentrale. Pagamento contanti eventuali combinazioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 447 — Torino».
AFFARONE Crocetta locale indipendente 150 mq esperto 100 certific reddito 840.000 aumentabile vendesi 12.000.000. Stat 512-677.
ALLOGGETTO via Barono 18, 5° piano senza ascensore, 2.700.000. Torinese 517-249.
ALLOGGI occasione, via Assisi 40, 2 camere, servizi 1.500.000 mutuo; 3 camere, servizi 2.500.000 mutuo; 4 camere, servizi 3.500.000 mutuo. Visite 15-16, Telefonare 547-476.
ALLOGGI vista collinare adiacenze piazza Bengasi finitissimi primo ordine vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 355-342, 667-116.
ALLOGGIO (corso Grosseto) due camere, saloncino, bicamere, bilocali, cucina, garage vendo. Telef. 555-975.
ALLOGGIO nuovo Madonna Campagna due camere tinello servizi eccezionale vendo 5.950.000 compreso mutuo 2.500.000. Rosolo, Principe Oddone 2. O839
ALLOGGIO recente vendesi due camere tinello servizi L. 5.700.000, altre camere tinello servizi L. 4 milioni, mezzo mutuo e rate mensili. Esame fabbricato ino 40. Telefonare 510-896. O671
ALLOGGIO signorile (via Cenisio) libero 2 grandi camere tinello 7 milioni 200.000. Telefonare 84-061.
ALLOGGIO stazione, corso Francia (Aeroplanino) due camere, cucina, termobagno, 5.300.000. Torinese 515-318. O656
ALLOGGIO (via Bardonecchia) ingresso, due camere, cucina, bagno, 3.800.000. Torinese 515-318.
ALLOGGIO via Lemie 24 (Madonna Campagna) due camere, cucina grande, termobagno, 3.000.000 sufficienti 2.500.000. Torinese 517-249.
ANGOLARE negozio 6 vetrine disponibile mq 310 vendesi 31.000.000 affittasi 160.000. Stat 512-677.
APPARTAMENTI lussuosissimi. Occasione 30 giorni, stupendissima posizione via Genova 116. Magnifica residenza affezionatissimi giardino privato. 4-5 camere, doppi servizi, ingresso, terrazzi, triplice esposizione da 69.970 mila, prezzi supercontenientissimi validi solo 30 giorni. Straordinarie agevolazioni pagamento 10% contanti 20% quindici mesi 30% mutuo, 40% dilazionabile 10 anni. Visite diretta Gabetti S.p.A., telefono 578-044. O687
APPARTAMENTI panoramici particolarmente studiati per professionisti e dirigenti, salone 2, 3, 4 camere, doppi, tripli servizi vendonsi direttamente lavillanino pagamento. Telefonare 538-151. O743
APPARTAMENTO spettacolosissimo via delle Rosine 8, Salone, cinque camere, cucina, bilngenesi, bilocali, 2 mila lioni 500.000 mutuo 17.000.000. Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO 4 vani Rivoli in terrassantissimo 8.500.000 dilazioni vende Grosm. Durantì, Francia 95, 758-949. O072
BORGHETTO, Lesna, Cerisia, vendesi direttamente mano - pluricamere, mutuali, Facilitazioni. Recapito Torino, Re Umberto 28, tel. 517-003.
CAMBIEREI alloggio con cassetta vicinanze Torino, Telef. 733-045.
CASA 1963 camere 94 termo bagno incensore affittate 10.100.000 vendesi 139.000.000. Telef. 687-623, 1 interessandosi.
CASCINA 30 Km. Torino dieci giornate fruttose vicinanze paese vendo 6.000.000 più mutuo. Tel. 536-395.
CASETTA nuova zona collinare panoramica Cumiana impresa vende facilitazioni pagamento. Telefonare 543-680. O76
CORSO Giulio Cesare a cento metri da Porta Palazzo vendesi camere e cucine. Telefonare 555-349.
CROCETTA vendonsi alloggi signorilissimi, Telefonare 593-422.
DI NANNI, angolo Volvera, borgo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. Ufficio S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948.
DIANO Marina zona verde vendonsi alloggi con mutui e facilitazioni pagamento. Telefonare 45-413 Diano.
DIRETTAMENTE Impresa vende alloggi 2 e 6 camere mutuo ventennali via Gaidano 23, Mirafiori. Telefono 761-813.
LIMONE costruendo condominio «Le Colombe» contorno mutuo, Geom. Boniglio, Cuneo 7, Alba, tel. 35-00
MAGNIFICA occasione per vista e soleggiati vendesi alloggi 2-3-4-5 camere servizi. Mutuo facilitazioni. Telefonare 555-342, 667-116.
NEGOZIO centralissimo mq 100 più seminterrati vendesi 8.500.000. Telefonare 518-770. A17363
PRIVATO vende due alloggi 2 e 3 camere più cucina in corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211 pomeriggio. A20240
NEGOZIO nuovo S. Rita affitto garantito mq 55 3.000.000 più 600 mila mutuo vendo Stat 545-506.
OCCASIONE vendesi lattino terreno Giulino residenziale tutti servizi. Telefono 723-333.
PALAZZINA nuova Lanzi 2 alloggi 4 camere garage giardino 18.000.000 continuato lotto mq 650 progetto approvato 5.000.000 trattabili vendo Geom. Durantì, Francia 95, telefono 758-949. O872
PIOBESI vendesi mq 4000 terreno fronte provinciale anche lotti. Telefonare 642-547. 1001
PORTA Palazzo vendesi camera cucina L. 3.300.000. Tel. 555-349.
PRIVATO esclusivamente a privato ininterrmediari vende stabile vecchio costruzione adiacenze piazza Solferino, reddito remunerativo. Scrivere «Pubblicità Stampa 1419 - Torino».
PRIVATO vende 2 alloggi 2-3 vani (Parella). Telef. mattino 514-306.
REDDITO 7% vendesi bellissimi alloggi finizioni signorili viale collinare zona Italia 61. Telef. 555-349, 883-116. O625
REVIGLIASCO vendo lotto terreno panoramico, strada, luce, acqua, possibilità villetta 9 camere. Telefonare 553-975. O11
S. RITA bellissimo due camere tinello cucinino casa moderna vendo. Telefonare ore ufficio 533-801, pasti 285-751. O824
SASSI vendo casa due piani due alloggi giardino. Telefonare 876-658.
SOLI 500 metri piazza Carducci via Veraite 2, moderno appartamento tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, grande terrazza 2.000.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.
SPLENDIDA posizione privato vende Rivoli alloggio tre camere tinello cucinino doppi servizi altre camere finitissimo 1.250.000 camere libere prossimamente. Visite 10-12 15-18. Via Cristoforo 20 bis 3001
VENDO alloggetti camera cucina semicentrali. Telefonare 758-462.
VIA Belmalzo 137/3 angolo via Tripoli appartamento due camere, cucinotto, entrata, bagno, pinoctinho 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 576-044. O867
VIA Nizza - Porta Nuova vendo 6.900.000 cinque locali uso studio, reddito garantito 8 %. Tel. 537-496
VICINANZE Venaria vendesi casa n. 16 camere cinque alloggi 1000 mq. giardino L. 18.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 442 — Torino». 2001
VILLETTA nuova mq. 800 giardino vicinanze Almese vendo 6.000.000 più mutuo. Telefonare 530-395.
5.400.000 privato vende terreno 1000 mq. Tutti Nebretti Rivoli progetto luce acqua. Telef. 392-382.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ADDISOGNA alloggio cortile piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-532. O991
A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 760-890 geom. Martinez. O644
A. ADDISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-530. O1000
ADDISOGNAMI per ufficio od abitazione, alloggio centralissimo, tre camere servizi. Telefonare 882-441.
AFFITTASI arredato, vuoto, 1 - 4 camere, cantina - semicentrale. Telefonare 538-594. O565
AFFITTEREI locale mq 300 - 500 vicinanza borgo Vanchiglia - Cenisia. Telefonare 696-104. A19586
APPITTEREI locale minimo 200 mq zona: Moncalieri, Nichelino, Beinasco, Grugliasco. Scrivere Cavalla Posiale 191, Torino. A17083
CERCASI appartamentino una due camere servizi zona S. Rita. Telefono 510-748. A19702
CERCASI locale industriale mq. 150 circa per carpenteria possibilmente zona Torino nord. Telef. 512-081 ore ufficio. A20320
CONIUGI cercano 1-2 camere possibilmente servizi. Tel. Ferrero 544-461
CONIUGI piemontesi senza figli cercano due camere tinello servizi completo fino 3d. Telefonare 676-815.
CONIUGI soli referenziati 2-3 camere cucina servizi zona Giardino Reale - Statuto rialzato oppure primo piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 417 — Torino». 1001
IMPORTANTE società cerca in affitto stabilimento industriale piano terra dimensioni mq 60 per 40 circa più locali adibi. Telefonare 260-323.
PROSSIMI sposi (fidanzati) cercano aprile maggio 2 camere cucina Trapani Tesoriti Parella. Telef. 331-454.
SOLO referenziatissimo cerco zona Statuto due camere servizi piano terra 1° piano. Telefonare 487-055.
SOLO referenziato cerco alloggetto camera servizi anche lotto elevato. Telefonare 652-870. O956

(Continua a pag. 17)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuova sigilla. Tel. 781-82
A. ABBIAMO alloggi 10.000, 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 1 Telefonare 538-539. O57
A. AFFITTANSI tre camere, cucina, termo luogo 40.000. Telef. 745-720.
A. AFFITTASI appartamento signorile, 3-4 camere, salone. Tel. 757-826.
A. REFERENZIATO ammobiliato vicinato vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.
A signore affitto camera ammobiliata. Telefonare 236-682. 2001
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Artenale 42. Telefonare 546-439.
AFFITTANSI adatti pensionati Valchisone Pinerolo alloggi 2 camere cucina servizi 7000, 9500, 12.000. Telefonare 80-256. 1001
AFFITTASI alloggetto e prestigiosi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-985. 2001
AFFITTASI alloggio ammobiliato centralissimo, due camere, cucina, gabinetto interno. Telef. 80-591.
AFFITTASI alloggio signorile salone camera tinello zona Valentino. Telefonare 684-223. A19579
AFFITTASI alloggio 4 camere e servizi stazione Dora. Telef. 352-260.
AFFITTASI basso fabbricato officine zona Aeronautica metri quadri 170. Tel. 693-517.
AFFITTASI centro San Paolo locale primo piano mq 80 luminosissimo, riscaldato. Telefonare 372-536.
AFFITTASI convenientemente negozio corso Regina grandioso angolare 4 vetrine, Result, Principe Oddone 3.
AFFITTASI magazzino, mq. 120, seminterrato, corso Vittorio angolo via Belchersio, Telefonare 531-622 ore ufficio. 17252
AUTOTRASLOCHI accurati, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 611-571 (ditta Quarenta).
AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti Ditta Serra, telefono 660-360. 2001
AUTOTRASLOCHI geromia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 per camera furgone imbottito uomini specializzati. Telefonare 338-185.
AUTOTRASLOCHI Torino 3000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 535-652. 1001
AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino e dintorni. Telefonare 667-382. 1001
CHIERI affittasi locale industriale 700 mq. serviti, volendo alloggio e giardino. Telefonare 942-390 ore 12 - 19. 2001
LOCALI uso laboratorio, magazzino, ufficio, affittansi via Accademia Albertina. Telefonare 521-556.
NEGOZI uno mq. 50, altro mq. 100 affittasi via Cesare Pavese 4 (Mirafiori). Telef. 729-762 ore ufficio.
NEGOZIO libero 2 locali divisibile 2 negozi affittansi. Cermine 1. Telefono 542-193. 2001
NEGOZIO mq. 115 tre aperture vetrate via con magazzino seminterrato, ingresso carraio, via Bolfiore 11, affittasi. Telefonare 537-496.
NEGOZIO piazza Statuto mq. 150 circa angolare 6 vetrine affittansi ditta referenziata, Rosolo, Principe Oddone 3. 0839
OTTO locali ufficio centralissimi affittansi 150.000 mensili via San Quintino 4 bis. Tutti sede grandi aziende. Rivolgersi mattinata.
SACCHI 46 coffitta indipendente con servizi. Telefonare 942-390 ore 17-19. 2001
TORRES affitta ville salone 4 camere garage Rivoli. Telefonare 389-417.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI alloggetto ammobiliato Barghetto 5, Spirito in qualsiasi mese. Telefonare 344-450 Tacino.
DIANO Marina alloggio nuove ammobiliato affittasi marzo aprile.
SPOTORNO affittasi alloggetto 20 mila marzo aprile vicino mare. Telefonare 709-715. A19207

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

PENSIONE Tina aperta tutto anno, sul mare, riscaldamento, cucina casalinga, marzo aprile maggio 2600 tutto compreso. Diano Marina, via Torino, telefono 44-145. 21637

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ASSICURASI impiego a viaggiare massaggiatrici mensione pediatrici qualificate presso Sem - Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533. Consulenza medica specializzata. O560
BURLINGTON EDUCATIONAL SERVICES Free advice to parents wishing to send their children, aged 9-18, to British Boarding Schools - academic subjects, secretarial, English language. Fees from £. 450 per annum. Also Summer Courses. 10% paid to Agents. Apply: 10 Gloucester Avenue, Regent's Park, London, N.W.1., England.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTASI bella camera mobiliata e 2 letti volendo vitto a matrimoniale contatti centralissima. Telefono 530-853. A19161
AFFITTASI bellissima camera mobiliata centralissima terzo luogo. Telefonare 539-343. A19187
AFFITTASI camera ammobiliata centrale solo uomini referenziati. Telefonare 850-218. A19330
PIED-A-TERRE libero signorile indipendente. Esigo massima serietà. Di Sarino, Sant'Anselmo 13.
SIGNORA affitta camera ammobiliata a due signorine. Telef. 263-495 ore 9-12. A17271

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. COMMERCIALISTA compiendo direzionale alto livello regionale vantaggiosa esperienza libera professione attuali contratto termine piccole medie industrie fase sviluppo abbiasi generale ricostruzione contabilità eventuali ad inesistente ma soprattutto trovasi necessità riorganizzare radicalmente esperto amministrativo lirazie-costi produzione bilanci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1696 — Torino». A20235
A.A. SEGRETARIA direzione ventenne 1° impiego ufficio. Telefonare 569-758 ore pasti. A19442
A. ADDISOGNA impiego coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-530. O1000
ADDISOGNAMI per ufficio od abitazione, alloggio centralissimo, tre camere servizi. Telefonare 882-441.
A. RAGIONIERE 32enne cerca assolto cerca impiego amministrativo. 212-563. A20271
A. VENTIQUATTRENNE referenziato carico - scarico contabilità magazzino, tutti lavori ufficio, auto propria offresi. Telefonare 338-956.
ASSISTENTE edile 28enne diplomato specializzato contabilità cantiere, offresi. Telef. 383-199.
CAPO officina 38enne, decennale esperienza lavorazioni meccaniche, programmazione, cicli lavori lavorazioni, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1651 — Torino».
CAPO officina ventennale esperienza lavorazioni meccaniche lamiere, carpenteria, cicli e preventivi lavorazione, offresi a serio Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino». A19432
CHIMICO analista diplomato capacissimo militesseito istituto industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5895 — Torino». A19215
COMMESSA mobili, elettrodomestici offresi. Telef. 398-854.
COMMESSA operaia signorina 24enne valenterosa offresi. Telefonare 328-982 lunedì. A18600
COMMESSA volenterosa offresi per stabilimento foto cine. Telef. 235-342.
COMPUTISTA commerciale ventennale, pratica amministrativa, urge lavoro. Telefonare 487-452.
COMPUTISTA stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi presso serio ditta. Telefonare 278-001.

DONNE Confidenziale

A Carnevale con gli amici

Le più belle feste in casa sono quelle improvvisate

Spesso le feste organizzate all'ultimo momento riescono più divertenti delle serate programmate da mesi. La padrona di casa non perde tempo a controllare se in tutti gli angoli della casa, la pulizia è perfetta, trascura i dettagli secondari e punta solo sull'essenziale. Ed è anche più distesa, poiché sa che i suoi ospiti non critticheranno certe piccole manchevolezze dovute alla fretta. Carnevale è l'occasione per sperimentare questo sistema.

Il dovere di una padrona di casa è di rendere lieta la festa

La tovaglia

Se non avete in casa una tovaglia su misura per il grande tavolo del buffet, utilizzate un lenzuolo di tela bella e sottile. Decoratelo qua e là con fiori di carta o altri motivi di carnevale. Se il tavolo è molto grande ed un lenzuolo solo non basta, nascondete la giunta sotto una striscia di stelle filanti aggrovigliate a treccia.

Le tartine

Devono essere piccolissime (uno o due bocconi) e soprattutto non troppo sostanziose, per non riuscire indigeste. La varietà del pane-base è importante. Utilizzate pane nero di Merano, di segale, pane al latte o aromatizzato al kümmel. E' indispensabile imburrare leggermente le tartine per «impermeabilizzarle» prima di ricoprirle con la salsetta o il composto che, altrimenti, verrebbero assorbiti dal pane. Se le preparate con abbondante anticipo, per conservarle fresche avvolgete il piatto in cui sono sistemate in un foglio di alluminio.

I panini rustici sono di moda e sostituiscono le tartine raffinate a base di caviale o salmone. Usate pane casereccio e riempitelo di verdura cotta e «passata» in padella (cime di rapa, cicoria o spinaci) o di frittata campagnola. Aggiungete, volendo, acciughe.

Succhi e whisky bevande d'obbligo

I succhi in scatola sono pratici per chi ha fretta. Aggiungete però ad ogni scatola il succo di un limone fresco, che toglierà alla bibita il sapore di pompelmo o arancio conservato. Provate anche il miscuglio metà ananas, metà pompelmo. Una bottiglia di whisky e quattro sifoni di seltz bastano per otto o dieci persone.

Ricordate fin dal mattino della festa di mettere il frigorifero al massimo e di cambiare l'acqua ai cubetti di ghiaccio.

Cucinate bugie e frittelle (ma attente agli odori)

Un abito per ricevere gli ospiti: è in seta cady rosa

In una festa di carnevale non possono mancare i dolci o le frittelle caratteristici. Se friggete una vostra specialità in casa, siate bene attenta che le pareti non rimangano impregnate dell'inconfondibile odore. Cominciate a mettere in funzione l'aspiratore dieci minuti prima di mettere l'olio sul fuoco. Socchiudete la porta della cucina per creare una corrente d'aria (e sbaglierà azionare l'aspiratore in una stanza ermeticamente chiusa). Aprite anche il deodorante a tamponi con un po' d'anticipo, accanto ai fornelli. Attenzione alla fiamma. I deodoranti spray sono meno efficaci, e di effetto meno duraturo.

Tra i piatti dolci e rustici, tradizionali del carnevale, ricordate il castagnaccio, le frittelle di mele, le frittelle di riso e uvetta, le frittelle di pane di segale e canditi, oltre alle classiche «bugie».

Alle frittelle tradizionali potete aggiungerne alcune all'amaretto. La ricetta è abbastanza semplice. Ricordate che per 4 persone occorrono 32 amaretti croccanti, 4 cucchiai di marmellata di mela ranetta e circa 3 bicchierini di Kirsch. Per la pastella la formula è la solita (uova, farina).

OGGI FESTEGGIAMO

S. Pier Damiani, Dottore della Chiesa;
S. Livio;
S. Policarpo;
S. Biodazo;

OGGI, venerdì 23 febbraio, il Sole è sorto alle 6,51 e tramonta alle 17,57. La Luna si trova nel 24° giorno.

Il piatto del giorno

Triglie al cartoccio

Marinate per circa un'ora (un più non guasta) le triglie necessarie in olio limone prezzemolo tritato e se volete anche una puntina d'aglio, anch'esso tritato. Mettetele ciascuna su un pezzo di foglio d'alluminio, distribuite equamente la marinata, salate leggermente dentro e fuori. Cuocete da 10 a 20 minuti, secondo la grossezza dei pesci, su una griglia ben calda.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Sifar: parla il secondo difensore

E' stato provato quanto attribuito al gen. De Lorenzo

E ciò nonostante gli ostacoli continuamente frapposti dal «segreto militare» dietro il quale si è trincerato l'ex comandante del controspionaggio - La sentenza tra una settimana

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

I giornalisti de *L'Espresso* hanno fornito la prova di avere raccontato fatti veri quando hanno attribuito al generale De Lorenzo la responsabilità di aver tentato un «pronunciamento militare» nell'estate del 1964, durante la crisi di governo. Se qualche lacuna nella prova vi è stata la colpa è dell'ex-capo di S. M. dell'Esercito perché, richiamandosi al segreto militare, ha impedito che venisse fatta piena luce su tutti gli episodi. Questa è la tesi che, nella sostanza, è stata sostenuta oggi dal secondo difensore del settimanale querelato dal generale De Lorenzo e dal colonnello Filippi, prof. Gian Domenico Pisapia.

Anch'egli ha avuto bisogno di un'intera udienza per illustrare la sua tesi: domani sarà il turno del terzo difensore, avv. Ferruccio Liuzzi; poi, necessariamente, si andrà alla prossima settimana per la conclusione definitiva della discussione e del processo. Infatti i legali del generale De Lorenzo e del colonnello Filippi intendono replicare e ad essi controreplicheranno i difensori: tutto lascia supporre, perciò, che la sentenza non si potrà avere prima di venerdì della prossima settimana.

Le argomentazioni del prof. Gian Domenico Pisapia si sono sviluppate su tre direttrici: la prima tende a dimostrare quali limiti siano stati posti all'acquisizione delle prove in conseguenza del segreto militare; la seconda tende a sostenere la illegittimità degli ordini dati dal generale De Lorenzo e la terza, invece, mira ad illustrare come i giornalisti de *L'Espresso* abbiano agito nell'esercizio del loro diritto professionale, senza oltrepassare i limiti della verità, dell'informazione e della critica politica.

«Secondo il generale De Lorenzo — ha osservato il prof. Pisapia — *lo Stato ideale sarebbe uno Stato-spia che controllasse l'attività di ogni cittadino, e questo ideale è stato dimostrato quando il generale De Lorenzo, in sostanza, ha sostenuto, attraverso i suoi difensori, che legittime sarebbero state le liste delle persone da arrestare preparate nell'estate 1964. Non vi sono dubbi che, se questo ideale dovesse essere ritenuto valido, sarebbe contrario ai principi della Costituzione».*

Per quanto riguarda il primo argomento, cioè quello relativo ai limiti imposti dal segreto militare, il prof. Pisapia ha ricordato che, pur avendo dato ampia facoltà di prova, il generale De Lorenzo di ogni più sospinto ha finito per bloccare l'iniziativa dei giornalisti, sostenendo di non poter dare spiegazioni perché impedito dall'obbligo del segreto militare. In queste condizioni chiunque avrebbe la possibilità di mettersi al sicuro da qualsiasi indagine critica.

Per quanto concerne il terzo argomento, l'avv. Pisapia ha osservato che Lino Jannuzzi ed Eugenio Scalfari hanno esercitato un loro diritto previsto e tutelato dalla Costituzione: quello, cioè, di poter esercitare la professione senza oltrepassare i limiti della verità e della obiettività nell'informazione. In sostanza — egli ha sostenuto — i due giornalisti hanno provato quanto hanno attribuito al generale De Lorenzo.

Guido Guidi

Il giallo del topicida

Maria Dandin, l'amante dell'operaio arrestato insieme con la madre (Telefoto)

Implacabile l'amante dell'operaio «Mi disse: ucciderò mia moglie»

La suocera detestava la nuora perché non aveva saputo darle un nipotino - Come venne propinato il potente veleno

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

«Aspetto di vederli al processo, ammanettati. Devono pagare: non chiedo altro. Io sono rimasta sola al mondo, non ho amici né parenti. Spero solo di guarire per uscire di qui: non voglio finire i miei giorni in un ospedale». Chi parla è Antonietta Volante, di 44 anni, la donna che il marito ha tentato di uccidere a poco a poco, con piccole dosi di un potente topicida. L'uomo, Francesco Maiello, di 38 anni, e sua madre, Caterina Jacobelli, di 73, entrambi da San Nicola La Strada (Caserta) sono ora in carcere sotto la pesante accusa di tentato omicidio pluriaggravato.

«Il primo malessere — ha raccontato ancora Antonietta Volante — lo avvertii il 5 maggio dell'anno scorso: avevo dei dolori alla schiena, tanto forti che dovetti interrompere il mio lavoro di addetta alle pulizie per tornare a casa. Non avevo nessun sospetto. Il medico di fiducia mi disse che si trattava di reumatismi e mi ordinò di stare tre giorni in riposo». In effetti fu difficile, anche dopo il suo ricovero, stabilire le cause del male: solo la perizia tossicologica ha chiarito che si trattava di avvelenamento da solfato di tallio, un potente veleno usato per diversi topicidi in commercio. Probabilmente il veleno fu propinato alla donna col cibo.

La stessa Volante ha raccontato di avere sentito in un piatto di melanzane una volta e in una tazzina di caffè un'altra il gusto di petrolio tipico del solfato di tallio. Del veleno nel caffè ha parlato anche Maria Dandin, di 30 anni, principale accusatrice dei due arrestati ed amante del Maiello: sono vissuti insieme dal 1965 (poco dopo la separazione fra il Maiello e la Volante) fino a martedì sera, quando i carabinieri si sono presentati all'abitazione dell'uomo, trasferitosi nel frattempo a San Nicola La Strada. La Dandin è stata interrogata ieri mattina dal magistrato inquirente ed è probabile che le sue accuse siano state contestate nel pomeriggio al Maiello, durante un nuovo interrogatorio nel carcere di Marassi. L'uomo però, a quanto si è appreso, continuerebbe a negare ogni responsabilità: colpevole di tutto, secondo lui, è la madre, che, a sua volta, respinge ogni accusa.

Comincia intanto a delinearsi la figura di Caterina Jacobelli, una donna autoritaria che, a quanto si dice, giungeva perfino a nascondere i cibi ai propri congiunti. Francesco Maiello, la madre e la Dandin, al paese di San Nicola, vivevano in una casetta di due stanze: in una dormivano i due amanti, nell'altra la Jacobelli col bimbo di un anno e mezzo nato dalla relazione fra i due (la Dandin, come è noto, è in attesa di un secondo figlio). Fino a che punto possono essere vere le accuse di Francesco Maiello contro la madre? Forse solo il processo potrà chiarirlo. Si deve tuttavia tenere presente che nel Meridione un proverbio dice: «Una donna senza figli è come un albero senza frutti». Antonietta Volante, di sei anni più vecchia del marito, non aveva dato alla Jacobelli la gioia di diventare nonna. Gliel'ha data invece la Dandin e questo spiega la predilezione nei suoi confronti dimostrata dalla madre del Maiello.

Filiberto Dani

Si è salvato dal treno sdraiandosi fra i binari

E' un pensionato di Valenza - Multato dal pretore perché ha attraversato la ferrovia in zona proibita

Dal nostro corrispondente

ALESSANDRIA, ven. sera.

Luigi Avioli, di 78 anni, di Valenza, che il 21 gennaio scorso riuscì ad evitare di essere investito dal treno coricandosi in mezzo ai binari, è stato condannato dal pretore ad un'ammenda di quattromila lire per avere attraversato la linea ferroviaria in zona proibita.

Nelle prime ore del pomeriggio del 21 gennaio il macchinista del diretto Alessandria-Milano, accortosi che un uomo era steso in mezzo ai binari, tentava di frenare azionando la «rapida». Il convoglio (cinque vagoni e due bagagliai) si arrestava solo dopo duecento metri, passando tutto sull'uomo. Il macchinista e il suo aiuto scendevano e tornavano indietro di corsa; erano convinti che lo sconosciuto fosse stato maciullato; invece con grande stupore lo vedevano rialzarsi e poi constatavano che era quasi incolume: aveva soltanto leggere escoriazioni guaribili in pochi giorni.

Nel rapporto redatto dalla Polfer in base alla testimonianza del macchinista e del suo aiuto si parlava di tentativo di suicidio date le modalità del drammatico incidente. Invece l'Avioli (che è padre di un noto medico valenzano), interrogato asseriva di avere attraversato i binari, dopo avere pranzato in una trattoria della zona, per ritornare a casa attraverso i campi servendosi di una scorciatoia, come era solito fare.

Ma quando già era sulla strada ferrata, abbagliato dal sole non si era avveduto — ed essendo leggermente sordo non aveva udito il rumore — del sopraggiungere del convoglio. Paralizzato dalla paura, era rimasto in mezzo ai binari schiacciandosi al suolo nella speranza che il treno, come poi è effettivamente avvenuto, lo risparmiasse. L'episodio è stato pertanto ritenuto accidentale da parte del pretore.

a. c.

Gli eroi al lavoro in America

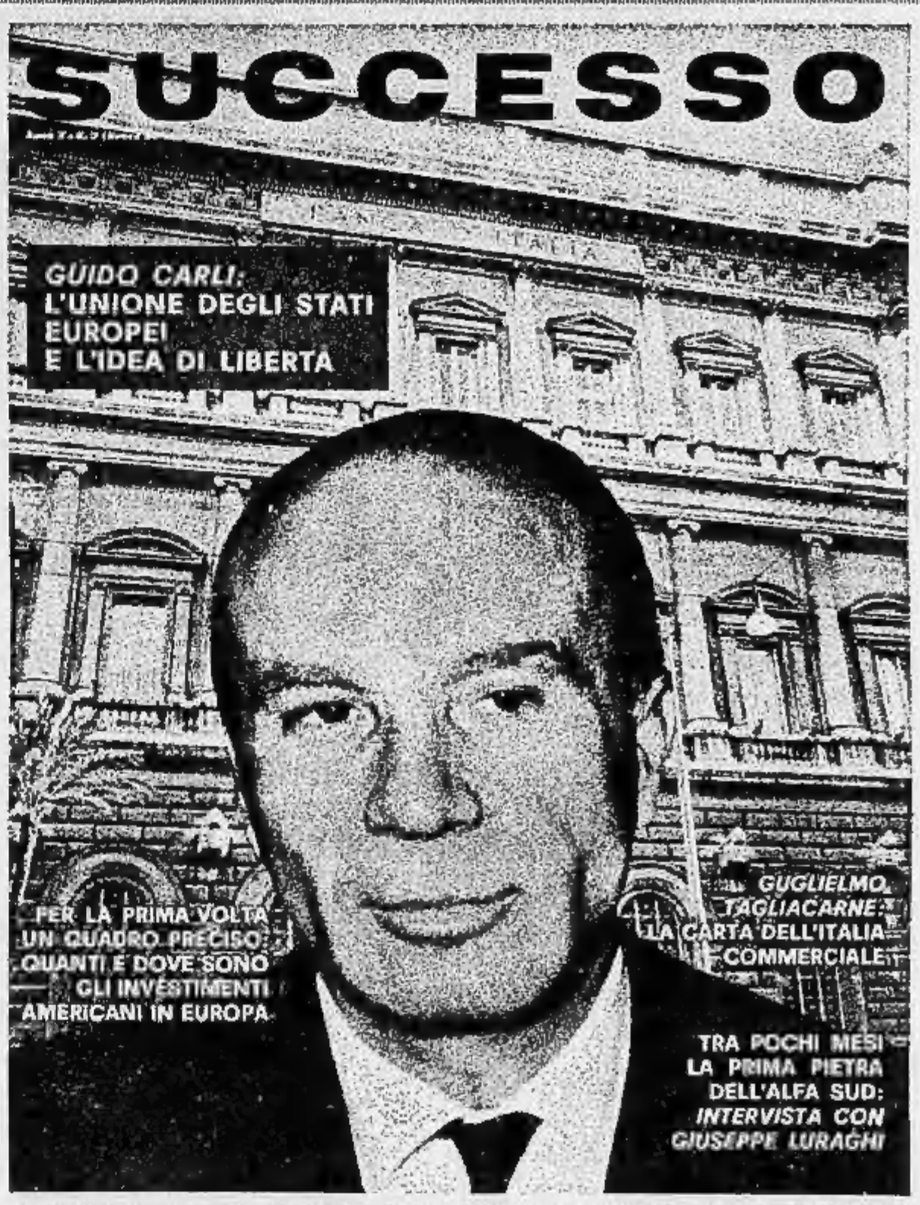
Una parigina si arricchisce con l'esportazione di cuochi

PARIGI, venerdì sera.

E' noto che i migliori cuochi degli Stati Uniti sono italiani, ed uno di loro è anche alla Casa Bianca; ma è ugualmente noto che non ce ne sono abbastanza, ed una rivista americana precisava l'anno scorso che ne mancavano almeno venticinquemila. Tale notizia fornì ad un'astuta parigina, Sylvie de Bois, il modo di arricchirsi rapidamente facendosi «esportatrice» di cuochi.

La ragazza creò una società a cui diede nome «Internationale des chefs célèbres», pubblicò molti annunci sui quotidiani americani e scrisse a tutti i ristoranti che figurano sul «Mobil guide», proponendo cuochi. Le richieste arrivarono subito da tutte le città degli Stati Uniti.

In Francia un buon cuoco guadagna al massimo 700 mila lire al mese, mentre guadagna il doppio negli Stati Uniti, e Sylvie de Bois percepisce il 25 per cento durante i primi sei mesi, oppure il 10 per cento durante un anno se il ristorante non è di lusso ed il cuoco fornito non è ancora molto noto. Tale percentuale è pagata dal ristorante «acquirente» il quale ha tuttavia il diritto di restituire la «merce» se non si riveli all'altezza delle promesse.



IL MENSILE DEI MANAGERS DIFFUSO IN TUTTO IL MONDO

DUE EDIZIONI: UNA ITALIANA E UNA TOTALMENTE IN INGLESE

"SUCCESSO" regala a tutti i nuovi abbonati il best-seller economico europeo più aggressivo e polemico degli ultimi anni: "La sfida americana" di Jean-Jacques Servan-Schreiber, nella traduzione italiana pubblicata dalle edizioni Etas-Kompass

Il prezzo dell'abbonamento annuo a SUCCESSO è di L. 10.000 (estero 15.000). Inviare assegno bancario alla Aldo Palazzi Editore, Casella Postale 3290 - 20100 Milano oppure versare la somma sul conto corrente postale 3/14150 intestato alla Aldo Palazzi Editore.

Il tempo stamane

Avremo ancora pioggia e neve

Le piste nei centri sciistici sono in ottime condizioni - In molte località della pianura la circolazione ostacolata dalla nebbia

ROMA, venerdì sera.
L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide sino alla mezzanotte di oggi:
«Al nord ed al centro: inizialmente molto nuvoloso o coperto con piogge più estese al nord. Nevicate sulle Alpi e sui rilievi appenninici oltre i 1500 metri. Banchi di nebbia in Val Padana. Al sud e sulle isole: nuvolosità irregolare con zone di sereno. Temperatura stazionaria».

Aosta, venerdì sera.
(t. s.) Cielo coperto in Valle d'Aosta dove, dopo tre giorni, è cessato di nevicare in alta montagna e di piovigginare in pianura. Temperature della mattinata: Aosta 5°, St-Vincent 6°, Courmayeur 2°, Cervinia — 4°, Plateau Rosa — 11°, Rifugio Torino — 12°.

Verbania, venerdì sera.
(n. c.) Ancora maltempo su tutta la zona con altra neve in montagna e nelle valli: nevischio fin verso i 500 metri e pioggia a quote inferiori ed in pianura.

Vigevano, venerdì sera.
(s. r.) Quarta giornata di pioggia in Lomellina. La temperatura è in leggero aumento

Vercelli, venerdì sera.
(v. n.) Continua a piovere nel Vercellese. La circolazione è resa difficoltosa dalle strade sdrucciolevoli. Temperatura alle otto: + 2 gradi.

Sestriere, venerdì sera.
(p. m.) Alle prime luci dell'alba il cielo era tersissimo; verso le otto un mare di nebbia è salito dalle vallate e ha avvolto tutto il paese, rendendo scarsissima la visibilità. Nelle schiarite, però, si vede che le cime sono già illuminate dal sole e certamente la giornata di nebbia si dissiperà. La neve è ottima e farinosa. Le piste sono in via di battitura e gli sciatori potranno godersi così un meraviglioso scarnevale bianco. La temperatura stamane era di 6° sotto lo zero. La statale 23 è percorribile solo con l'uso delle catene.

Claviere, venerdì sera.
(a. f.) Stamane non nevica più, ma persiste una leggera nebbiolina. Le condizioni del tempo appaiono variabili. Temperatura di —4°. Altri trenta centimetri di neve fresca hanno ulteriormente migliorato le condizioni delle piste, sia a Cesana che a Claviere.

Cuneo, venerdì sera.
(z. d. m.) Neve farinosa e abbondante in tutte le stazioni invernali del Cuneese: 50-80 cm. a Limone, Limonetto e colle di Tenda, 35 cm. a Briga Alta e Monesi, 40 cm. a Crissolo, 30 cm. a Monterosso Grana, 40 cm. alla Valle dei Castori di Garessio, 50 cm. a Pratonevoso e ad Artesina, 45 cm. a Frabosa Soprana, 55 cm. a Lurisia-Colle Pigna e ad Entracque, 75 cm. a Bagni di Vinadio e Prinardo. Stamane non nevica più, ma il cielo è ancora ovunque coperto

Asti, venerdì sera.
(v. m.) Cielo coperto stamane su tutto l'Astigiano con banchi di nebbia sulle strade di fondo valle: temperature alle sette 3°, massima di ieri 7°.

Alessandria, venerdì sera.
(e. c.) E' cessato di piovere su tutto il territorio alessandrino, ove il maltempo ha imperversato per tre giorni consecutivi. La temperatura è rimasta ovunque stazionaria. Ieri si è avuta una massima di +4°. Stamane in città il termometro era a +3°.

Genova, venerdì sera.
(f. d.) Sulla costa ligure è piovuto tutta la notte ma stamane si sono avuti segni di schiarita. Alle 8 il termometro segnava 7 gradi

Un'unione tempestosa

Giuseppe Cannatella con la moglie al tempo del processo per l'uccisione di uno zio

Un ignobile padre dinanzi ai giudici di Alba

«Stregato» dalla giovane amica picchiava a sangue moglie e figli

E' accusato di adulterio, maltrattamenti, lesioni, abbandono del tetto coniugale, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione - L'amante lo aiutava ad infierire sui familiari - Undici anni fa era stato condannato per aver ucciso uno zio

Nostro servizio particolare

Alba, venerdì sera.
I giudici del Tribunale di Alba si sono occupati stamane di una penosa vicenda di violenza e di abiezione morale che ha suscitato un'ondata di sdegno in tutta la città. I protagonisti sono Giuseppe Cannatella, un operaio di 34 anni, residente ad Alba in via Paruzza 26, e la sua ex amante, la ventiquenne Nicola Aschettino, anch'essa abitante in via Paruzza. L'uomo, arrestato nel dicembre scorso, era accusato di adulterio, abbandono del tetto coniugale, lesioni volontarie e maltrattamenti continuati ai danni della moglie Giuseppina Pecoraro di 26 anni e dei suoi tre figli, Calogero di 11 anni, Salvatore di 7 e Susanna di 5, e infine di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione della Aschettino. La donna, in libertà provvisoria, era imputata di concorso in adulterio, lesioni e percosse ai familiari del Cannatella.

Una storia abietta, che ha un antefatto lontano. Undici anni fa, alla vigilia di Natale del 1956, il Cannatella uccise a Torino lo zio Domenico Gallina, durante un litigio per motivi di interesse. Il Gallina doveva alla giovanissima coppia 40 mila lire, ma si era rifiutato di pagare. Ne era nata una disputa violenta. La Pecoraro, allora appena quindicenne, impugnò un lungo ferro appuntito, lo usò lei si scagliò contro e l'afferrò per il collo. Intervenne il Cannatella che strappò di mano l'arma alla moglie e colpì il parente alla fronte, causandogli una ferita mortale.

La donna, più madre di un bimbo, per scagionare il marito si dichiarò responsabile del delitto. Scontò cinque mesi di carcere preventivo ma al processo, svoltosi nel giugno dell'anno successivo, ritrattò la confessione. I giudici della Corte d'Assise di Torino l'assolsero per non aver commesso il fatto e condannarono il Cannatella a 3 anni e 6 mesi di reclusione per «eccesso colposo di stato di legittima difesa».

Giuseppina Pecoraro, moglie dell'imputato, con uno dei figli

Rimessa in libertà, la Pecoraro, con il figlio Calogero, ritornò al paese natale, Prizzi di Palermo, in casa della madre. Una volta scontata la pena, il Cannatella si riunì alla famiglia. La giovane coppia ritornò al Nord e si stabilì ad Alba; nacquero altri due figli, Salvatore e Susanna.

La situazione divenne insostenibile quando il giovane cominciò a frequentare la Aschettino, una vicina di casa.

La Pecoraro si rivolse allora alla rivale e la scongiurò di lasciare in pace il marito, ma ottenne l'effetto contrario: i soprusi, le minacce, i maltrattamenti divennero cosa di tutti i giorni. Adesso non era solo il marito a picchiarla, ma anche la Aschettino, che andava e veniva in casa sua. A queste scene disgustose assistevano quasi sempre i figli e se piangevano c'erano botte anche per loro. Il 16 agosto dello scorso anno, durante un ennesimo litigio, la Pecoraro fu picchiata a sangue dal marito e dovette farsi ricoverare in ospedale.

Durante la sua assenza, il Cannatella raccoglieva il poco denaro che era in casa e se ne andava con l'amante, abbandonando i figli a se stessi. Qualche giorno dopo i due venivano rintracciati a Torino dai carabinieri e rispediti ad Alba. Il 19 agosto un altro gravissimo episodio. Il Cannatella, rientrando a notte inoltrata in compagnia dell'amica, trovava il portone chiuso. Scagliava la moglie, l'obbligava a scendere ad aprire e ad accoglierlo insieme con l'Aschettino. Alle proteste della Pecoraro, scoppiava un nuovo violento litigio e la donna veniva duramente percossa con pugni e calci. Il piccolo Calogero si buttò fra i due piangendo. Fu anch'egli picchiato e sanguinò. Madre e figlio dovettero farsi ricoverare in ospedale.

Per la Pecoraro e per i suoi bambini i tormenti non erano ancora finiti. Altre dispute, altre botte. Nel frattempo il Cannatella e la Aschettino intraprendevano una squallida attività. Dalle indagini è risultato che l'uomo portava l'amica a Bra e ad Asti a frequentare il mondo del vizio, facendosi consegnare il denaro che la donna guadagnava.

Il 15 dicembre scorso, la Procura della Repubblica, cui era pervenuto un voluminoso rapporto dei carabinieri, spiccava ordine di cattura sia nei riguardi del Cannatella che della Aschettino.

Ora i rapporti fra i due amanti si sono puntati. La Aschettino è diventata la più spietata accusatrice dell'ex amante; si è perfino costituita parte civile per le imputazioni di sfruttamento e favoreggiamento. La Pecoraro, invece, ha ritirato la querela per l'adulterio e le lesioni; come già undici anni fa anche questa mattina ha difeso il marito. Il Cannatella, dal canto suo, si è difeso sostenendo di essere portato in maniera così ignobile nei riguardi della sua famiglia perché «la Aschettino era riuscita a stregarmi».

Il P.M. ha chiesto per il Giuseppe Cannatella sette anni e quattro mesi di reclusione, due anni di casa di lavoro, 400 mila lire di multa, interdizione perpetua dai pubblici uffici e la privazione della patria potestà. Per la Aschettino ha chiesto cinque mesi.

u. z.

Nicola Aschettino, 25 anni, amica dell'imputato

I due hanno fatto pace in Tribunale

Gino Paoli rispose a un insulto sferrando un energico pugno

Clamorosa scenata in una strada di Milano conclusa con reciproche querele - Il processo non ha avuto luogo e gli avversari si sono riconciliati

Dal nostro corrispondente

MILANO, venerdì sera.
Gino Paoli, il noto cantautore e tale Giancarlo Besozzi, abitante a Milano in via Fratelli Bozzi 5, ex quale era venuto a lite, hanno fatto pace stamane in Tribunale e le rispettive querele sono state ritirate.

La clamorosa scenata avvenne la mattina del 30 maggio dello scorso anno verso le 10,30 in corso Buenos Aires, sotto gli occhi attenti del vigile urbano Valente Masino. Secondo il rapporto di quest'ultimo e stando alle sentenze di rinvio a giudizio, il Paoli — a bordo della sua grossa auto — stringe a destra la macchina del Besozzi. Questi reagì alla manovra del cantante affiancandosi al finestrino e gridandogli qualcosa che il Paoli ritenne gravemente offensivo della sua dignità virile.

Il cantante bloccò i freni, scese dall'auto e si avvicinò a quella del Besozzi, sferrando attraverso il finestrino aperto, al conducente, un pugno in volto. Il Besozzi non reagì e poco dopo si presentò al Pronto soccorso, dove fu giudicato guaribile in cinque giorni; poscia si recò in Questura, dove sporse denuncia. Nel frattempo anche Gino Paoli andava a denunciare le ingiurie in Questura. Ora, come si è detto, i due hanno fatto pace e il processo non ha avuto luogo.

Gino Paoli è tra i più noti cantautori italiani. Cominciò a farsi notare negli anni 59-60 quando i suoi successi «Il cielo in una stanza» fu interpretato da Mina e «Senza fine» lanciato da Ornella Vanoni. Fu anche al centro di un clamoroso episodio. Puntando un vecchio revolver — almeno così si disse — una pallottola gli penetrò nel cuore.

Il cantautore fu portato a Torino, alla clinica Fornaca, dove i medici ritennero inopportuno estrargli il proiettile per fortuna collocato in una zona non vitale. Da allora Paoli vive con questa pallottola nel muscolo cardiaco.

Qualche tempo fa Paoli ebbe ritirata la patente. Dopo l'alterco a Milano è stato detto che il nervosismo di cui il noto cantante soffre è proprio dovuto alle conseguenze di quell'ormai lontano ferimento: che avrebbe lasciato tracce sul suo sistema nervoso.

c. b.

Il nuovo tunnel previsto per il '70

All'esame a Roma la bozza di convenzione per il traforo del Fréjus

Il documento è stato inviato anche al governo di Parigi - Allo studio una grande strada autonoma per migliorare la viabilità nella Valle di Susa

Nei primi giorni della prossima settimana il governo esaminerà la bozza di convenzione con la Francia per il traforo del Fréjus. Il documento, preparato dalla società costruttrice «Sitaf», è stato presentato ieri al ministero degli Esteri a completamento del fascicolo contenente il progetto definitivo consegnato ai governi italiano e francese all'inizio di febbraio.

Il tunnel si apre a Bardonecchia a 1295 metri. Oltre il colle la galleria incomincia a Modane a 1227 metri di altitudine. Il traforo, lungo 12,5 chilometri, avrà una pendenza unica di m. 0,50 verso la Francia. La velocità massima consentita sarà di chilometri 80 all'ora. Il controllo sul traffico verrà svolto attraverso un impianto televisivo. Gli esperti prevedono un passaggio annuo di 1 milione e mezzo di veicoli, di cui 200 mila commerciali. I lavori per la costruzione della galleria si inizieranno alla fine del prossimo anno e nel primo mese del '70. Termineranno per il 1975. Il costo ammonta a 62 miliardi e mezzo.

Frattanto continuano gli studi per migliorare la viabilità in valle Susa. La strada che porta a Bardonecchia è già oggi inadeguata al traffico. Non potrebbe accogliere la circolazione tra l'Italia e la Francia dopo l'apertura del traforo. E' assolutamente necessario costruire un'arteria più larga e con minori pendenze per il traffico veloce. A tale scopo, su proposta del presidente della Provincia di Torino avv. Oberto e dell'assessore alla viabilità geom. Betta, è stato costituito un comitato di tecnici presieduto dal prof. Zignoli. Ne fanno parte gli ingegneri Ravasio della Provincia, Gloria del Comune di Torino, Vecco della società del Fréjus, Braggio della Fiat e Vinci dell'Anas. La fase delle indagini preliminari è conclusa ed è già stato affrontato l'esame del progetto definitivo.

Per il momento si ignorano i dettagli dell'opera, non ancora definita in tutti i particolari. Possiamo però riassumare le linee di massima scelte dai tecnici. E' stata innanzitutto scartata la possibilità di trasformare l'arteria esistente. Essa rimarrà, opportunamente migliorata, per il traffico locale. La «grande strada della valle» avrà un tracciato autonomo. Costeggerà la Dora e si snoderà tra le due statali di Susa. Per l'ampiezza ed altre prerogative, avrà le caratteristiche di un'autostrada.

La nuova arteria si collegherà nella bassa valle con la «Tangenziale sud». Come «La Stampa» ha pubblicato, il ministero dei Lavori Pubblici ne ha già autorizzata la costruzione da parte della società per l'autostrada Torino-Ivrea (Ativa) e nell'anno verrà appaltato il primo tronco da Santena a Moncalieri. La «Tangenziale sud» e la «grande arteria della valle di Susa» costituiranno un rapido raccordo tra il traforo del Fréjus, la riviera di Savona ed, a Piacenza, l'Autostrada del Sole, dorsale del sistema viario italiano.

a. r. g.

Medico alessandrino ferito in uno scontro

Alessandria, venerdì sera.
Presso Strevi la «coupé Opel» guidata dal dottor Carlo Buti, di 41 anni, residente in Spalto Marengo di Alessandria, medico ortopedico al nostro ospedale, mentre ieri sera dalla nostra città si dirigeva verso Acqui si è scontrata frontalmente con un furgone. Alla guida del camion era Carlo Tonizzo, di 24 anni, il quale aveva al fianco il ventiseienne Alessandro Sassi; il fatto è avvenuto mentre il Tonizzo stava sorpassando un autotreno carico di carbone, condotto dall'autista Giulio Frampolini.

Dopo lo scontro con il furgone l'auto del medico ha cozzato contro l'autotreno. Questo si è rovesciato e il carico di carbone è finito tutto in un prato; il Frampolini è rimasto illeso; il dott. Buti, il Tonizzo e il Sassi hanno riportato varie ferite, per cui sono degenti all'ospedale: il medico con una prognosi di un mese

Sequestro per 80 milioni all'industriale Felice Riva

Chiesto da due banche e ordinato dal Tribunale di Milano

Dal nostro corrispondente

MILANO, venerdì sera.
Il presidente del Tribunale civile di Milano, dott. Lombieri, ha concesso alla Cassa Lombarda e alla Banca Alto Milanese un decreto di sequestro a carico dell'industriale Felice Riva per un totale di circa 80 milioni di lire. L'ingente somma si riferisce a due scoperti di conto corrente e ai relativi interessi maturati dopo il fallimento del Cotonificio Valle Susa, dichiarato con sentenza dell'ottobre 1965.

La Cassa Lombarda ha motivato la richiesta con documenti che provano un credito di 56 milioni e 976 mila lire nei riguardi dell'industriale milanese. Con raccomandata del 1° febbraio scorso il rag. Felice Riva venne messo in mora, ma senza alcun esito. Allora il legale della banca, avv. Adolfo Tino, presentò l'istanza al Tribunale. Allo stesso provvedimento fece ricorso, quasi contemporaneamente, la Banca Alto Milanese in persona del gerente, cav. Bealgno Airoldi, che a sua volta vanta un credito di 53 milioni e 500 mila lire.

Nel documento i due istituti di credito fanno presente che Felice Riva dovette subire un precedente sequestro per circa 60 milioni di lire per tasse in sospeso; che è già stato condannato a pagare 400 milioni di lire alla Italviscosa per una garanzia data in nome personale e per conto del Cotonificio Valle Susa e dei Cotonifici Fratelli Dell'Acqua, e che infine sono stati messi all'asta i suoi beni personali. Per tutti questi motivi e nel timore di perdere le garanzie e i rispettivi crediti, le due banche hanno chiesto, e ottenuto, l'intervento del Tribunale che le tutela giuridicamente.

c. b.

A Torino: in Via Garibaldi 28

TAPPETI ORIGINALI PERSIANI, CINESI, NAZIONALI E MAROCCHINI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI

FALLIMENTO

ALCUNI ESEMPI:

Scendiletti 3 pezzi in purissima lana	L.	2.500
Tappeto purissima lana cm. 140 x 195	»	5.000
Tappeto purissima lana cm. 180 x 270	»	10.000
Guide per corridoi pura lana cm. 70 x 350	»	5.000
Tappeto sala purissima lana cm. 200 x 300	»	15.000

E VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI MISURE, DISEGNI E COLORI

ATTENZIONE!

CON UNA SPESA NON INFERIORE A LIRE 10.000 AVRETE IN REGALO UNA PARURE DI SCENDILETTI IN PURA LANA

A PREZZI DI VERO FALLIMENTO

Federe cuscini linizzate	L.	50
Lenzuola 1 piazza	»	250
Camicie uomo in tertal	»	300
Asciugamani bagno	»	250
Pantaloni terital lana	»	500
Vestaglie da camera	»	1000
Sottovesti	»	100
Magliette purissima lana	»	500
Termocoperte 2 piazze p. l	»	1500
Plaid 1 piazza	»	500
Tappeti pura lana 140 x 190	»	5000
Giacche renna	»	3700

Questi e centinaia di altri articoli in

VIA SAN SECONDO, 52

APPROFITTATENE SUBITO, OCCASIONE UNICA PER POCHI GIORNI

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ATIV organizza viaggi pullman: 2 gg. 14-15/4 Venezia, Firenze, Nizza, Ginevra; 3 gg. 13-15/4 Venezia, Costa Azzurra, Ginevra; 4 gg. 13-16/4: Isola d'Elba; 3 gg. 11-13/4: Napoli e Costiera Amalfitana. Telef. 547.808.

CERVINIA Pulmini e sciovia funzionanti - Tutta la conca abbondantemente innevata - Piste in perfetto ordine.

CERVINIA Biglietto giornaliero internazionale valevole sul versante italiano e svizzero L. 4000. Informazioni e prenotazioni. Telefono 519.178 Torino.

CERVINIA Biglietto giornaliero libero corso funivie e seggiovie L. 3500 - Per comitive 30 persone L. 2200 - Comitive sabato L. 2500

CERVINIA Settimane bianche all'Hotel «Le Stambecco» comprendenti pensione completa e biglietto libero corso funivie e seggiovie L. 54.500. Informazioni e prenotazioni: Tel. 519.828 - Torino.

CUNEO INVERNO '68 impianti di risalita aperti gli orari delle piscine coperte e tutti gli sport in quota Provincia di Cuneo. Informazioni: E. P. T. Cuneo - Telef. 32.58.

PASQUA A LONDRA aereo 11 - 18/4 pensione completa' Albergo 1 cat. visite escursioni Lire 89.000. PARIGI treno 12 - 18/4 hotel 1ª cat. pensione completa cameriere con bagno visite escursioni L. 91.000; MALAGA in nave 6 - 17 aprile più soggiorno a Torremolinos tutto compreso L. 135.000; NAPOLI in nave e treno 12 - 16/4 hotel 2ª cat. tutto compreso L. 39.000. Prenotazioni: Transitalia - Piazza Solferino 1 - Tel. 572.262.

SCHENONE L'abbigliamento elegante e qualificato, sci delle migliori marche. Vasto assortimento calzature. Via Madama Cristina 66 (ang. Corso Raffaello). Telef. 651.778 - 680.892.

SCIATORI da MILANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cernaia 8, telefono 319.284.

APPUNTAMENTO DI TUTTI GLI SCIATORI PER TUTTE LE LOCALITA' SCIISTICHE

Centro / SAVET / Neve

Pullman per tutte le stazioni invernali
Biglietti per tutti gli impianti di risalita
SAVET: Piazza Carlo Felice 85 (Porta Nuova), tel. 541.380

Crociere - Vacanze sul mare

Bellissimi itinerari settimanali in partenza da Genova con la rimodernata t/n ROMA della FLOTTA LAURO, tutta ad aria condizionata, piscine, orchestre, cinema. Prezzi alla portata di tutti.

Informazioni, prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggio

CROCIERA DI PASQUA CON LA T/N «ENRICO C.»
Palma Casablanca Tangeri Barcellona 9 16 aprile
PERLO VIAGGI E CROCIERE PIAZZA S. CARLO 205 Telefoni 534.163

Dal mito di Icaro ai jets

La storia dell'aviazione

Il volo dei fratelli Wright - L'epoca dei pionieri - L'aviazione comincia a diffondersi - La traversata della Manica: Blériot vince la gara

A due anni dall'impresa di Kitty Hawk, i fratelli Wright sono ancora i soli, nel mondo, che volano con ali e motore. Ma non ottengono quel successo che avevano sognato: la stampa li ignora; i militari, in genere attenti ad ogni invenzione per cercarne possibili impieghi bellici, non prendono in considerazione l'apparecchio. Sfiduciati, per due anni rinunciano a volare. In Europa nessuno ha mai sentito parlare della loro attività aviatoria; tant'è vero che il brasiliano Santos Dumont è sicuro di essere il primo uomo volante quando, il 24 ottobre del 1906, manda in delirio una folla di parigini spiccando un balzo di 60 metri con un rudimentale apparecchio a motore di sua costruzione.

Pilota e osservatore di un aereo militare del 1910. Si parlano con cornetti acustici

Nel 1907 Orville e Wilbur Wright sbarcano in Francia con il loro aeroplano imballato in due cassoni. Si mettono in contatto con vari governi per venderlo al prezzo di 250 mila dollari. Ma nessuno accetta; non si vuol neppure vedere l'apparecchio del quale i due fratelli dicono meraviglie. Allora lasciano le casse a Le Havre e tornano in America. Appena un anno dopo, proprio a Le Havre, raggiungono finalmente la gloria.

E' in questo periodo che ha inizio l'era romantica dell'aviazione, ricca di avventure e di emozioni. Un pugno di giovani (alcuni sono avventurieri, altri scavezzacolli, altri puri sportivi) fanno rabbrividire le folle con spericolate esibizioni. Si formano gruppetti di aviatori che girano in provincia e danno spettacolo a pagamento; eseguono acrobazie pazzesche, compiono voli radenti sulla gente, competono in gare con automobili e motociclette. Il loro grande avversario è la morte, che quasi sempre vince: nel 1910 ben 32 piloti perdono la vita in Francia. Eppure il numero degli aviatori aumenta; vi sono anche giovani donne che prendono il brevetto. A questi piloti civili si aggiungono i militari, che hanno finalmente compreso che l'aeroplano può diventare un'arma formidabile.

Dopo il volo dei fratelli Wright nel 1903, il primo anno importante nella storia dell'aviazione è il 1906: appaiono sulle scene nuovi costruttori e pionieri, vengono presentati aeroplani più perfezionati, comincia a scioglersi lo scetticismo sugli sviluppi che può assumere il volo del «più pesante dell'aria». In America Glenn Curtiss — un giovane costruttore di biciclette e motori per dirigibili, indotto a dedicarsi all'aviazione da Alexander T. Bell, inventore del telefono — fa volare con successo il suo *June Bug*. E' un velivolo che deriva in parte da quello dei fratelli Wright ma che ha una fondamentale innovazione per la virata: gli alettoni, invenzione dell'ingegnere francese Esnault-Pelterie nel 1902, erano stati per la prima volta applicati ad un aliante nel 1906 dai fratelli Voisin, pure francesi.

In Virginia, Orville Wright presenta un aereo biposto, commissionatogli dall'esercito, che ha un'autonomia di 100 chilometri e una velocità di 64 all'ora: tutti ne sono entusiasti. Purtroppo l'ultimo giorno dei collaudi è funestato da una sciagura: per un guasto, l'aeroplano cade. Orville si ferisce gravemente; il passeggero, un ufficiale di West Point, muore. In Francia Wilbur Wright fa librare fuori dai cassoni l'apparecchio lasciatovi l'anno prima, lo monta e parte in volo. I francesi sono ammirati e impressionati: «*Siamo sconfitti, noi non esistiamo neppure*» commenta il popolare pilota Léon Delagrange.

In Inghilterra S.F. Cody, un giovane bizzarro, d'origine americana, che veste come gli sceriffi, fa volare a Farnborough il suo primo aereo costruito per conto del ministero della Guerra britannico. Vola anche l'ex ufficiale di marina A.V. Roe nonostante le diffide perché è considerato un pericolo pubblico. Roe fonderà poi la «Avro Company» i cui velivoli si sono distinti nella prima e nella seconda guerra mondiale.

Nel 1909 l'aviazione si è già diffusa in molti Paesi. Vengono compiuti i primi voli in Canada, Austria, Svezia, Romania, Russia, Turchia, Portogallo. In Francia Louis Blériot ed i fratelli Voisin costruiscono apparecchi con i quali volano i famosi piloti Henry Farman e Léon Delagrange. Si ritengono ormai possibili grandi imprese. Il *Daily Mail* di Londra offre 1000 sterline in premio a chi per primo attraverserà la Manica. Lì si prova Hubert Latham, un giovane scavezzacollo che, temendo d'essere ammalato di tubercolosi, cerca una morte eroica preferendola a quella per consunzione. Il 19 luglio parte da Sangatte, vicino a Calais, con un monoplano *Antoinette* costruito dal francese Léon Levavasseur. A un terzo del percorso il motore si ferma e Latham ammara. Poco dopo viene trovato sull'aereo che galleggia. Fuma imperturbabile. Il 24 luglio l'impresa è tentata da Blériot col suo ultimo monoplano. Si accampa non lontano da Sangatte dove, frattanto, Latham è tornato con un nuovo *Antoinette*. C'è vento e l'inglese va a dormire lasciando l'ordine di svegliarlo se le condizioni del tempo migliorano. Blériot, invece, è sveglio perché una scottatura al piede lo fa soffrire. Cammina con una stampella.

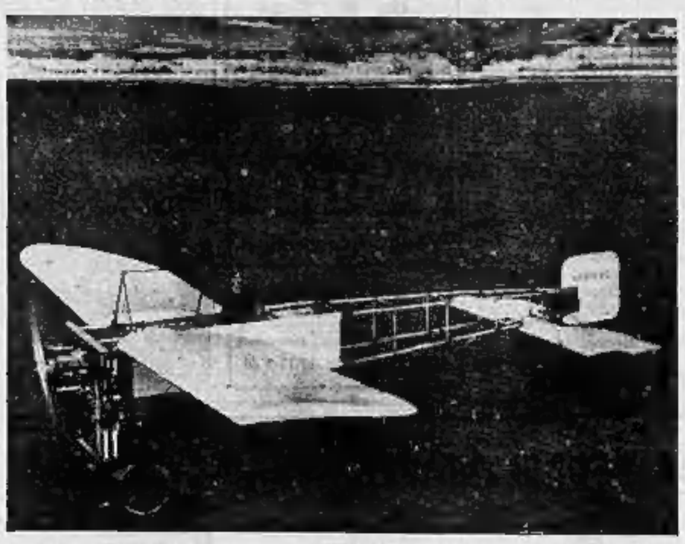
Il francese nota che il vento s'è calmato e decide di tentare. Fa un volo di prova, poi alle 4,35 decolla in direzione di Dover. Gli amici di Latham, che vigilano, corrono a svegliare il pilota che si veste in gran fretta e salta sul suo aereo per inseguire l'avversario; ma intanto s'è di nuovo levato il vento e deve rinunciare.

L'apparecchio di Blériot non ha neppure la bussola perché egli sperava di riuscire a vedere la costa inglese. Ma si è levata la nebbia. «*Per dieci minuti* — racconterà in seguito — *fui solo, isolato, perso nel mezzo del mare calmissimo, senza vedere nulla all'orizzonte, nemmeno una barca... Dieci dieci minuti mi parvero lunghi e confesso che fui lieto di scorgere una linea grigia che si elevava dal mare: era la costa...*». Blériot fatica a trovare un posto per l'atterraggio. La costa di Dover è alta ed egli non riesce a prendere quota. Ad un tratto nota una grande bandiera con i colori francesi che un uomo agita freneticamente. Punta in quella direzione e l'uomo (il giornalista Charles Fontaine) gli indica con ampi cenni delle braccia un punto nel quale c'è un varco. Piana, vede un prato e sta già per toccare terra quando un colpo di vento gli mette di traverso l'apparecchio. Riesce, tuttavia, ad atterrare ugualmente con pochi danni per l'apparecchio. Ha compiuto i 32 chilometri del percorso in 37 minuti. Scende appoggiandosi alla stampella e poco dopo, tra la folla che lo circonda ed acclama, si fanno largo due doganieri che gli domandano: «*Nulla da dichiarare?*».

Blériot riceve a Londra festeggiamenti straordinari, è accolto come un eroe. In seguito sir Alan Cobham scrisse che quell'impresa «*segnò la fine della nostra sicurezza nazionale*».

Nando Pavia

(continua)



Il piccolo velivolo (ricostruito) col quale Blériot il 25 luglio 1909 attraversò la Manica

Tra ghigliottine e teste insanguinate al «party» della cantante

Festa macabra per il compleanno di Sandie Shaw

Un cuoco italiano preparerà il banchetto nella «sala degli orrori» al museo londinese delle cere - Vi saranno emozionanti sorprese

Nostro servizio particolare

LONDRA, venerdì sera.

Sandie Shaw, la celebre «cantante scalza», compirà lunedì ventun anni. Per celebrare l'avvenimento ha deciso di dare una gran festa, con un banchetto notturno, invitando tutti i suoi amici, vecchi e nuovi. Ma agli ospiti ha riservato parecchie sorprese. La festa infatti si svolgerà nella «sala degli orrori» del celebre museo di madame Tussaud, all'angolo di Baker Street con Marylebone Street.

Madame Tussaud, per chi non lo sapesse era la signora che durante la rivoluzione francese aveva il compito di modellare nella cera, attraverso una precisa impronta, le teste dei nobili decapitati dalla ghigliottina. Prima aveva sviluppato e perfezionato questa sua arte scolpendo ritraendo personaggi vivi o appena deceduti di morte naturale ed era stata anche insegnante di madame Elizabeth, la sorella di Luigi XVI: il che le valse l'accusa di sostenitrice della monarchia e l'obbligò a fissare nella cera le sembianze di molti suoi amici finiti sul patibolo. Passati gli anni torbidi della rivoluzione, la macabra donnetta se ne venne in Gran Bretagna portandosi dietro le sue opere ed esibendole, per 33 anni, in tutto il regno inglese, in mostre viaggianti, fino a che non trovò una sede fissa per il museo: quella di Baker Street.

Il museo di madame Tussaud ha continuato ad arricchirsi di realistiche statue di cera anche dopo il trapasso della fondatrice. Quelle originarie, fatte da lei, non sono più molte: ma si possono ancora vedere le autentiche sembianze di Voltaire, Nelson, sir Walter Scott, Beniamino Franklin. Accanto a queste, i non meno illustri Beatles, non lontano da un imponente De Gaulle, che parla grazie alla registrazione di un suo discorso inserita sotto l'uniforme. Una parte del museo raccoglie macabri cimeli: ghigliottine e strumenti di tortura, tutti collocati accanto alle statue realistiche di famosi criminali. E' questa la sezione chiamata «sala degli orrori».

Nella sala degli orrori, dunque, Sandie Shaw celebrerà il suo ventunesimo compleanno, la data che segna ufficialmente l'ingresso nell'età adulta e responsabile. L'affitto della sala è costato alla cantante 500 ghinee, cioè quasi ottocentomila lire. A queste si deve aggiungere la spesa del banchetto che sarà preparato da uno «chef» italiano fatto venire appositamente. Ma non è detto che tutti gli ospiti abbiano lo stomaco abbastanza forte per riuscire ad abbuffarsi di cibo tra statue di avvelenatori e a due passi da una ghigliottina presso la quale giacciono teste insanguinate, sia pur fatte di cera e vernice. Sandie Shaw, comunque, promette a tutti emozioni: negli intervalli del banchetto si canterà e si danzerà freneticamente, scalzi se lo si desidera in omaggio alla festeggiata.

Carlo Cavicchioli

Sandie Shaw col suo «scopritore» Adam Faith: tempo fa furono condannati per adulterio su querela della moglie di Faith

Anche nel regime sovietico vi è posto per la réclame

Compaiono sui giornali russi i primi timidi annunci privati

Ha preso l'iniziativa «Mosca Sera» decidendo la pubblicazione di un supplemento pubblicitario settimanale - Compariranno domande e offerte di lavoro, inviti a spettacoli e riunioni e forse annunci matrimoniali - Si vuole imitare l'Occidente anche nelle insegne luminose e si auspica la fondazione di «una piccola industria della pubblicità»

Dal nostro corrispondente

Mosca, venerdì sera.

Dal mese prossimo, il quotidiano Mosca Sera pubblicherà un supplemento pubblicitario settimanale, con domande e offerte di lavoro, inviti a riunioni e spettacoli, réclame di nuovi prodotti e così via. Mosca Sera stessa ne ha dato notizia oggi, senza precisare però se accetterà o no anche annunci matrimoniali (questa è una delle domande che i lettori si sono posti). La notizia ha destato una certa curiosità: fino a pochi anni fa, iniziative del genere erano impensabili nell'Unione Sovietica; e anche oggi sono sospette all'ala massimalista del partito.

Si ignora quale forma avrà il supplemento pubblicitario di Mosca Sera: se sarà cioè un numero a parte, o un inserto, a colori o in bianco e nero, e quali tariffe praticherà ai privati e alle associazioni. Per l'Unione Sovietica rappresenta un'assoluta novità anche se in altri Paesi comunisti europei l'esperimento è già stato compiuto con successo (soprattutto per quanto riguarda gli annunci matrimoniali).

In realtà, si prevedeva già da alcune settimane che la pubblicità avrebbe finito per prendere piede nel Paese. Con discrezione, come si conviene a un neofita, ma con la sicurezza che viene dalla coscienza della propria forza. A novembre destò sorpresa la pubblicazione su Novije Tovary di una réclame della gomma da masticare, a cura dell'industria tedesca orientale. Sotto la fotografia di un ragazzotto in scooter che mastica allegramente del chewing-gum, si leggeva la illustrazione: «Un gioco vecchio e sempre nuovo, che allieta il cuore di ogni bambino. La nostra gomma da masticare risponde a tutte le esigenze dell'igiene domestica: genuina materia prima significa alta qualità del prodotto».

La réclame ha seguito forse una scelta. Fino ad allora nell'Unione Sovietica si era vista soltanto la pubblicità di trattori e locomotive, o esortazioni ai cittadini a compiere atti socialmente responsabili: come telefonare ai pompieri se in casa del vicino prendeva fuoco. Arrivando in macchina dall'aeroporto, si vedeva, e si vede tuttora, qualche cartello con su scritto: «Leggete riviste culturali» oppure «Rispettate gli alberi delle foreste» e così via. Nelle ultime settimane, però, per esempio alla televisione, si è visto qualcosa di meno didascalico. Un segno che, con l'aumentare dei consumi, è aumentata anche l'esigenza della loro réclame.

La Pravda, organo ufficiale del partito, aveva inoltre compiuto un passo avanti a novembre: in un articolo intitolato «Insegne luminose più vivaci», aveva infatti lamentato che esse sono poche e di qualità scadente. «Attualmente, in concomitanza con la riforma economica — scriveva il giornale — la pubblicità ha una parte importante nel commercio. Le insegne luminose, oltre che al loro scopo immediato, hanno una funzione decorativa. E' un peccato che in questo campo i nostri progressi siano lenti. Appena un decimo delle imprese, dei negozi e dei servizi pubblici hanno di queste installazioni. Inoltre molte di esse funzionano saltuariamente o non funzionano del tutto».

La Pravda giunge al punto di auspicare la fondazione di una «piccola industria della pubblicità». E' forse quello che capiterà in un futuro non lontano, se l'attuale tendenza riuscirà ad imporsi.

Insomma, l'Unione Sovietica, mettendosi al passo con gli Stati Uniti e l'Europa per quanto riguarda i consumi, si trova davanti a problemi nuovi anche nel campo della pubblicità.

Ennio Caretto

Capodistria: contrabbando d'oro

CAPODISTRIA, venerdì sera.

Tre cittadini giordani, contrabbandieri d'oro, sono stati sorpresi dalla polizia jugoslava di Fernetti, sul confine italo-jugoslavo. I tre contrabbandieri, che viaggiavano su una automobile, sono stati trovati in possesso di oggetti d'oro lavorato per un peso di 17,5 chilogrammi che erano stati nascosti dentro il serbatoio della benzina.

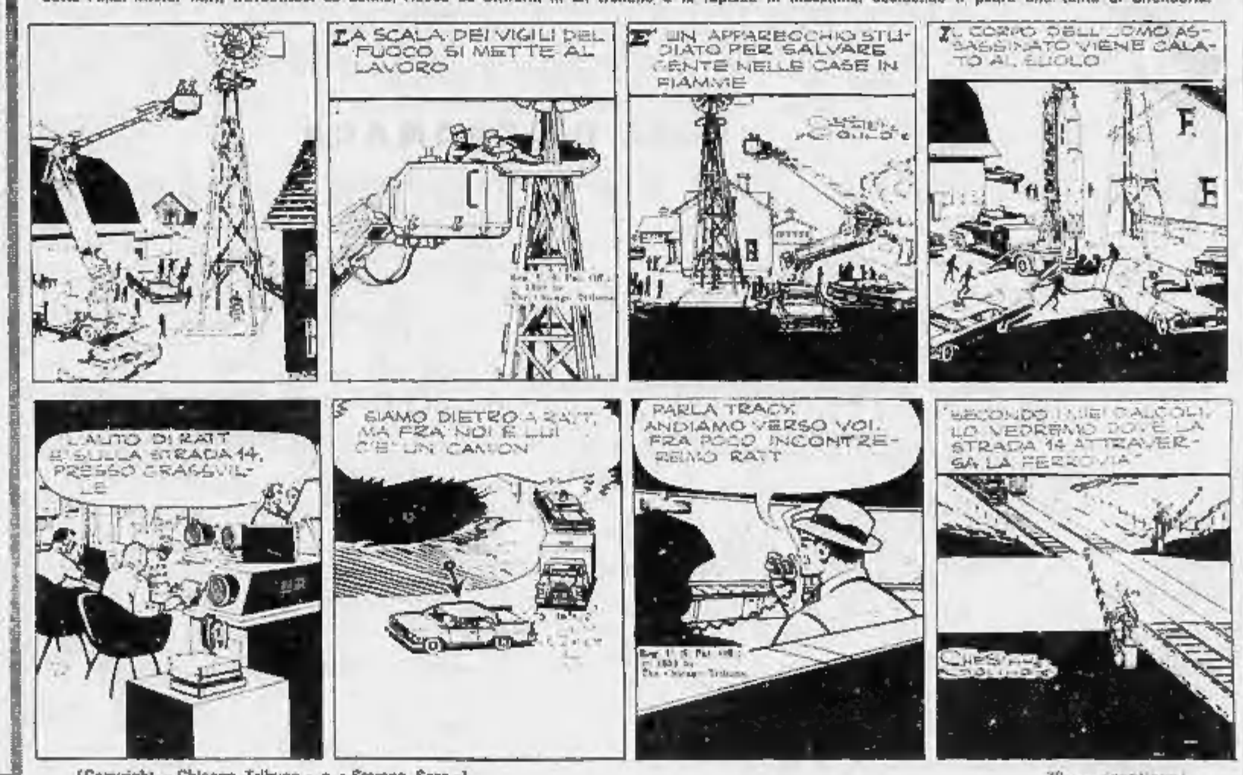
A destare i sospetti dei doganieri jugoslavi erano stati gli incerti atteggiamenti dei tre giordani, il commerciante Artin Oganes di 32 anni, il falegname Adon Elio Fascio, di 29 anni e l'operaio Ilaig Istamboliciau di 36 anni, tutti residenti ad Amman.

Essi sono stati condannati a pagare forti multe. L'Oganes 70 mila nuovi dinari (tre milioni e mezzo di lire), il Fascio e l'Istamboliciau 5 mila nuovi dinari (250 mila lire). L'oro sequestrato è stato valutato in 700 mila dinari nuovi (trentacinque milioni di lire).

Il Fascio, che aveva con sé il denaro per pagare la multa, è stato rimesso in libertà, mentre gli altri due sono stati portati in carcere, in attesa che il loro amico all'estero da Amman la somma necessaria.

DICK TRACY E L'UOMO-TOPO

RIASSUNTO. — Mister Ratt ha ucciso il guardiano di un acquario, gettandolo ai pesci piranhas. L'unica persona che lo ha visto in volto è una ragazza detta Pella. Mister Ratt, travestitosi da donna, riesce ad attirarla in un tranello e la rapisce in macchina, uccidendo il padre che tenta di difenderla.



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

30 — (continua)

Antiquari condannati per circonvenzione di due anziane sorelle

Verbania, venerdì sera.

(a.c.) Il tribunale di Verbania ha condannato ieri due verbanesi, Gaetano Musto, di 40 anni, e Antonino Sorbari, di 49 anni, riconosciutoli colpevoli di circonvenzione d'incapace per aver indotto in errore, approfittando della loro età avanzata e delle loro malandate condizioni di salute, le sorelle Clementina e Michelina Giovannetta, abitanti a Mozzio, frazione della val Vigezzo.

I due, che commerciano in oggetti antichi, avevano acquistato per sole 10 mila lire un vetusto letto del valore minimo di 70 mila. Il Sorbari è stato condannato a 2 anni e un mese di reclusione e 120 mila lire di ammenda; il Musto a 2 anni di reclusione e 100 mila lire

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

De Bosio dimissionario

La reggenza dello Stabile a Chiarella

Il Consiglio d'Amministrazione dello Stabile di Torino ha preso ieri in esame le dimissioni presentate dal direttore, Gianfranco de Bosio, e, al termine di un'ampia discussione, le ha accolte.

A De Bosio, il Consiglio d'Amministrazione ha rivolto il più vivo ringraziamento e lo ha invitato a recare, anche in futuro, il proprio prezioso apporto allo Stabile. Per la conclusione della stagione in corso, ha poi deliberato di affidare l'incarico di reggere la direzione al dott. Daniele Chiarella, membro del Consiglio d'Amministrazione. Al consigliere delegato, avv. Roberto Manni, è stato riservato il compito di sovraintendere i rapporti fra l'Ente ed i teatri cittadini.

Daniele Chiarella, appartiene ad una famiglia nota da circa un secolo nel settore della organizzazione teatrale, (tanto che la storia del teatro a Torino degli ultimi decenni in larga parte si identifica con la storia di questa famiglia), e si occupa personalmente di gestione di teatri da trentadue anni. « Sono lieto — egli ha dichiarato — che il Consiglio d'Amministrazione abbia voluto affidare a me il compito di reggere il Teatro in questo particolare momento. Da parte mia cercherò di svolgere il mandato nel migliore dei modi ».

Il dott. De Bosio ha dichiarato: « Ritengo che il Consiglio non avrebbe potuto operare scelta più efficace per assicurare allo Stabile il proseguimento della propria attività nelle condizioni di maggiore efficienza ».

L'attività dello Stabile proseguirà con regolarità, il calendario dei prossimi giorni è piuttosto intenso. Ad Asti, con il patrocinio del Comune di quella città e nel quadro dell'attività regionale, lo Stabile presenterà, martedì 27 in anteprima e mercoledì 28 in prima, « Il misantropo » di Molière, che sarà poi portato il 29 a Tortona e quindi a Genova, ospite dello Stabile di quella città che, nel quadro degli scambi, porterà al Carignano (dove sino al 27 si replica « La signora Dally » con la Adani e Piau) «Tango» di Mrozek diretto da Squarzina.

Infine, mentre all'Alfieri sino al 6 marzo proseguono le rappresentazioni del « Riccardo III », al Gobetti si protrae « Il suggeritore nudo » di Marinetti che andrà in scena nella seconda quindicina di marzo.

Circolo della stampa — Stasera alle 22,30, tradizionale « Gran Ballo di Carnevale » riservato ai soci e loro ospiti. I saloni saranno addobbati da migliaia di variopinti coriandoli offerti, secondo una gentile tradizione, dal Comune di Sanremo. Alle Signore un omaggio floreale. Confezioni di profumi «Chanel» sorteggiati nel corso della serata. Sponsors il complesso « Juke Box ».

«Valgo più del mio fascino»

Raquel Welch (nova film « atomici » in tre anni) ha detto ai giornalisti di New York: « Sono stanca di essere considerata soltanto una "glamour girl" ». L'attrice non ha aggiunto se intende ora interpretare ruoli in film « impegnati »

STASERA A TORINO

TEATRI E RITROVI

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 Teatro Stabile Torino « Vittorio Gassman presenterà «Riccardo III» di Shakespeare». Regia di L. Ronconi. Prenotaz. tel. 876.342.3, ore 9,30-23, e 535.440, ore 9-12,30 e 15-19.
Carignano: questa sera ore 21,15 Laura Adani - Mario Piu ne «La signora Dally» di W. Henley. Regia di M. Scaparro.
Chiamate Marionette (5, Teresa 3): domani ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Gianduja al castello incantato».
Ridotto dei Ramarro: ore 22 (I Teatro delle Dieci) presenta: «Il cielo è coperto, il mio dito aperto». Spettacolo «dada» di Marteo e Simonis.
Alcione: Rivista M. Leandros - D. Navlada. Orario: 16,15 e 21,15.
Maffei: «Carosello Maffei n. 2» Riv. Mario Ferrero. Or.: 16,15 e 21,30.

STASERA, ore 21,15
GOETHE - INSTITUT
Piazza San Carlo, 206
CONFERENZA
in lingua italiana
ROLF SCHROERS
sul tema
Il compito dell'intellettuale nel nostro tempo
INGRESSO LIBERO

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di R. Fleischer: «Salvate tragico» con V. Mature, R. Egan, E. Borgnine (Sr. Uniti, 1955, min. 90).
Pateghiacciai: 15 - 17,45; 21 - 22,30.
Al Bagatelle (Cavoretto 2, 878.976); Al Piccolo (c. Solferino, 543.822); 21 Coppi, Fornaroni; canta J. Villa.
Ariecchino: ore 21 Rinaldo Prandoni.
Augustus: ore 21 I Radicio.
Castellino: ore 21 Michelino.
Faro Danza: ore 21 Ballad Xic.
Gay Danza: 15,45-21 2 nuove orch.
Gilarì, Bolle Arti: Boccaccio d'Andrì.
Le Roi: ore 21 The Sleepings.
Piper Pluri Club (tel. 537.100): ore 21 Alan Jack Group.
Trovadero: 21,15 Italo e i Cleo's.

Columbia Night Clubs: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): Rich and Poor.
Moulin Rouge: ore 21,30 danze, spett. ore 23 e ore 1 Pippo Caruso.
San Giorgio: Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.
Voom-Voom: (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 I Royal.

Abatjour (Secchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle: Whisky a Gogo più.
Baby Night (Inst. Pino, 894.213).
Caprice (Secchi 16, 537.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Mercalfari 422): 21.
Villa Day Discotheca (Maur. 32): 21.
Whisky Notte (687.863): Samarà.

CASTELLINO ARLECCHINO
Domani VEGLIONISSIMO con
ORNELLA VANONI
Domenica, ore 16 e 21
GIULIANA VALCI

Eden
V. P. Amedeo 29 - Tel. 543.734
DOMANI, ore 16
Il vostro amico ROBIN HOOD vi invita al
BALLO DEI BAMBINI
(ingresso gratuito ai bambini)

Trovadero
Stasera, domani, domenica (16-21) lunedì, martedì ore 21-2
PROLUNGATE

MOULIN ROUGE
VEGLIONISSIMI
SABATO 24 e MARTEDI' 27
PRENOTAZIONI TAVOLI

VOOM-VOOM
DOMANI SERA, ore 21,30
VEGLIONISSIMO con
I ROYAL

WHISKY NOTTE
DOMANI SERA, ore 21,30
VEGLIONISSIMO con
I SAMURAI

Ristorante BUON'ARIA
DOMANI SERA
VEGLIONE DI CARNEVALE
Compl. PEPPINO E I 65
Strada Sacra San Michele - Colle Braida - Telefono 837.535

Alla TAVERNA TIPICA
AL CAMINO
Corso 77 - t. 489.950 - parcheggio auto
Per il SABATO GRASSO con le sue specialità gastronomiche locali e regionali

RISTORANTE
GARDEN
MONTANARO
DOMANI SERA
GRAN BALLO DI CARNEVALE
Cotillons - Attrazioni - Premi
Orch. I CICLONI
SERVIZIO DI RISTORANTE
Prenotazioni telefono 915.210

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Matchless» con Patrick O'Neal, Ira Fürstenberg, Donald Pleasence, feohn, Vist, 14. Orario: 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30.
Astor: «Gli occhi della notte» con A. Hepburn, A. Arkin, R. Crenne, technicolor, Vist, anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Corso: «Squadra omicidi, spara a vista!» con R. Widmark, H. Fonda, J. Stevens, in technicolor, scope.
Cristallo: «Il favoloso Dottor Dolittle» Rex Harrison, S. Roger, A. Newley, A. Attenborough, colori, todd-ao 70 mm. Orario spettacoli: 14; 16,45; 19,30; 22,20.
Doria: «Italian Secret Service» in eastmancolor, con Nino Manfredi, G. Moll, G. Moschin. Orario spett.: 14,05; 16,05; 18,10; 20,10; 22,20.
Giulietta (tel. 538.780): «I dolci vizi» della casta Susanna» technicolor, scope, Pascale Petit, Mike Marshall. Vietato minori anni 18, inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideale: «Il giorno della civetta» con C. Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, S. Reggiani, col, panoram, Viet. 18. Or. 14; 16,15; 18,20; 20,15; 22,30.
Lux: «L'ora della furia» techn, panavision, James Stewart, H. Fonda. Vietato ai minori di anni 14.
Metropol: «Lamiel» (L'amante parigina) R. Hossein, A. Karina, J. C. Brialy, P. Clémenti, eastmanc, V. 18.
Nazionale: «Operazione San Pietro» techn. sc. L. Burzanca, J. C. Brialy, C. Barclay, E. G. Robinson. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori, Vietato anni 14. Orario: 14; 16,00; 18,40; 22,30.
Romano: «Via della paura folle» Julie Christie, T. Stamp, P. Finch, A. Bates, panavision, techn. Inizio film: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
Vittoria: «Indovina chi viene a cena?», con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn, tec. Ore 14,15; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.

Ariston: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» in technicolor, con Rod Steiger, Sidney Poitier.
Arlecchino: «La grandi vacanze» con Louis De Funès, in technicolor.
Augustus: «Cul de sac» con Donald Pleasence, Francoise Dorléac. Vietato minori anni 14. Ultimo ore 22,10.
Capitol: «Io, due figlie, tre valigie» con Louis De Funès, a colori.
Torino: «I 3 affari sta signor Duval» Louis De Funès, Mireille Darc. Apertura ore 10.

Alessandro: «Killer Kid» technicolor, Anthony Steffen, Fernando Sancho. Centrale-Ezkal (tel. 540.110): Rassegna film di Vittorio Gassman: «I mostri» di D. Risi. Apertura ore 10.
Colosseo: «La Bibbia» technicolor, J. Huston, P. O'Toole, Ava Gardner. Orario spett.: 15,15; 18,30; 22.
Peso: «Killer Kid» technicolor, con Anthony Steffen, Fernando Sancho.
Fiamma: «Sinfonia di guerra» techn. C. Heston, M. Schell, K. Hays.
Hollywood: «La Bibbia» di John Huston, con S. Boyd, O. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, F. Nero, technicolor. Apertura ore 15; secondo spettacolo ore 18,30; ultimo 22.
La Perla: «Questi fantasmi» technic. Sophia Loren, V. Gassman, M. Lea.
Moliéri: «Carosello Maffei n. 2» Riv. M. Ferrero 16,15 e 21,30. Film: «Goldmar anonima Killer» techn, sc.
Massimo: «Pippo pluto, non t'agitare» tec. sc. C. Cardinale T. Curtis.
Odeon: «Questi fantasmi» technic. Sophia Loren, Vittorio Gassman. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Principe: «Questi fantasmi» technic. S. Loren, V. Gassman, M. Lea.
Similaun: «Piano piano, non t'agitare» techn, sc. C. Cardinale, T. Curtis.

Milano: «7 pistole per i Mc.Gregor» colori, R. Woods, e «L'avventuriero della Tortuga» colori. Apert. ore 10.
Olimpia: «Djurado» technicolor, con Montgomery Clark, Sellia Gabel.
Pio: «Django spara per primo» col. P. Nuevar «Quei temerari sulle macchine volanti» colori, Terry-Thomas, e «Per un pugno di diamanti» colori. Apertura ore 10.
Santa Elisa: «La dolce vita... non piace ai mostri» colori, con F. Gwyn, Yvonna De Carlo, Al Levis.

Esperia: «Vado, l'ammazzo e torno» techn. scope, G. Hilton, E. Byrnes.
Giardino: «Femmine a prezzo ribass». Vietato ai minori di anni 18.
Mirafiori: «Il principe coraggioso» James Mason, J. Leigh, technicolor.
Vinzaglio: «Fiorile e Isolde» scope, techn. G. M. Volonte, T. Milian.

Ambra (v. Frejus 27, t. 321.746): «Il mostro di Londra» scope, technicolor, Christopher Lee. Vietato 18.
Arduino: «Tre gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis De Funès.
Bilione: «Killer Kid» techn. scope, Anthony Steffen, Fernando Sancho. Prima visione assoluta.
S. Paolo: «Guerra, amore e fuga» techn. sc. P. Newman, S. Roscina.

Artisti: «Mistero isola dei gabbiani» technicolor, con P. Sinley.
Belgio: «Ole perdona, io ho» techn.
Ceraiti: «Agente 007 si vive solo due volte» Sean Connery, colori.
Eldorado: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» Murphy, Crosby, col.
Orione: «Odio per odio» technicolor.
V. Veneto: «L'immensità» technic. scope, Don Backy, Catarina Caselli.

Astra: «Killer Kid» spannic. scope, Anthony Steffen, Fernando Sancho. Prima visione assoluta.
Barrière: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon.
Bijou: «I barbari di Sicilia» tecnn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Esedra: «Vera Cruz» scope, con Gary Cooper, Burt Lancaster.
Massaua: «La Bibbi, » di J. Huston con S. Boyd, P. O'Toole, A. Gardner, techn. Orario spett. 19. ul. ore 22.
Odeon: «L'amante italiana» techn. G. Lollobrigida, L. Jourdan. V. 14.
Sitan: «Cenerentola» di Walt Disney, technicolor. Apertura ore 14.

Adua: «L'ultimo dei Killer» techn. scope. C. Eastman, Dana Ghia.
Arizona: «La grande valle dei Comanches» con Rod Cameron, Ann Smyrner, colori.
Aurora: «Arizona Colt» scope, col. Giuliano Gemma, F. Sancho.
Bramante: «Indomabile Angelica» col. Michèle Mercier, Robert Hossein.
Maestoso: «La cintura di castità» techn. scope, M. Vitti, T. Curtis. Vist. 14.
Nord: «Un uomo, una Colt» scope, colori, Fernando Sancho, R. Hundar.
Nuovo Fortuna: «Agente 007 si vive solo due volte» colori, S. Connery.
Orientale: «Sinfonia Lupo» scope, colori, Jerry Lewis. Vietato anni 14.
Palermo: «Gusi con gli angeli» in technic scope, con Hayley Mills.
Sociale: «La scatenata» technicolor, scope, Vittorio Gassman, M. Myer.
Zenith: «Ipcress, pericolo mortale» techn. scope, M. Caine, N. Graces.

Cabiria: «Attacco in Normandia» con F. Sinatra, T. Curtis, M. Wood.
Centrale: «La Bibbia» technicolor, J. Huston, P. O'Toole, A. Gardner. Apertura ore 16; ultimo ore 22.
Cuore (Nizza 56): «Fantasia» di Walt Disney, techn. Apert. ore 19.
Piemo: «Meraviglioso paese» techn. Robert Mitchum, Julie London.
Ghirlandina: «I giorni dell'ira» technic. Giuliano Gemma, L. Van Cleef.
Italia: «Faccia a faccia» technicolor, scope, C. M. Volonté, T. Milian.
Piemonte: «Nel sole» (L'autista « Il maggiordomo» F. Franchi, C. Ingrassia, Al Bano, R. Power.
S. Carlo: «2° Monthly comica» con Alan Scott, M. Silva, technicolor.
Specus: «A sud-ovest di Sahara» technicolor, Marlon Brando, Ap. 15.

Diana: «Indomabile Angelica» scope, technicolor, M. Mercier, R. Hossein.
Doria: «El Dorado» technicolor, con John Wayne, Robert Mitchum.
Roma: «E venne la notte» technic.

Alba: «Carovana di fuoco» techn. scope, John Wayne, Kirk Douglas.
Ambra: «Ole perdona, io no» techn. Terence Hill, Frank Wolff.
Apollo: «007 si vive solo 2 volte» tec. sc. S. Connery, K. Wolzadjski.
Edera: «Tre uomini in fuga» technicolor, scope, con Louis De Funès.
Lucento: «Ole perdona, io no» techn. sc. Terence Hill, Frank Wolff.
Lux: «Guerra, amore e fuga» techn. sc. Paul Newman, S. Roscina.
Splendor: «Fantasma contro Scotland Yard» techn. scope, L. De Funès; segue «Tom e Jerry» a colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Arlecchino, Mattei, Meier, V. Veneto. - Teatro Gobetti 30% all'Enal). - Teatro Alfieri (biglietti 30% al Gobetti). - Palazzo del Ghiaccio (30% alle cessaz). - Per domenica Juventus-Milan (biglietti all'Enal). - Per domenica: Palazzo dello Sport: «Carnevale con Rita» (biglietti all'Enal).

VITTORIA: 2ª settimana
QUESTO FILM E' CANDIDATO A
10 PREMI OSCAR
CRITICA E PUBBLICO CONCORDI
NEL GIUDICARLO IL PIU' AVVINCENTE
SPETTACOLO DELLA STAGIONE
INDOVINA CHI VIENE A CENA?
con
SPENCER TRACY - KATHARINE HEPBURN
SIDNEY POITIER
in un film di STANLEY KRAMER
TECHNICOLOR — COLUMBIA — CEPAD — NON VIETATO

OGGI - Ariston - OGGI
IN PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE
Un uomo è stato assassinato e LORO non sanno agire
LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS
Sidney Poitier
Rod Steiger in
"LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS"

Dove andiamo stasera

CINEMA

Satirici

★ ITALIAN SECRET SERVICE (in prima al Doria): un telefilm è scritto dal contrabbando-gio americano per una missione segreta: eliminare per centomila dollari una pericolosa e ben mimetizzata spia nazista di passaggio a Roma. Il fallito, Natalino, passa la mano a un avanzo di galera che gli assicura di portare a buon fine l'impresa per 50.000 dollari subito. Ma l'avanzo di galera, passa a sua volta pistola e incarico (a tariffa ancora dimezzata) a un ex avvocato e costui a sua volta ecc. ecc. Da questo lesto si sviluppa, satiricamente, il film diretto da Luigi Comencini e realizzato in un clima di stravagante favola moderna. Principali interpreti: Nino Manfredi, Giorgia Moll, Gastone Moschin, Françoise Prevost.

★ OPERAZIONE SAN PIETRO (Nazionale): ladri arruffoni, sottratta la michelangiolesca « Pietà » al suo altare in San Pietro, non trovano ricettatore che si accolli la troppo compromettente refurtiva. Sono presto individuati e braccati dai segugi del Vaticano, comandati da un cardinale tenebrosamente e scatenatissimo. Farsetta esilarantemente paradossale, con preti e mignotte impegnati come detectives alla 007.

★ MATCHLESS (Ambrosio): vivace parodia italiana delle « fantaspionistiche » alla 007 diretta da Lattuada con spiritosa inventiva. Gli interpreti stanno al gioco, compresa Ira Fürstenberg.

Drammatici

★ LAMIEL (in prima al Metropol): tratto da Stendhal a Civitavecchia nel 1841, il romanzo « Lamiel » resta incompiuto per la morte dell'autore. Uno scrittore alla moda, salito in auge per « Caroline Chérie », ossia Cecil St-Laurent, ha ripreso in mano il suggestivo personaggio femminile di Lamiel allo scopo di offrire a un regista intellettuale come Jean Aurel l'occasione di dar vita sullo schermo a una donna vittima della dissolutezza e dell'ecclesiasmo, oltre che impaniata, per la tragica fine, alle eroine di Zola. Con Anna Karina, vezzosa e audace protagonista, appaiono, nella romantica e romanesca evocazione ottocentesca a colori e in costume, J.-C. Brialy, M. Bouquet, R. Hossein.

★ VIA DELLA PAZZA FOLLA (Romano): nell'Inghilterra vittoriana i tre amori, amministrati da drammatiche esperienze, di una caparbia ragazza impersonata da Julie Christie. Con lei, Peter Finch, Alan Bates, Terence Stamp. A colori.

★ IL GIORNO DELLA CIVETTA (Ideal): giovane capitano dei carabinieri ironizza con intelligenza e bravura la mafia cercando di far cadere in trappola gli ammanigliatissimi pezzi grossi della medesima. L'esito finale determina considerazioni amare. Bello, coraggioso, spregiudicato film a colori di Damiano Damiani con eccellenti interpreti. Franco Nero, Claudia Cardinale e Lee J. Cobb.

Commedie

★ IL FAVOLOSO DOTTOR DOLITTLE (Cristallo): film di carnevale, adatto a piccoli e grandi con un bizzarro dottore trisdotato (Rex Harrison) che cura le bestie, parla con loro scatenando umane polemiche contro gli uomini che le irridono.

★ INDOVINA CHI VIENE A CENA? (Vittoria): Spencer Tracy, grande e civilissimo signore, nel suo « testamento » attento cognacbee, ossia nel film da lui terminato poco prima di morire. Vi impersona un padre ebreo, dopo parecchie esitazioni, concede alla figlia di sposare un negro. Ottima, come sempre, Katharine Hepburn. A colori.

★ I DOLCI VIZI... DELLA CASTA SUSANNA (Giulietta): politica di cospiratori nella spregiudicata vicenda di un'attrice che mascherà in una sua locanda, all'occasione a voluttuosa casa di piacere, l'attività di chi lotta, in Vestfalia, contro l'oppressione bonapartista. A colori.

★ I TRE AFFARI DEL SIGNOR DUVAL (Torino): buttafuori sulla cresta-vendita di terreni, il fantasioso Duval (Louis de Funès) è vittima di un'atroce beffa del destino. Con la bellissima protagonista, una piccante attrice lipomanne parigina e sexy: Mireille Darc.

Western

★ L'ORA DELLA FURIA (Lux): cinque banditi, nel caos seguente la guerra civile, portano turbolenza e angoscia in un villaggio di coloni. Saranno eliminati. Con buoni interpreti, è uno scopo a colori americano, lineare e di corretto mestiere.

Gialli

★ GLI OCCHI DELLA NOTTE (Astor): intrigo di scattro congegno e di forte presa con Audrey Hepburn nella parte di una cieca che salva se stessa e l'amato sposo dall'insidiosa rete tesa ad entrambi da tre gangsters spacciatori di droga.

Guerra

★ QUELLA SPORCA DOZZINA (Reposi): dodici fuorilegge, obbligati a scegliere tra una dispersa impresa di guerra e l'impiccagione, scelgono la prima ma non per questo tutti riescono a salvare la ghirba.

Proiezioni culturali

★ HALLELUJAH! (Galleria Arte Moderna): il film di King Vidor (1931) è proiettato stasera alle 21 con presentazione del critico Nino Ferrero e successivo dibattito (moderatore Angelo Schwarz).

«Squadra omicidi, sparate a vista!» in prima a Torino

Tre donne per un film poliziesco

SQUADRA OMICIDI, SPARATE A VISTA! (« Madigan » di Donald Siegel, con Richard Widmark, Henry Fonda, Harry Guardino, James Whitmore, Inger Stevens, Poliziesco americano, scope a colori (Ideale).

In un film poliziesco che si rispetterebbe manipolato di interpreti maschili, cercate invece le donne. In prima, dopo poche inquadrature, la scoprerete a letto con un delinquente braccato in casa da due agenti: e una bella bruna che inevitabilmente, con la sua nudità, distrae i nostri eroi. Di ciò approfitta l'amico suo per disarmare i tutori dell'ordine e fuggirsene indisturbato o quasi. Al due detectives tengono compagnia 72 ore per riabilitarsi. I giovanotti sono spioni: il minore con una donnetta tranquilla e insignificante; il maggiore (chiamato Madigan e impersonato esemplarmente da Richard Widmark) con una bella antipatica e soffocata, incomprensibile del marito.

Questa seconda donna ha nel film molto più spazio e metraggio di quella mostrata, in costume di Eva, per prima. E' lei, raffigurata in un'altrettanto bionda come Inger Stevens, a muovere i fili psicologici di un racconto che non si limita a mostrare il lavoro e il lavoro dei due agenti « in disgrazia » per riabilitarsi e ritrovare il loro reo, ma dedica scene e contorsioni ai crucci privati di Madigan e consorte, a un brutto momento addirittura prossimo a tradire il marito.

E più c'è ancora una terza donna (attrice, Susan Clark) con la quale intrattiene una relazione clandestina il più che probo capo della polizia: ma questo romanzetto è marginale, sembra messo lì per far dire allo spettatore che nessun uomo — anche il più irreprensibile — è senza peccato. A parte questi reiterati discorsi moliebri, il film è solido, ben costruito, ripetutamente recitato, diretto da un uomo che il mestiere non lo sa.

a. v.

TEATRI

Laura Adani e Mario Piau al Carignano (dis. di Chicco)

● RICCARDO III (Alfieri): Vittorio Gassman presentato dallo Stabile di Torino nello spettacolo in 2 tempi che, con regia di Luca Ronconi, segna il suo ritorno al palcoscenico. Il dramma (scritto da Shakespeare intorno al 1593) racconta la figura del malvagio Riccardo III, travolto dalle sue stesse colpe. Usurpatore (1483-85) del trono di Inghilterra, venne poi sconfitto a Bosworth da Enrico conte di Richmond, che gli succede come re.

● LA SIGNORA DALLY (Carignano): divertente commedia americana di William Hanley, presentata dalla Compagnia del Teatro Indipendente, diretta da Maurizio Scaparro. Laura Adani, brillante protagonista nel personaggio di una contemporanea Bovary statunitense, al suo fianco Mario Piau e Luigi Diberti.

● IL CIELO E' COPERTO, IL MIO DITO E' APERTO (Ridotto del Romano): spettacolo « dada » del « Teatro delle Dieci ». E' un « collage » di testi originali di Picabia, Breton, Vitrac, Tzara e altri autori, a cura di Marteo e Simonis. Regia di Scaglione, interpreti: Franco Alpestre, Gigi Angelillo, Anna Bonasso, Elena Magoja, Giovanni Moretti, Franco Vaccaro. Repliche ogni sera alle 22.

ECHI DI CRONACA

Centro meccanografico
Prima marzo inizio nuovi corsi serali per operatori e programmatori tecnici. Altri corsi diurni-serali: stenodattilo, audit, divisumma, paghe, perforatrici. Sitel - via Po 2 - tel. 547.573 541.421.

Nuovi saldi e stampe alla Libreria Casanova
Assortimento rinnovato libri saldo, varietà stampi, italiani e stranieri. Prezzi d'occasione. Stampe antiche Piemonte, castelli Valle d'Aosta. Ingresso libero. Via Battisti e P. Carignano.

Paghe e contributi
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi serali accelerati, con inizio a fine febbraio. Rivolgersi a: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telefoni 889.968 - 889.870.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.578 la Gr.Te.S. Ilertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in casa
Rendete gaia la vostra casa personalizzando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Porte pareti Divisette
scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, distimpegno anche giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda della necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Baggiolo 23 (angolo corso Francia 213). Telefoni 781.471, 745.191.

Di fronte a Porta Nuova
La Computometer Ferraris di piazza Carlo Felice 80, telefono 418-279 offre tutore l'ampia possibilità di inserirsi ed inizia re con profitto tutti i corsi tecnici di preparazione all'impiego immediato. Siete sempre in tempo.

Mobili per una casa bella
Troverete l'appartamento di vostro gusto: mobili cucine ecc. a prezzi imbattibili, qualità, garanzia e 24 rate. Ritiro mobili usati al Mobilificio Orsp, Garibaldi 9 cortile.

Programmatori I.B.M.
A fine febbraio avviano inizio nuovi corsi serali per programmatori su elaboratori elettronici della serie 360 I.B.M. Rivolgersi all'Istituto Maria Vittoria - piazza Vitt. Veneto 13. Telefoni 889.968 - 889.870.

«Mostri sacri» a Cannes per un colosso americano

Cannes, venerdì

(m. p.) Nuovamente ospite del regista Terence Young, è giunto sulla Costa Azzurra Yul Brynner, che il 28 febbraio prenderà parte al primo giro di manovella del film « La folle de Chaillot », diretto da Bryan Forbes, una superproduzione americana con altri «mostri sacri» come Katharine Hepburn, Giulietta Masina, Danny Kaye e Charles Boyer. Brynner si fermerà a Cap d'Antibes soltanto cinque settimane perché la sua parte non è lunga.

Per la prima volta sullo schermo uno dei più famosi romanzi di STENDHAL che ha scandalizzato anche la Francia
OGGI AL
METROPOL
LAMIEL è una femmina nata per amare... l'essenza della donna... carica di intensa passionalità
ANNA KARINA JEAN CLAUDE BRIALY MICHEL BOUQUET ROBERT HOSSEIN JEAN
LAMIEL
(L'amante parigina)
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

IN 1ª VISIONE
UNA ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
ALEXANDRA
FARO
ASTRA
ELISEO
KILLER KID
è un personaggio leggendario del West
ANTHONY STEFFEN
è il formidabile interprete
UN WESTERN ENTUSIASMANTE
G.V.
ANTHONY STEFFEN
KILLER KID
LIZ BARRET - FERNANDO SANCHO - KEN WOOD
LEOPOLDO SAVONA

LA CINERIZ DA OGGI PRESENTA AL DORIA

UN FILM DI LUIGI COMENCINI
FRANÇOISE PREVOST - CLIVE REVILL
JEAN SOBIESKI e GIAMPIERO ALBERTINI
CINERIZ
con GEORGIA MOLL e GASTONE MOSCHIN
UNA PRODUZIONE RIZZOLI FILM

ATTENZIONE: A tutti gli spettatori MINORI DI 18 ANNI verrà consegnata una tessera dell'I.S.S. (Italian Secret Service). Detta tessera dà licenza di ridere ad alta voce e, se fortunati, di vincere UN MILIONE di lire.

TI SEGNALIAMO GLI ORARI DEGLI SPETTACOLI, PERCHE' PERDENDO LA SEQUENZA DEI PRIMI 60 SECONDI NON E' POSSIBILE SEGUIRE LO SVOLGIMENTO DELLA TRAMA:
14,05 - 16,05 - 18,10 - 20,10 - 22,20

I concerti dell'Auditorium

«Cantata tropicale» tra voci misteriose e alberi mostruosi

«Viaggio e ritorno» del maestro Bruni Tedeschi nel programma di stasera con un «Concerto» di Martin e la «Settima» di Beethoven

Il compositore Alberto Bruni Tedeschi

La produzione sinfonica moderna — che spesso offre indubbie difficoltà di esecuzione — ha trovato uno scrupoloso e diligente divulgatore nel maestro Mario Rossi, il quale dichiara che la sua fatica sarebbe largamente compensata, se tra le novità da lui presentate anche solo qualcuna risulta significativa e vitale.

Nel concerto di questa sera all'Auditorium, le novità sono due: una assoluta, cioè la «cantata tropicale» intitolata *Viaggio e ritorno* di Alberto Bruni Tedeschi, sovrintendente dell'Ente Regio e già noto per la sua produzione sinfonica e teatrale; l'altra è un *Concerto per violoncello* dello svizzero Franck Martin, ora presentato in prima esecuzione italiana.

La cantata *Viaggio e ritorno* per tenore e orchestra fu composta nel 1965 su un testo poetico, in cui Giampietro Bona, espresse, con vivacità di colore e incisività anti-accademica e quasi espressionistica, alcune sensazioni provate durante un viaggio in torride zone tropicali, infestate da zanzare, dominate non di rado dagli spettri della fame e della morte, tra alberi mostruosi e voci misteriose. Il musicista non mancò di sottolineare le successe coloriture ambientali con adeguati rilievi timbrici, valendosi anche del contributo di numerosi strumenti a percussione; ma essenzialmente dotato di un solido senso costruttivo, non seguì tutte le frastagliature del testo, e tentò di inquadrarne gli elementi, talora diversi e contrastanti, su uno sfondo orchestrale razionalmente organico, basato specialmente sullo sviluppo di incisi tematici e ritmici, in un libero linguaggio dodecafonico; senza tuttavia trascurare qualche atteggiamento descrittivo, come l'iniziale movimento ondeggiante del mare.

Il *Concerto* per violoncello, composto nel 1949 da Pierre Fournier (che questa sera ne sarà anche l'interprete solista) negli anni 1965-66 da Frank Martin (Ginevra, 1890), manifesta un processo di chiarificazione e di semplificazione nel linguaggio del noto autore di *Le vin herbé*, della *Piccola sinfonia concertante* e di tanto altro elegante composizioni.

Il tema che il violoncello solo propone nel «Lento» iniziale ha un carattere quasi arcaicizzante, che si conserva anche nello sviluppo del successivo «Allegro moderato». L'«Adagietto» si svolge in un dolce e melodioso dialogare del violoncello con altri strumenti, su un misterioso sfondo armonico; solo nel «Vivace» finale emergono atteggiamenti ritmici, brillanti, virtuosistici (con relativa scadenza), consuetudinari nella specifica forma.

Chiuderà la serata la settima sinfonia *Sinfonia n. 7* di Beethoven. l. c.

Martedì sera al Nuovo

Ritorna dopo otto anni «Il matrimonio segreto»

Rappresentato a Torino per la prima volta nel 1811 al Teatro Carignano, il *Matrimonio segreto* riapparirà mercoledì 27 sulle scene torinesi per la terza volta in questo dopoguerra, otto anni dopo l'edizione diretta nell'autunno 1960, ancora al Carignano, dal compianto maestro Tullio Serafin.

Direttore della presente edizione sarà Massimo Pradella, mentre la regia è di Mario Missiroli

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Tv 7 - attualità sul Primo Il poliziesco per il Secondo

❶ I servizi del rotocalco televisivo - Un telefilm della serie «La parola alla difesa»
❷ Turi Ferro protagonista nell'ultimo dei «Racconti del maresciallo» con Vira Silenti

Sylvie Pascal, Tuccio Musumeci e Turi Ferro nel «racconto» di questa sera

Programmi televisivi abbastanza interessanti e proprio ad una scelta non puramente verbale. Questa potrà avvenire in apertura di serata, fra il rotocalco d'attualità (Primo Canale) e l'ultima delle storie poliziesco-siciliane dell'ormai popolare carabiniere di Mario Soldati (Secondo). Per la seconda ora l'alternativa è tra il telefilm della serie giudiziaria e la rubrica di divulgazione scientifica.

* *

Alle 21, sul Nazionale, il settimanale Tv 7 propone il suo fascicolo n. 178 del quale non è noto il sommario.

* *

Alle 22 il consueto telefilm della serie La parola alla difesa *narra un altro episodio dell'intensa attività dello studio legale Preston and Preston. Si intitola* Una cliente difficile *e vede il più anziano ed esperto dei due avvocati (l'attore E. G. Marshall) impegnato a salvare dal quale un'imputata di resistenza ed oltraggio ad un tutore della legge.*

* *

Sul Secondo, alle 21,15 va in onda il sesto ed ultimo episodio dei Racconti del maresciallo, trasposizione televisiva, per la sceneggiatura di Carlo Musso e la regia di Mario Landi, dell'omonima raccolta di storie poliziesco-provinciali di Mario Soldati. Il simpatico maresciallo Arnaldi (Turi Ferro), un siciliano perfettamente ambientato in Piemonte, tanto da buscarsi anche qualche parola di dialetto e pronunciarsi con competenza sui vini della regione (grazie agli insegnamenti del suo scaltrito diarista), prende congedo con la rievocazione di due casi, ambientati a Carmagnola, che l'hanno impegnato in modo particolare. I protagonisti sono infatti due persone verso le quali sente molta simpatia ed affetto: un carabiniere, sottoposto, ed una graziosa ostetrica.

Il primo, scrupoloso e disciplinato nel servizio ma di natura semplice ed impulsiva, durante lo spettacolo d'un circo, confondendo finzione e realtà, interviene troppo precipitosamente per salvare da un pericolo inesistente la bontà domatrice verso la quale sente un'irresistibile attrazione.

Per quanto riguarda il secondo «caso», quello della bella Michela, l'attrice francese Sylvie Pascal, il sottufficiale si trova costretto ad interessarsi a lei prima per dovere d'ufficio (la ragazza è stata accusata assieme al suo fidanzato di essere l'autrice di una rapina) poi per un sentimento paterno di protezione. Ma, si sa, spesso la buona volontà spiegata non basta per mutare il corso degli eventi.

* *

Alle 22,15 Orizzonti della scienza e della tecnica propone un servizio di Luciano Arancio su Lo sviluppo mentale del bambino che costituisce un'approfondita analisi del mondo dell'infanzia. Alcuni bambini tra i 4 e i 5 anni sono stati sottoposti a «test» dal professore Guido Petter ordinario di psicologia dell'età evolutiva dell'Università di Padova: le fantasiose e fantastiche risposte alle domande più semplici, inserite apposta nel servizio, rivelano un mondo fantastico dominato da diverse caratteristiche, ma che sarebbe errore ritenere immaturo.

Il «test» dimostrerà anche quanto sia delicata per lo sviluppo mentale del bambino l'età fino agli otto anni: infantili e ingenue sono le risposte dei bambini intorno ai quattro anni, sorprendentemente mature quelle dei bambini di otto. Punto centrale del servizio è un'intervista con Jean Piaget, uno dei più acuti studiosi della psicologia infantile d. g.

RINGRAZIAMENTO

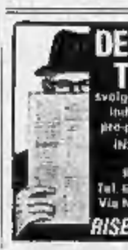
Cara Dott. Ciccarelli,
sono dotata di molta sensibilità di osservazione e ho fatto in fretta ad accorgermi che le donne che curano la loro pelle, non solo riescono molto spesso, ma hanno un aspetto di lunga giovinezza.
E proprio la pelle era il problema che mi affliggeva di più.
La mia era delicata e per lunghi periodi impossibile.
Poi un giorno ho sentito lodare le sue creme a base di cera vergine e così decisi «CERA DI CUPRA» da una donna che il pubblico ammira per il talento di attrice e per la interminabile bellezza.
Ho acquistato finalmente, in questo modo un po' in ritardo, la «CERA DI CUPRA», la sola crema che mi diceva la pelle che aveva sempre sognato.
Dopo alla sera mi massaggio il viso con una pelle bella e vellutata; insomma mi sento un'altra.
Grazie, egregia Dottore, ed abbia i più cordiali saluti.
CARLA CARLETTI
196

In corso la redazione della prossima edizione 1968 dell'Annuario Generale Italiano «GUIDA MONACI»

Avete restituito alla «GUIDA MONACI» s.p.a., la bozza di stampa relativa al Vostro Nominativo?
Provvedete con la massima urgenza, anche se non vi sono modifiche, per evitare errori di iscrizioni od eventuali omissioni, indicando inoltre il numero di Codice di Avviamento Postale che nell'Edizione 1968, ha le innumerevoli nuove informazioni offerte al consultatore, verrà inoltre direttamente agli indirizzi dei nominativi riportati nell'ANNUARIO GENERALE ITALIANO «GUIDA MONACI».
Un motivo di più questo per invogliarvi ad acquistare la pubblicazione.
Uffici di Redazione:
00187 - ROMA - Via Francesco Crispi 15 - Tel. 483.407
20145 - MILANO - Via Vincenzo Monti 65 - Tel. 349.587

NOVITÀ inglese
Dencien, nelle Farmacie a L. 600.
Per una doccia perfettamente pulita, libera da ogni odore, oltre 5.000 dentisti inglesi raccomandano il trattamento "30 secondi" Dencien. Aprire il rubinetto dell'acqua, spruzzare il Dencien sulla dentiera e pulirla con pratico spazzolino incorporato. Bastano 30 secondi per avere la dentiera rimessa a nuovo!

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido [illegible] dona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo sensazionale prodotto INGLESE si trova nelle Farmacie.



DETECTIVE TROFER
svolge personalmente indagini riservate pre-post-matrimoniali
INFORMAZIONI: Industriali Preventive
Tel. 632.146 - 630.716
Via Nizza 162 - Torino
RISERVATISSIMO

La cantante italo-americana ritorna negli Stati Uniti

Timi Yuro vuole adottare un ragazzo sudvietnamita

Il suo fidanzato, Gianni Mascolo, l'aiuterà per le pratiche necessarie - Nel frattempo rappresenterà la Svizzera (contro il nostro Endrigo) all'Eurocanzone di Londra

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

«E' vero, Timi Yuro mi ha chiesto il permesso di adottare un ragazzetto vietnamita, anzi ha chiesto anche il mio aiuto, perchè per la legge americana le pratiche dell'adozione diventano più semplici, se si è in due, anche non sposati. Il ragazzo si chiama Boy Romk, ha dodici anni e lei gli vuole già un gran bene. L'ha conosciuto a Saigon in un ristorante caratteristico, tutto strucciato, con una chitarra più grande di lui e una voglia intensissima e piena di espressione. Per ora, Boy è ancora là e lei è a Londra, per incidere dischi. Ma presto tornerà a Los Angeles e comincerà le pratiche».

Gianni Mascolo si aggiusta le spesse lenti, che si addicono a un ragioniere, anche se trasformata in «cantantebene». La sua voce sparata (ma non troppo) piace alle signore. E' un giovane ben educato, molto sportivo, per cinque anni è stato solista nel coro della Scala, insomma un tipo proprio all'opposto della sua imprevedibile fidanzata. Eppure questo matrimonio si farà. I due cantanti si conobbero al Festival del '65 e fu il colpo di fulmine. Le nozze furono decise per l'ottobre, poi tutto cambiò.

«Che cosa è capitato?» chiediamo al giovane milanese, che rappresenterà a Londra la Svizzera il 6 aprile all'Eurocanzone. Ha infatti vinto il concorso indetto dalla tv svizzera con Guardando il sole, un bel motivo melodico moderno e così ricco pareggiare contro il nostro Endrigo. «Timi, che si chiama Dorotea ed è di origine abruzzese, era già venuta a casa mia. I miei genitori sono all'antica, e tutto andava bene. Ma quando lessero dei suoi presunti "flirts" romani, loro non credettero a una montatura pubblicitaria, così, anche per la lontananza e il servizio militare, cominciammo a scriverci meno, a non telefonarci più».

«Per questo — continua il cantante — Timi si decise a venire a Sanremo, a lei del Festival non importava proprio niente, pensi che quest'anno in America ha venduto cinque milioni di dischi, ma voleva rivedermi. Ci incontrammo a Milano, lei si fermò ancora qui qualche giorno dopo il Festival e tutto è tornato come prima. Ci telefonammo, ci scrivemmo, mi ha mandato su un nastro la voce di Boy, che è davvero sorprendente. In estate andrò a Los Angeles, firmerò un sacco di carte e riuscirò ad aiutarla per l'adozione».

«Perchè non vi sposate?»,

«Ho 29 anni, sono pochi e sono tanti. Per prima cosa è meglio che vada in America ad ambientarmi, perchè Timi non vorrebbe mai a stabilirsi in Italia e ha ragione. La è un grande nome».

a. g.

L'italo-americana Timi Yuro con il cantante Gianni Mascolo: si sposeranno?

L'Unione Culturale — Stasera alle ore 21,30, discussione su «La figura e l'opera di Velso Mucci», con la partecipazione di Giovanni Arpino, Valerio Riva e Natalino Sapegno, alla presenza della vedova Dora Mucci.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «Incontro con la musica»
13 —: Il circolo dei genitori
13,30: Telegiornale del mattino
14 —: Chamonix: discesa libera femminile
16,30: Roma: corsa Tris di trotto
17 —: Lanterna magica
17,30: Telegiornale del pomeriggio
17,45: Tv dei ragazzi (Canada - Passi di danza)
18,45: Sagra musicale: Tempio cristiano
19,15: Sapere: «Il lungo viaggio».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera
21 —: Tv 7, settimanale di attualità
22 —: La parola alla difesa: «Un cliente difficile»
23 —: Telegiornale della notte

Secondo Canale

18 —: Non è mai troppo tardi (I corso)
18,30: Sapere, corso di inglese
21 —: Telegiornale
21,15: I racconti del maresciallo, con Turi Ferro
22,15: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,15: Per i piccoli; 19,05: Telegiornale; 19,15: Pilota rompicollo; 19,50: Jazz club; 20,20: Telegiornale; 20,40: Il regionale; 21: Cinetecu; 22,45: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — 12,30: Sapere; 13: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14: Sci; 17: Giocaglo; 17,30: Telegiornale; 17,45: Chissà chi lo sa?; 18,45: Itinerari; 19,15: Sette giorni al Parlamento; 19,35: Tempo dello spirito; 19,50: Sport - Cronache del lavoro; 20,30: Telegiornale; 21: Della Scala story; 22,15: La provincia che cambia; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — 18: Non è mai troppo tardi; 18,30: Sapere; 21: Telegiornale; 21,15: Che sta succedendo?; 22,05: La fuga del capitano (replica).

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

14,00 Trasmissioni regionali
14,10 Zimidone Italiano - La canzoni di Sanremo '68
14,30 Giornale radio
15,30 Le nuove canzoni
16,00 «Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi»
16,30 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,11 Interpreti a confronto
17,40 Tribuna dei giovani
18,10 Corso di lingua inglese
18,30 Per voi giovani
19,12 «Compagno», romanzo di Giorgio Sand; 5ª punt.
19,30 Luna park
20,00 Giornale radio
20,15 «Orlando Furioso», raccontato da Italo Calvino
20,45 Concerto sinfonico diretto da Ettore Gracis con la partecipazione del violinista Riccardo Brengola
23,35 Chiara fontana
23,00 Oggi al Parlamento - Cinema in radio

SECONDO

14,20 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,15 Grandi pianisti: Vladimir Horowitz - Musiche di Mozart, Scriabin, Debussy - Nell'int. (15,30): Giornale radio
15,57 Tre minuti per te
16,00 Le canzoni di Sanremo 1968
16,15 Pomeridiana - Negli intery. ore 16,30 e 17,30): Giornale radio - ore 17,35): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica - Nell'intery. (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - (18,30): Giornale radio
18,00 Le piace il classico?
19,30 Radiosera
20,00 Teatro stasera
20,15 Passaporto
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Novità discografiche francesi
21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno
21,55 Le nuove canzoni
22,20 Giornale radio

TERZO

19,30 Concerto operistico:
19,10 G. P. Telemann, Quartetto n. 6 in mi min.
19,30 Ghedini: Cresio di Perugia
19,53 R. Strauss: Divertimento, suite op. 86 su musiche di F. Couperin
17,06 La opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua inglese
17,40 E. Denisov, Concerto per fl., ob., pf. e percussione
18,00 Notizie
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Geologia e civiltà
21,00 La Russia dei «Krokodil»
22,00 Il giornale
22,30 In Italia e all'estero
22,45 Idee e fatti della musica
23,50 Poeti americani tra le due guerre
23,05 Rivista

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Il concerto sinfonico, in onda alle 20,45 sul Nazionale, si apre con la «Terza sinfonia (delle campane)» di Gian Francesco Malipiero, il quale, in una lettera inviata a un critico viennese afferma: «Vedrò che le campane purificheno l'aria soffocando i rumori della volgarità... Esse vivono un particolare stato d'animo. Ecco dunque la mia Terza Sinfonia scritta in uno dei più terribili momenti: alla fine del '44 e all'inizio del '45. Ha mai sentito lei, dalla Laguna, Venezia, tutte situate delle sue campane, quando divisero un grande strumento musicale?».

PRIME VISIONI *«Il giorno della civetta» e «Il favoloso dott. Dolittle»*

Che siano i film sulla mafia i veri western di casa nostra?

IL GIORNO DELLA CIVETTA, di Damiano Damiani, con Claudia Cardinale, Franco Nero, Jon L. Cobb - Comproduzione italo-francese a colori - Genere, drammatico - Cinema: Ideal.

I film sulla mafia sono ormai molti e su per giù ripetono le stesse cose. Nondimeno affermano. Diciamolo piano e senza vantarci: che sia questo il vero «western» di casa nostra? Dopo Petri, anche Damiani si è rifatto a Sciascia per darci un film civilmente «impegnato», ideato e condotto senza sforzo, senza sofisticazioni cerebrali, per la via diritta, a conturbare le coscienze pigre.

Perché il fatto narrato dal film (un duplice omicidio mafioso) è bensì «siciliano», ma noi sentiamo che si abbevera di succhi remoti e tenaci e che lo sbigottimento che prende l'onesto capitano dei carabinieri Bellodi quando s'accorge di avere fatto fiasco coinvolge anche noi in quanto italiani. Il merito del film, oltre che nella sincerità e nel coraggio con cui svolge l'assunto, è nell'esattezza dei suoi tocchi psicologici e ambientali, nessuno dei quali devia dall'assunto stesso. C'è il colore (quel mafioso così affettuoso, quel capoccione così paterno!), ma sempre contenuto da un rigoroso disegno. E l'azione si avvita senza respiro come nei buoni «western».

Calibratissimo il «cast», con una Cardinale dai caldi riflessi siciliani, un Nero in ascesa, un vigoroso Cobb, un intenso Reggiani e una galleria di caratteristi fra i quali spicca (tenete a mente il nome) Gaetano Cimarosa.

Un ameno irlandese ha imparato il linguaggio di tutti gli animali

IL FAVOLOSO DOTTOR DOLITTLE, di Richard Fleischer, con Rex Harrison e Samantha Eggar - Inglese, a colori - Genere, favola - Cinema: Cristallo.

Avete voglia a essere scettici: qui ve la levate. Il dottore Dolittle, uscito da un libro per ragazzi scritto dall'inglese Hugh Lofting (1886-1947), è un ameno irlandese, non precisamente entusiasta dei suoi simili, che coi buoni uffici di un pappagallo poliglotta ha imparato il linguaggio degli animali tutti; il che gli permette di aprire un ambulatorio zoologico più vario e divertente dell'Arca di Noè. Ma il buon veterinario ha mire più alte, corre dietro a una sua «balena bianca», assale a un favoleggiato Gastropodone, sorta di chiocciola gigantesca, con cui gli preme intrattenersi e sfogarsi. Perciò il film diventa il diario di un'esplorazione nautica, folta di amenissimi incidenti.

Il regista ha usato sapientemente gli «effetti speciali», fonte primaria di divertimento per i piccini, cui il film, uscito nel giorno di Berlinguccio, è specialmente dedicato. Gli adulti potranno assaporare l'«humour», bonariamente pessimistico, insito nella favola fantazoologica. Già si sa quanto più si bazzichano gli uomini, tanto più si vuol bene agli animali.

Ma le canzoncine non sono troppe? e perchè le hanno doppiate? Basta, non guastiamo il carnevale dei bambini, ai quali dispensa trovate e trovatine un simpatico, sebbene un po' distratto, Rex Harrison. l. p.

2.000 OROLOGI
SVEGLIE - PENDOLE
da Lire 3000 a Lire 1.500.000
Sabato 24 febbraio ore 20 terminerà la svendita delle giacenze 1966/1967
OROLOGERIA ZURLETTI
Via Roma 358 - Telef. 530.073 - 510.579

TERRENO INDUSTRIALE IN TORINO
mq. 14.000, fronte importante corso zona autostrada, vendesi anche parzialmente. Studio Rag. Furbatto - Piazza Lagrange 1, Torino - Telef. 544.555

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Tel. 543.627
Sabato 24 alle ore 17
Sarà venduta all'Asta una raffinata selezione di artistici, scelttissimi
TAPPETI PERSIANI, ANATOLICI, CAUCASICI e CINESI
OGGI ESPOSIZIONE

Saloni de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.358
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

Il medico della famiglia

Lenzuola pulite - Lattometro - Sifilide cronica - Fobia verbale - Deve pensare a parecchie cose - Flebite - Pressione alta - Ritardare l'arteriosclerosi - Cura e profilassi

La signora Regina G. ci scrive:

«Mia suocera insiste nel dire che debbo lavare le lenzuola almeno una volta alla settimana, una regolarità. A me pare eccessivo. Quand'ero ragazza, mia madre le lavava un mese sì e uno no. Che ne pensate?».

— Pensiamo che Sua suocera abbia ragione. Per una perfetta igiene del sonno, per una buona salute tutte le lenzuola debbono essere sempre fresche e pulite: bisogna perciò che Lei le lavi regolarmente. Anche una generosa aerazione quotidiana è necessaria a questo scopo.

* *

Una lettrice domanda:

«Che cos'è il lattometro?».

— E' uno strumento per determinare il peso specifico del latte.

* *

Il signor E.G. domanda:

«Esiste veramente la "sifilide cronica"? Se sì, come si fa per scoprirla?».

— Sì, della sifilide esiste una forma cronica. In certi casi l'esame del sangue è il solo mezzo per accertarla. In altri casi, danni al cuore, cervello, nervi, ossa, articolazioni e ad altri organi costituiscono i sintomi rivelatori.

* *

Un lettore domanda:

«Che cos'è la fobia verbale?».

— E' la paura di dire certe parole: o per timore di non saperle pronunciare bene, suscitando l'ironia di chi ascolta, o per superstizione. Esistono infatti ancor oggi individui i quali pensano che determinate parole portino sfortuna.

* *

L'impiegata Teresa Z. ci scrive:

«In ufficio mi stanno sempre molte cose da fare e mi sento la mente confusa. Verso sera, poi, tutto quel caos mi fa sentire "esaurita". Che cosa consigliate?».

— Le consigliamo di fare una cosa alla volta. In altre parole: non cominci mai un lavoro senza prima aver terminato quello precedente. Saper fare molte cose allo stesso tempo è una dote preziosa, ma sopportarne troppe crea forte tensione nervosa, nuocendo alla salute.

* *

Un lettore domanda:

«Che cos'è in realtà la flebite?».

— L'infiammazione delle pareti di una o più vene, specialmente quelle degli arti inferiori.

* *

Il signor Gustavo F. domanda:

«Vorrei sapere se il moto fa bene a chi ha la pressione alta».

— Sì, ma non deve produrre effetti negativi e causare affaticamento. Ognuno deve stabilire il proprio limite di tolleranza all'esercizio fisico.

* *

Una lettrice domanda:

«Vorrei sapere se limitando il sale nell'alimentazione si riesce a ritardare l'indurimento delle arterie».

— Sì, ma soltanto quando l'arteriosclerosi è associata a pressione alta.

* *

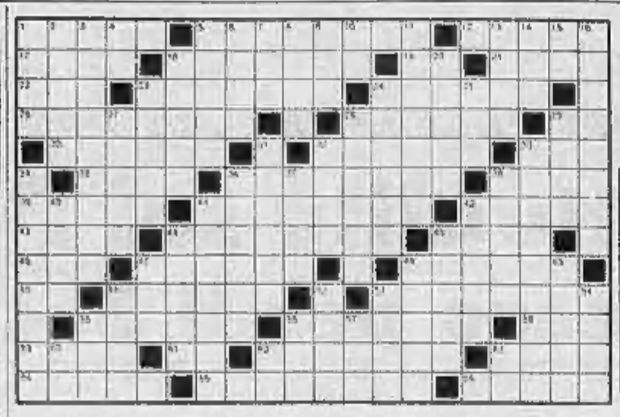
Lettera di un gruppo di lettori:

«Per una discussione tra amici vorremmo sapere quali possono essere un sinonimo e un contrario di cura».

— Sinonimo di cura: terapia. Contrario: profilassi.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Le parole incrociate



(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Anfibi come la cecilia - 5. La richiesta di un passaggio - 12. Nome di Presley - 17. Capitale del Perù - 18. Breve tratto finale - 19. Repubblica francese - 21. La calunnia... verdiana - 22. Può durare molti ascolti - 23. Segno irrealizzabile - 24. Si regola nella radio - 26. Ha per capitale Denver - 29. Rita della canzone - 29. Forma ottomana di ottone - 30. Capitale del Kansas - 32. Fiore d'arancio - 33. Dilettuccio canoro - 35. Un sesto di sei - 36. Prendono parte alle inaugurazioni - 38. Proteggo il trapezista - 39. Bella della riviera - 41. Lo cantò il Leopardi - 42. Perry in tv - 43. Ottimo col formaggio - 44. Nino attore - 45. Il destino - 48. La divina coppiera - 47. Il pavimento... nella stanza di sopra - 49. Copricapo dei cardinali - 50. Nota musicale - 51. Piacciono ai cavalli - 53. Refrigerio - 55. Lungo fiume africano - 56. Nico fra i continenti - 58. La colpevole... Silvia - 59. Pronome personale - 61. Letto in coda - 62. Il ruolo di Sandra - 63. Aspira a dire «yes» - 64. Schivato - 65. Si fa... con i voti - 66. Uniti in America.

VERTICALI: 1. Nome dell'attore Guinness - 2. Giocatore d'attacco nella pallacanestro - 3. Dare effetto legale, ratificare - 4. Inf. dell'Alighieri - 5. Acre, brusca - 6. Un componente del «sesso forte» - 7. Tanti i minuti del round - 8. Argilla colorata - 9. Una concessione - 10. Torino - 11. Sperimentato - 13. Tessuto operato - 14. Nel piano urbanistico - 15. Vale lo stesso - 16. I musulmani al tempo delle Crociate - 18. Moderno ballo - 25. Il regno vegetale - 23. Dolce... città - 24. Lamenti dei lattanti - 25. Suona al cinese - 27. Pietra preziosa - 28. Rapì la bella Elena - 29. Antica credenza - 31. In testa alle telefoniste - 32. Fosco... di torricino - 33. Banca... di Stato - 34. Vi si va perché si sta male - 36. Cinquantadue numeri... del settimanale - 37. Un attacco alla diligenza... - 38. Calcoli di interessi - 40. Scimmia dalla coda prensile - 41. Simile a vetro - 42. Involucro della noce - 44. Grave malattia - 45. Uccello rapace - 47. Lo zio... con 50 stelle - 48. Indumenti... miei - 49. Rosso di sera - 51. Regnava prima della creazione - 52. Casetta fra i remi - 53. Nome di Connery - 54. Poco verde tra molto giallo - 55. Campionessa di sollevamento pesi... - 56. Copricapo col fiocco - 57. Vede e provvede - 59. Sono nel sole - 62. Messina - 63. Matera.

LA POSTA DEI LAVORATORI

L'aumento delle pensioni all'esame del governo

Oggi l'incontro risolutivo con i sindacati

Ci è stato richiesto da più parti come verrà risolto il problema del miglioramento ai pensionati dell'I.N.P.S., e cioè quale sarà la misura dell'aumento percentuale per le pensioni in corso, ed il rapporto che verrà stabilito — per quelle a venire — tra l'entità delle pensioni stesso e le retribuzioni da cui derivano.

Come si sa, il problema è oggetto di trattative tra il Governo e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. I sindacati chiedono subito un aumento del 15% delle pensioni in corso e l'attuazione, entro il 1975, della riforma secondo cui la pensione dovrebbe corrispondere — dopo 40 anni di effettiva assicurazione — all'80% della retribuzione media dell'ultimo triennio. Vorrebbero, inoltre, che il rapporto del 70% tra pensione e stipendio fosse attuato già a partire dal 1970.

Il Governo offre invece un aumento del 10% delle pensioni in corso a decorrere dal 1° gennaio 1968, e quindi d'accordo per la decorrenza di questa miglioria con i sindacalisti. Ritiene però di poter attuare la prevista riforma soltanto nel giro di 13 anni e cioè entro il 1980, disposto però a ritrovarsi a corrispondere entro il 1970 le nuove pensioni nel rapporto del 60% tra la pensione ed il salario dell'ultimo triennio.

Come si vede, le posizioni tra le parti — abbastanza vicine per quanto riguarda l'aumento percentuale delle pensioni in corso — sono invece alquanto lontane per ciò che concerne la prevista riforma.

Tuttavia, poichè la legislatura volge al termine, ed il miglioramento delle pensioni potrebbe essere compromesso dalla mancanza di tempo per l'approvazione dei relativi provvedimenti di legge, è probabile che si trovi un punto di incontro tra le richieste dei sindacati che il Governo ritiene troppo onerose, e le offerte di quest'ultimo che i sindacalisti giudicano insoddisfacenti.

Del resto, oggi stesso il Governo dovrebbe presentare alla controparte le nuove proposte: si saprà quindi quanto prima come verrà risolto questo problema che interessa circa 7 milioni di famiglie italiane.

o. p.

I cestisti del Simmenthal battuti in Spagna: 71-72

BARCELLONA, venerdì sera.

I cestisti del Simmenthal sono stati sconfitti di un solo punto (71-72) dalla Juventud Badalona, ma si sono qualificati pertanto per la semifinale di Coppa Europa avendo vinto l'incontro di andata a Milano con 37 di vantaggio.

La prova dei cannoni d'Italia, privi dell'infortunato Jellini, è stata molto accorta. I milanesi hanno badato a rallentare il ritmo di gioco per bloccare i tentativi offensivi degli spagnoli.

L'avvocato di fiducia

Le promesse di matrimonio sono affidate all'onestà delle parti

D. — Sono una signorina non più giovanissima che ha un grande bisogno di affetto. Abito in provincia ed ho occasione di venire abbastanza spesso a Torino. Sul treno ho conosciuto un signore molto distinto, coi capelli brizzolati e di mezza età. Abbiamo simpatizzato e ci siamo rivisti più volte. Un giorno ho ricevuto una sua lettera nella quale con molte dolci parole chiedeva la mia mano. Non aveva osato parlarmene a voce perché — di ceva — era timidissimo. Così abbiamo deciso di sposarci e di vivere a Torino. Naturalmente occorreva denaro per metterci su casa: io offrii la mia parte, per la cauzione dell'alloggio, i mobili nuovi, ecc.

Gli diedi in tutto L. 813 mila. Ebbene da allora, sembra incredibile, è scomparso. L'ho cercato dappertutto, nella pensione in cui abitava, nel caffè frequentato abitualmente, presso certe conoscenze che ci eravamo fatte. Ma tutto è stato vano. Che debbo fare? Se lo ritrovo ho diritto a farmi sposare, o, almeno, a farmi restituire i soldi? (A. M. N. - Carmagnola).

Ella non può pretendere, da un punto di vista giuridico, di essere condotta all'altare: la promessa di matrimonio, come tutte le promesse amorose, sono affidate all'onestà delle parti. La legge non può costringere forzatamente all'adempimento matrimoniale l'individuo recalcitrante: in compenso, a celebrazione avvenuta, non consente — contrariamente a quanto avviene in gran parte degli altri Stati — lo scioglimento consensuale del vincolo.

Nel suo caso tuttavia, non ci vuole molto a comprendere che ha scampato un grosso pericolo, perché una volta giunta al sospirato matrimonio, ella avrebbe cominciato dovuto scervellarsi, senza apprezzabili risultati, su come tornare ricca. Non basterebbero dunque la sua libertà, con un'unione sicuramente infelice.

Ad ogni buon conto ella, senza ombra di dubbio, è stata vittima di una ignobile truffa. Se non teme di esporre al magistrato la sua non inconsueta ma triste vicenda presenti denuncia. Forse il timore del carcere potrà indurre l'uomo che l'ha ingannata a restituirle almeno in parte i suoi risparmi.

E forse soltanto il processo potrà fornirle l'occasione, spiacevole e tormentosa, di ritrovare in un'aula di giustizia, il ladro del suo amore.

Avv. Piergaetano Accattino

* *

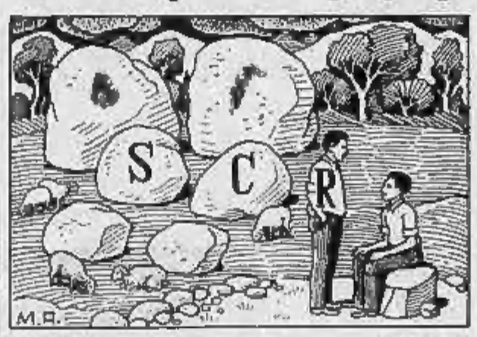
E' valida la stipulazione di un contratto in cui chi trae l'utile non è la persona contraente?

(S. P., Alessandria)

Sì, se chi stipula il contratto vi ha interesse. Salvo patto contrario, il terzo acquista il diritto contro il promittente per effetto della stipulazione. Questa però può essere revocata o modificata dallo stipulante, finché il terzo non abbia dichiarato, anche in confronto del promittente, di volerne profittare. In caso di revoca della stipulazione o di rifiuto del terzo di profittarne, la prestazione rimane a beneficio dello stipulante salvo che diversamente risulti dalla volontà delle parti o dalla natura del contratto.

Avv. Prof. Alberto Montel

REBUS (frase: 7, 2, 9)



SOLUZIONE

Rebus: Mezzi mezzi S, C - rito R e = MASSIME DI SCRITTORE

OGGI sugli IPPODROMI

Roma (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Ilaetia (L. 800.000) A m. 2000: 1. San Marco (A. Spadera); 2. Zurraran (A. Esposito); 3. Lar (F. Capanna); 4. Schio (G. Guzzinati); 5. Moustache (A. Piercomio); 6. Salsonio (A. Merola); a m. 2020: 7. Mascalerus (L. Bergami).

2. - Premio Vespasiano (L. 750 mila)

A m. 1600: 1. Pharamo (M. Massarini); 2. Le Kef (G. Fedrazzi); 3. Regolo (F. Follini); 4. Futuro (Ar. Cicognani); 5. Visigoto (Aless. Cicognani); 6. Leader (Al. Cicognani); 7. Mindigh (E. Lizzi); 8. Ubera (S. Blomquist); 9. Saudade (A. Fiaschomici).

3. - Premio Esplorer (L. 600 mila), gentlemen

A m. 1600: 1. Geisi (F. Pizzarri); 2. Quirinetta (G. Palmerini); 3. Rinetto (A. Natalegelli); 4. Laureta (U. Franceschi); 5. Zappone (V. Cusimano); 6. Cecafumo (A. Franceschi); 7. Gardaba (L. D'Alicandro).

4. - Premio Scudo d'Oro (L. 650.000)

A m. 1600: 1. Nemo; 2. Ospegna; 3. Ellena; 4. Exaxville; 5. Cadir; 6. Approvata; 7. Pedula; 8. Miss Sofia; a m. 1620: 9. Emilia; 10. Richina.

5. - Premio Mérimée (L. 840 mila)

A m. 2000: 1. Quincita (Od. Baldi); 2. Miss Dior (M. Mazzarini); 3. Maurizia (R. D'Errico); 4. Mollinella (Aless. Cicognani); a m. 2020: 5. Pulcr (Al. Cicognani); 6. Quasarino (G. Cesani).

6. - Premio Marie Mancori (L. 2.000.000) Corsa Tris

A m. 2040:

1. Chow Chow (A. Fiaccomio);
2. Né (U. Botroni);
3. Pinolo (F. Capanna);
4. Lanlos (G. Sodano);
5. Berlioche (Al. Cicognani);
6. Aghata (A. Esposito);
7. In Ahead (Ar. Cicognani);
8. Alimodo (R. Concioni);

a m. 2060:

9. Greenstar (F. Alboretti);
10. Plutarco (Od. Baldi);
11. Ovesta (G. Cesani);
12. Valpiana (N. Bellei);
13. Judkin (M. Mazzarini);
14. Tiny Special (G. Kruger);
15. Valdevez (L. Bergami).

1. - Premio Decano (L. 800.000) A m. 1600: 1. Grilli (R. Melis); 2. Rinaldo (E. Lizzi); 3. Belfimbusto (A. Esposito); 4. Rosai (M. Cocchi); 5. Valmaggiore (Ar. Cicognani); 6. Missouri (F. Albonetti); 7. Seano (Al. Cicognani); 8. Citroen (M. D'Errico); 9. Sempreviva (R. Concioni); 10. Zerosette (G. Cesani); 11. Tramonto (G. Guzzinati).

I favoriti: 1. Mascalero-Schio; 2. Leader-Regolo; 3. Cecafumo-Geisi; 4. Centaura-Cadir; 5. Pulcr-Masuria;

6. (Corsa Tris): Valpiana-Berlicche Tiny Special; 7. Seano-Missouri.

Pronostici ippici

1-X. MILANO (San Siro), Premio Milano (trotto, L. 5 milioni, m. 2550, 12 partenti): Some Pire (gr. 1) è favorito in questa 3ª prova di campionato; buone «chances» per Essi (gr. X).

2-1. MILANO (San Siro), Premio Lincinta (trotto, L. 4 milioni 270.500, m. 2050, 9 partenti). La corsa dovrebbe decidere fra Schiumpa (gr. 2) ed il regolare Aubraccio (gr. 1).

2-1. NAPOLI (Agnano), Premio M. Fallucco (trotto, L. 1.079.500, m. 1620, 10 partenti). Haselat (gr. 7) può riuscire a sfuggire alla quantitativa Origina (gr. 1).

2-X. TRIESTE (Montebello), Premio del Teatro (trotto, L. 879.500, m. [illegible], 9 partenti). Lerica (gr. 3) è preferibile a Tiller (gr. X).

3-1. ROMA (Capannelle), Premio Palazzo Odescalchi (galoppo, L. 1.179.500, m. 1400, 12 partenti). Prova equilibrata con leggera preferenza a Fabiolo (gr. 2) ed a Sali (gr. 1).

1-2. PISA (San Rossore), Premio Master (galoppo, L. 779 mila 500, m. 1500, 9 partenti). Sine (gr. 1) è favorito: bene in corsa Trigiantaetta (gr. 3).

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: grande fervore costruttivo intorno a voi in mattinata. Giove infonde vigore e sostiene le iniziative che richiedono slancio. *Sentimenti:* nel pomeriggio tutte le avventure nascenderanno un pericolo. Sarà da prevedersi delusioni e amarezze. *Salute:* una forte carica di vitalità e un autentico benessere.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: le correnti planetarie del mattino contribuiscono a far progredire i vostri interessi. Dovrete evitare alcune spese nel pomeriggio. Rivedete il bilancio domestico. *Sentimenti:* stringete sempre più forti vincoli con i vicini e le persone care al vostro cuore. *Salute:* il punto più vulnerabile è la gola.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: se non realizzerete i progetti in mattinata, dovrete momentaneamente abbandonarli. Possibili perdite di denaro. Facili le distrazioni. *Sentimenti:* la suscettibilità della persona amata può dare luogo a piccoli screzi. Fidatevi sopra. *Salute:* scuotevi di certi malumori. Non affannatevi.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Affari: [illegible] prime ore avrete la possibilità di realizzare nuovi guadagni. Nel pomeriggio sarete indotti in errore. Siate sempre prudenti. *Sentimenti:* probabile una delusione o un risentimento in amore. Tendenza ad ingigantire i fatti. *Salute:* limitate le bevande alcoliche, vi disintossicherete.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: da troppo tempo avete lasciato un lavoro in sospeso, decidetevi in mattinata a terminarlo. Limitate le spese voluttuarie. *Sentimenti:* il Sole e la Luna, ostili da saturno, lasceranno vibrazioni negative per le questioni di cuore. *Salute:* discrete, tuttavia dev'essere sorvegliata.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: se trarrete vantaggio conducendo un'azione rapida in quale vi permette di aumentare notevolmente i guadagni. Agite con fermezza. *Sentimenti:* darete prova di una maggiore maturità chiarendo la vostra posizione alla persona cara. *Salute:* sufficiente equilibrio del sistema nervoso.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: le speculazioni finanziarie godono della benevolenza celeste. Anche l'attività professionale procederà spedita. *Sentimenti:* nel campo dell'amore [illegible] previste nubi. Tuttavia tornerà presto il sereno. *Salute:* immunizzatevi contro un ritorno d'influenza. Ottima la vitamina.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: raccoglierete tutta la vostra energia perché domani con l'aiuto delle stelle sarete in grado di progredire notevolmente. *Sentimenti:* la simpatia che suscitate vi spianerà la via che conduce all'amore. *Salute:* al mattino sarà esuberante. Siate prudenti al pomeriggio. Evitate la guida notturna.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: scarso giovamento da quelli trattati in società. Domani vorrà di più essere soli a manovrare il timone. Dovrete fare fronte a forti spese. *Sentimenti:* la vostra calda cordialità in molti casi riesce a vincere gli ostacoli. *Salute:* invidiabile, se non la guastate a tavola la sera.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: riuscirano bene se dimostrerete tolleranza e comprensione per coloro che condividono il consueto lavoro. Siate rapidi nelle decisioni. *Sentimenti:* Marte nell'Ariete trasforma il vostro comportamento in amore. Sarete più appassionati. *Salute:* non date peso a piccole disfunzioni organiche.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: redditizi ai pari dell'attività professionale che segnerà una soddisfacente ripresa anche per l'avvenire. *Sentimenti:* Venere nel segno favorirà le relazioni d'amicizia nonché quelle d'amore. Agite con tatto. *Salute:* il Sole nella vostra costellazione potenzia il fisico e lo difende.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: ottime prospettive per le imprese finanziarie. I progetti in genere trovano l'appoggio delle configurazioni astrali. *Sentimenti:* in mattinata le stelle favoriscono le aspirazioni affettive. Saranno felici i fidanzati. *Salute:* la serenità dell'animo si accompagna al benessere generale.

CICLISMO: da domani, Giro di Sardegna

Ci sarà un duello Gimondi-Merckx?

L'italiano appare in buona forma - Il campione del mondo, forse, pensa alla «Sanremo» - Cinque arrivi di tappa trasmessi in televisione

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, venerdì sera.

Felice Gimondi, dopo aver superato in modo del tutto positivo l'esordio in una specialità difficile come la «Sei Giorni», ha immediatamente un'altra occasione per recitare il ruolo della «matricola». Il capofila della Salvarani partecipa infatti per la prima volta al Giro della Sardegna, che scatta domattina alle 10,30 da Roma per raggiungere l'isola in piroscafo, dopo aver concluso la prima tappa sul traguardo di Civitavecchia.

Gimondi ha orientato quest'anno i suoi programmi in modo diverso dal solito, anche se — contrariamente alle raccomandazioni che gli sono state fatte da più parti — il suo carnet di impegni è forse più intenso di quello dell'anno scorso. Il fuoriclasse bergamasco infatti, oltre a disputare tutte le principali «classiche» in linea, a puntare alla difesa della sua maglia rosa al Giro d'Italia e a non escludere a priori la partecipazione al Tour de France, ha incluso nel suo calendario anche la Vuelta spagnola, che si disputerà dal 25 aprile al 12 maggio.

Questo pesante programma a lunga scadenza potrebbe far pensare ad un Gimondi turista in Sardegna, a pedalare soltanto per completare un allenamento già ben avviato. Felice però ha concluso la «Sei Giorni» in condizioni fisiche senz'altro soddisfacenti e con uno spirito tutt'altro che propenso a fargli accettare un ruolo di comparsa nella prima corsa a tappe della stagione. «La "Sei Giorni" mi ha fatto bene — ha dichiarato prima di lasciare Milano — e penso quindi di poter essere fra i protagonisti in Sardegna».

Sono in lizza sessanta corridori di sette nazioni, suddivisi in dieci squadre, e fra essi figura al posto d'onore il campione del mondo Eddy Merckx il belga punta dichiaratamente al «tris» nella Milano-Sanremo e forse le sette tappe

Felice Gimondi, uno dei protagonisti della corsa sarda

(part a 1131 chilometri) della corsa sarda gli saranno più utili come rodaggio che come occasione per battere alla ribalta. Eddy tuttavia può costituire una pedina validissima nel gioco di squadra della Faema che, [illegible] la regia di Vittorio Adorni, vuole proiettare verso il successo finale Luciano Armani, cioè il vincitore del «Sardegna» 1967.

Avversario numero uno di Armani potrebbe essere il leader della Pepsi-Cola Michele Dancelli, che sin dal Trofeo Laigueglia di due settimane fa ha messo in mostra un grado di preparazione superiore a quello di tutti gli avversari. Non bisogna dimenticare però che in una gara come quella sarda, fatta di tappe non lunghe e soggetta sempre all'instabilità del tempo (che in questa stagione può riservare qualche amara sorpresa) i pronostici della vigilia sono praticamente scritti sulla sabbia. Il duello Armani - Dancelli, validissimo sulla carta, può anche essere superato dagli eventi, specialmente se si considera che tra gli iscritti figurano, tanto per non citare che qualche nome a caso, Bitossi e Zilioli della Filotex, Balmamion e Basso della Molteni, il vincitore del Tour Pingeon affiancato dal recordman dell'ora Bracke, il velocista belga Willy Planckaert.

I sessanta concorrenti si ritrovano oggi a Roma per le operazioni di punzonatura previste dalle 11 alle 18. Domattina il raduno è al Colosseo, mentre la partenza effettiva della corsa verrà data alle 10,30 alla periferia di Roma. Cinque arrivi di tappa, a cominciare da quello di domani, saranno trasmessi in «diretta» per tv.

Gianni Pignata

L'ALFA ROMEO SULLE STRADE DELLA NEVE

Continua il servizio di assistenza Alfa Romeo con officine mobili sulle strade di accesso delle principali stazioni di sport invernali

ABETONE
APRICA
BARDONECCHIA
BORMIO
CERVINIA
CLAVIERE
CORTINA D'AMPEZZO
COURMAYEUR
ETNA
GRAN S. BERNARDO
MADESIMO
MADONNA DI CAMPIGLIO
MALOIA
MISURINA
ORTISEI
ROCCARASO
S. CATERINA
SESTRIERE
TERMINILLO

SPORT

Domani al "Comunale,, nell'anticipo contro il Milan

La Juventus tenta l'impennata

Bianconeri per l'orgoglio, capolista per una conferma

Heriberto cambia tattica: parola d'ordine «attacco»

Bisogna ripagare i tifosi delle amarezze del derby - Il trainer della Juventus schiererà tre «punte» - La gara sarà diretta da Francescon

DAL NOSTRO INVIATO

Villar Perosa, venerdì sera.

Domani il Milan in campionato, mercoledì l'Eintracht in Coppa: la Juventus deve fare appello a tutto il suo orgoglio, in cinque giorni si decide se il lavoro dei bianconeri quest'anno è definitivamente compromesso, ovvero se la squadra di Heriberto ha ancora la possibilità di tornare alla ribalta. Battendo la capolista ed eliminando poi i tedeschi, la squadra torinese potrebbe concludere il torneo in modo più che onorevole (forse anche al secondo posto) e si qualificherebbe per le semifinali della Coppa dei Campioni, un traguardo nel quale — bisogna riconoscerlo — qualche mese fa erano in pochi a sperare. Cinque giorni, nei quali alla Juventus si presenta l'ultima occasione per «salvare» questa sua sfortunata stagione. Ne saprà approfittare?

«Un passo per volta — ammonisce Heriberto —. I due incontri sono ben distinti, per ora pensiamo al Milan e soltanto al Milan...». Giusto. Però il «trainer» bianconero domani molto probabilmente farà rientrare Anzolin in porta proprio per sottoporlo ad un probante collaudo in vista della gara di Coppa; e Zigoni forse starà a riposo — così eviterà il rischio di un nuovo infortunio alla caviglia — appunto per essere pronto contro l'Eintracht. Heriberto dice «un passo per volta», ma si rende conto che un legame tra le due partite c'è. E se punta di più alla seconda — è ovvio — non sottovaluta certamente la prima. Domani si avrà in pratica uno scambio di consegne, lo scudetto passerà idealmente — ormai è quasi certo — dalle maglie bianconere a quelle rossonere. Ma Heriberto vuole che Rocco non cominci a festeggiare tanto presto, vuol farlo «soffrire» ancora un po'.

Così, proprio perché punta sicuramente al successo pieno, il «trainer» juventino ha impostato una squadra decisamente d'attacco. Sacco, che era pronto al rientro, rimarrà ancora a riposo ed il «trainer» lancerà una prima linea con tre «punte»: Zigoni, De Paoli, Menichelli. Con Sacco la Juventus avrebbe anche un centrocampista in più ed un attaccante in meno: questa volta Heriberto ha deciso di rischiare.

La Juventus è stata annunciata stamane dall'allenatore nel «ritiro» di Villar Perosa. I bianconeri scenderanno in campo contro il Milan nella seguente formazione: Anzolin; Gori (Cordmini), Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli. Il leggero dubbio circa il ruolo di terzino destro è causato da un noioso disturbo respiratorio di cui è affetto Gori, disturbo che comunque non dovrebbe pregiudicarne l'impiego. In pratica, pertanto, contro il Milan la Juventus sarà finalmente al completo, e in caso di sconfitta non potrà accampare scusanti. E' meglio così: a parecchi tifosi non piace sentir parlare di sfortuna. Anche se di sfortuna, in realtà, la Juventus finora ne ha avuta parecchia.

I tifosi bianconeri vogliono la vittoria, ma vogliono anche lo spettacolo. Non sarà facile accontentarli, la Juventus ci proverà. Il Milan gioca tranquillo, una battuta d'arresto non sarebbe molto grave; il Milan è forte, è in testa alla classifica e merita il posto che occupa; il Milan dispone di fuoriclasse all'attacco capaci di risolvere la partita con una prodezza personale. La Juventus, però, ha un'arma segreta che si chiama orgoglio.

La partita sarà arbitrata da Francescon, coadiuvato dai segalinee Napoli e Trabaiza.

Maurizio Caravella

Anzolin (n. 1) e Salvadore (a destra): due importanti rientri per la Juventus che deve affrontare la capolista Milan

Milan guardingo (basta un pari)

Per Rocco, questa è la trasferta decisiva - Confermato Cudicini in porta

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Il Milan parte da Carnago poco prima di mezzogiorno: i rossoneri pranzeranno sull'autostrada e arriveranno a Torino nelle prime ore del pomeriggio. Nereo Rocco ha convocato sedici giocatori, e cioè gli undici titolari (Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Trapattoni, Malatrasi, Rosato; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera e Prati) e cinque riserve (Vecchi, portiere in seconda, Giacomini, Scala, Bavera e Golin).

Per il Milan questa è la trasferta decisiva. «Se usciremo imbattuti dal campo della Juventus — ha ripetuto Rocco prima di partire — potremo tirare il fiato e allora mi potrò anche permettere il lusso di apportare qualche variante alla formazione-base. Ma sino a quando non mi sentirò tranquillo, non effettuerò alcun esperimento. E poi mi chiedo come si possa pensare a lasciare a riposo qualche titolare in occasione di una partita delicata come quella che ci attende domani a Torino».

«Per sperare di non perdere contro la Juventus, bisogna augurarsi di segnare per primi. Una volta in vantaggio, allora sì che si può guardare al prosieguo della partita con un certo ottimismo e puntare sul pareggio. Ma se a centrare il bersaglio per primi dovessero essere i bianconeri, allora sarebbero guai seri. Credo di essermi spiegato, e cioè intendo dire che il Milan adotterà una tattica prudenziale ma non lascerà nulla di intentato per segnare».

Dello stesso parere di Rocco è Rosato, Roberto Rosato, ex-granata, ricorda gli scontri Torino-Juventus e nessuno più di lui meglio di lui conosce i bianconeri.

Rocco ha lasciato a Milano il solo Angelillo che oggi riposerà. Domani l'italo-argentino sarà sottoposto ad un collaudo definitivo: se supererà l'esame a pieni voti, sarà utilizzato mercoledì prossimo a Liegi nella Coppa delle Coppe. Ad un identico collaudo è stato sottoposto ieri Cudicini che era rimasto inattivo per tre giorni a causa dell'infortunio toccatogli domenica nel "derby". Cudicini ha dimostrato di essersi rimesso perfettamente in sesto e il "trainer" rossonero lo ha confermato. Il giovane Vecchi prenderà posto in panchina.

Giorgio Bellani

Per la trasferta sul campo della Spal

Nel Torino dubbio Poletti - Trebbi

Confermato il rientro di Cereser al posto di Bolchi - Oggi i granata a Bologna

Cereser è pronto al rientro nella difesa granata

(m. c.) Se Heriberto vuol battere Rocco domani in campionato, Fabbri ha buone probabilità di riuscirci alla fine del torneo. Il *trainer* granata pensa allo scudetto? No, niente di tutto questo, ha già dichiarato più volte che i rossoneri in pratica hanno già vinto, che insidiar loro il successo finale sarà un'impresa quasi impossibile per chiunque. E allora? Il ragionamento è semplice: Rocco è stato parecchio tempo alla guida del Torino, ma il massimo risultato da lui ottenuto con i granata è il terzo posto; e Fabbri, al suo primo anno con Ferrini e colleghi, può legittimamente aspirare alla piazza d'onore. E sarebbe il miglior risultato finale, dopo la tragedia di Superga.

Un'occhiata alla classifica. Dietro al Milan adesso c'è il Varese, ma dietro al Varese — con una sola lunghezza di distacco — ci sono Torino e Napoli appaiati. Fabbri dice che i granata sinora hanno già fatto fin troppo, che non bisogna chiedere miracoli. D'accordo: Ma anche l'ex c. t. degli azzurri un pensierino al secondo posto lo fa senz'altro. Sembra il, quasi a portata di mano... Senza contare che il Torino vorrebbe togliere al Varese e far suo il titolo di squadra rivelazione della l'annata. Sarebbe una soddisfazione in più.

Ora comunque c'è la trasferta di Ferrara, contro una squadra lanciatissima nella lotta per non retrocedere e quindi decisa a non accontentarsi di un punto. Occorre concentrazione, bisogna ricominciare con umiltà senza soffermarsi troppo a pensare ai due *derby* vinti. Fabbri, come al solito, è molto prudente nei pronostici: «Sarà una partita dura, se riusciremo a strappare un pareggio per noi si tratterà già di un buon risultato...».

Ma il pareggio sembra proprio il risultato meno probabile, anche se soltanto per ragioni... statistiche. La Spal, infatti, è l'unica squadra del torneo che sul proprio campo finora non ha mai diviso la posta. Ha vinto cinque partite, ne ha perse quattro.

La formazione granata è quasi fatta, con una parentesi per il ruolo di terzino destro. Giocherà Poletti, o Giuliano Trebbi? Il dubbio è legato alle condizioni di Poletti, che dopo il *derby* ha accusato un affaticamento muscolare alla coscia sinistra. Per il resto, una sola novità: rientro di Cereser nel ruolo di battitore libero, con la conseguente esclusione di Bolchi. Ecco, in definitiva, la probabile formazione granata: Vieri; Poletti (Trebbi), Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Meschino, Facchin.

Dopo l'allenamento conclusivo di stamane, la comitiva granata partirà nel pomeriggio in treno per Ferrara, facendo tappa a Bologna. Ci saranno, come al solito, parecchi tifosi al seguito. Vogliono un'altra vittoria.

Il campo del «Bacigalupo» intitolato a Gigi Meroni

Domenica alle 10, in corso Spezia 44, si inizieranno ufficialmente i lavori per la costruzione della nuova sede sociale del Gruppo Sportivo V. Bacigalupo sul terreno del campo che verrà intitolato alla memoria di Gigi Meroni.

Dopo la cerimonia, alla quale presenzieranno autorità cittadine e sportive, si svolgerà un incontro amichevole tra le squadre «allievi» del Torino e del Bacigalupo.

Al Kandahar, discesa libera femminile

Rivincita a Chamonix fra Goitschel e Greene

La canadese è stata la più veloce nella «no-stop» - Continua la polemica franco-austriaca sulla squalifica di Schranz

La canadese Nancy Greene, favorita per la discesa libera in programma oggi

CHAMONIX, venerdì sera.

Immancabilmente, anche qui al «Kandahar» si è ritornati sulla polemica Schranz-Killy. L'argomento nuovo è stato fornito da una delle tante notizie propalate con una certa leggerezza dalla stampa austriaca: i membri della giuria — secondo un giornale di Vienna — avrebbero espresso un parere contrario a quello ufficiale, e il presidente della giuria stessa avrebbe stracciato i fogli con l'esito delle votazioni per evitare che ad un controllo successivo apparisse il falso avvenuto. Era una notizia facilmente controllabile, ed è stato il presidente della giuria stessa, Robert Faure, ad intervenire nella discussione per precisare che tutto il verbale della seduta e i documenti allegati sono rinchiusi intatti nella sua cassaforte. Il presidente della Fis, Hodler, ha per colmo di scrupolo invitato ciascun componente la giuria a ripetere il suo voto e inviarlo direttamente alla presidenza della Fis. E' più che altro una manovra per giustificare in qualche modo la decisione che la presidenza stessa dovrà prendere circa il reclamo presentato dalla Federazione austriaca. Non esistono infatti precedenti e non si sa bene su quali nuove basi la presidenza della Fis potrà deliberare se non tagliando corto e dando piena fiducia alla giuria.

Tanto per rimanere in argomento polemico, un certo nervosismo c'è pure nel clan italiano. Qui dopo le incerte selezioni di Grenoble per cui vennero emanate tre squadre differenti, si sono ritrovati tutti assieme olimpionici ed esclusi. C'è stata qualche battuta un po' troppo pesante, qualche considerazione nemmeno troppo felice da parte dei tecnici, con il risultato di creare un certo antagonismo tra i due settori.

Nel primo pomeriggio partirà sulla pista rossa la prima gara ufficiale, la discesa libera femminile. Manca la campionessa olimpica Olga Pall, ma la sua assenza non conta molto in una gara che ha per obiettivo la conquista della combinata. Le specialiste dei concorsi internazionali sono infatti Marielle Goitschel e Nancy Greene entrambe in lizza quest'oggi. Ieri la Greene è stata cronometrata da tutti come la più veloce nella «no-stop», ma è facile prevedere che l'esito della prima prova non debba essere riconfermato, se si considera che tutte le francesi e le austriache hanno effettuato la discesa di ieri assolutamente senza forzare.

Giorgio Viglino

Juventus favorita a Viareggio

VIAREGGIO, venerdì sera.

Con il Dukla, che dopo i tempi supplementari è riuscito, grazie ai calci di rigore, ad eliminare la Fiorentina, e con il Napoli, che anch'esso nei tempi supplementari ha superato l'Internazionale, si è giunti alle semifinali del XX Torneo internazionale giovanile di calcio di Viareggio. Domani avremo quindi due incontri di cartello e molto attesi: quello allo Stadio dei Pini, fra Juventus e Vojvodina, e quello al «Comunale» di Sarzana fra Dukla e Napoli. Quattro squadre di tutto rilievo, che hanno riscosso i più ampi consensi nel pubblico.

Il Dukla si è presentato questa volta più forte degli anni passati; è fra le compagini straniere più temute, senza dare il Vojvodina.

Vincitrice del torneo di Sanremo e di Cagliari, la Juventus ha buone possibilità per aggiudicarsi anche il Torneo di Viareggio. L'unica difficoltà i bianconeri l'hanno incontrata nella gara con il Partizan, ma con l'apporto di alcuni giocatori di notevole valore, come Onor e Roveta, sono riusciti poi ad aver ragione del pur temibili russi del Burevestnik di Mosca. Ora è ben viva l'attesa per la gara che vede la Juventus a diretto confronto col Vojvodina e sulle sue possibilità di poter entrare nella finale.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 4)

COMMESSO vetrinista 29enne occupato elegante negozio milanese trasferirebbesi Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 1538 — Torino». A18544

COMPUTISTA 37enne fatturista anche contabile, pratica corrispondenza e lavori vari ufficio, occuperebbesi mezza giornata possibilmente mattino. Telef. 610-574.

CRONOMETRISTA triennale esperienza tempi metodi cicli lavorazione, parlo inglese discreto, tedesco, ventiquattrenne offresi. Telefonare 602-071.

CULTURA universitaria libera subito offresi. Telefonare 779-337.

DATTILOGRAFA diciottenne pratica fatture offresi aiuto ufficio. Telefonare 691-007. A18764

DATTILOGRAFA offresi. Telefonare 261-319. A19121

DATTILOGRAFA operatrice Ausiliari Mercator prefilm lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 260-604.

DATTILOGRAFA 19enne 2° impiego lavori ufficio aiuto contabile offresi subito. Telefonare 261-542.

DESIDERANDO migliorare propria attuale posizione, ventottenne responsabile di reparto applicate settore materie plastiche, esperto stampaggio termoindurenti termoplastici, già titolare laboratorio prove e controllo materie prime e prodotti finiti, sette anno di attività nel settore, offresi per media - grande industria trasformatrice. Scrivere «Pubblicità Stampa 5680 — Torino». A18727

DICIANNOVENNE insegnante elementare, dattilografia, occuperebbesi mezza giornata. Telef. 562-528

DICIANNOVENNE, militarizzata, serio, dinamico, cultura media superiore, lingua inglese, nozioni elettrotecnica e disegno, patente B, offresi mansioni adeguate propria preparazione. Tel. 356-317

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio, dattilografia, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1545 — Torino».

DICIANNOVENNE secondo impiego offresi. Telefonare 698-660.

DICIANNOVENNE stenodattilografia, pratica lavori ufficio, 2° impiego, libera subito, offresi, Telef. 283-843.

DICIANNOVENNE stenodattilografia volenterosa impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 250-841.

DICIANNOVENNE seria cultura offresi qualsiasi impiego. Telefonare 576-165. A18468

DICIASSETTENNE prima impiego dattilografia, cumptometer, perforatrici offresi. Telef. 755-654

DICIASSETTENNE 2° impiego stenodattilo conoscenza francese-inglese offresi. Telefonare 280-125.

DICIOTTENNE dattilografa 2° impiego offresi. Telefonare 271-289 ore pasti. A10697

DICIOTTENNE offresi commessa o cassiera. Telefonare 82-397.

DICIOTTENNE offresi II impiego. Telef. 776-043. 1001

DICIOTTENNE stereo-dattilo 3° reggiseria 2° impiego offresi solo mattino. Tel. 327-359.

DICIOTTENNE 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1091 — Torino». A14755

DIPLOMANDO geometra 23enne patinista conoscenza disegno meccanico esperienza ufficio tecnico impiegherebbesi campo edile o meccanico. Telefonare 287-185.

DIPLOMATA inglese Cambridge offresi 1° impiego interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1658 — Torino»

DIPLOMATA istituto d'arte impiegherebbesi adeguatamente utile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1553 — Torino».

DIPLOMATO ex ufficiale topografo ventiquattrenne universitario offresi per impiego stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1609 — Torino».

DIPLOMATO quarantenne, torinese, con esperienza pluriennale di amministrazione di piccola azienda fabbricante accessori auto (coppie corpici faro) conoscitore e abile corrispondente con clientele e rappresentanti, esaminerebbe proposta di impiego presso ditta del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1631 — Torino»

DIPLOMATO referentato esperto disegnatore pubblicitario militesente libera subito offresi a seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino». A20553

DIPLOMATO trentenne esperienza officina ufficio produzione presso media industria esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5637 — Torino»

DIPLOMATO ventiquattrenne carabiniere in congedo ricerca impiego anche di fiducia. Telefonare 830-142.

DIPLOMATO ventiquattrenne capacità organizzative esperto di tutti problemi connessi alla programmazione, controllo produzione coordinamento acquisti, profonde conoscenze servizio ricambi acquisita presso filiale estera in qualità di dirigente: disposto viaggiare, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6026 — Torino».

DISEGNATORE esperienza pluriennale macchine speciali attrezzature macchine utensili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1560 — Torino».

DISEGNATORE ventenne decennale esperienza ufficio tecnico impianti e manutenzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1595 — Torino».

DISEGNATORE meccanico particolarista offresi miti pretese. Telefonare 602-693. A19408

DISEGNATORE offresi lavori disegno stampi ed attrezzature varie ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3669 — Torino». A19212

DISEGNATORE meccanico qualificato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1594 — Torino». A19065

DISEGNATORE 23enne progettista stampi attrezzature ejezione offerta occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 409 — Torino». A19439

ELETTROMECCANICO 22enne diplomato e specializzato offresi presso seria ditta. Telef. 884-524.

ESPERTA impiegata, attiva, dinamica, bella presenza, pratica tutti lavori d'ufficio, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3659 — Torino». A18632

ESPERTO contenuti lavori 28enne diplomato conoscenza tedesco offrirebbesi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino». A18544

ESPERTO ispettore lunga pratica vendita in seno a note società in vari settori su territorio nazionale scuola media superiore conoscenza disegno industriale possibilità immediata disponibilità disposto trasferirsi esamina offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3653 — Torino».

EX carabiniere regolarizzato 29enne referentesi libero subito offresi sede ditta. Telefonare 431-094 ore 10-12, 18-18. A19439

GIOVANE studente ragioneria impiegherebbesi aiuto ufficio. Telefono 294-202. A19705

GIOVANE ventiquattrenne diplomi tecnica professionale, dattilografia, conoscente, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1545 — Torino». A18570

GIOVANE volonterosa, prima esperienza, nozioni inglese francese, patente offresi subito. Telefonare 338-858

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, contabilità dattilografia offresi. Telefonare 472-486. A18629

IMPIEGATA pratica quindicennale lavori ufficio paghe e contributi occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1557 — Torino».

IMPIEGATA ventenne pratica lavori vari ufficio libera subito occuperebbesi zona Nizza. Telef. 862-525.

IMPIEGATA 17enne offresi ditta seria. Tel. 321-878.

IMPIEGATA 19enne, libera subito, offresi. Telef. 847-748 dalle 10 alle 12. 2001

IMPIEGATO tecnico 37enne pratico acciai tempi, metodi ai cicli lavorazioni, offresi. All'occorrente ufficio lavori per conto di seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino». A20584

LAUREATO economia commercio volontario contabile specializzazione problematica direzione personale preparazione conseguita presso scuola formazione dirigenti Bocconi et interessato corsi scuola politiche Cattolica frequentazione et settoriamente amministrazione Bergamo esperienza lavorativa decennale esperienza impiego stabile funzioni ispettive Dogana sedi Cagliari Milano con mansioni segretario et varia pratica merceologica valutazioni generalizzate amministrative contabili interscambio presso depositi petroliferi magazzini generali et zone speciali internazionali incaricato triennio insegnamento diritto tecniche e import export perfezionamento conoscenza francese tedesco pertanto comportamento isole dinamico aperto relazioni sociali agevolezza presenza giovanile marito-vole skiare attitudinario responsabilità qualunque settore aziendale disposto trasferirsi viaggiare acquisire pari colore addestramento offresi subito ovvero successivamente occasione migliore valorizzazione massimi fiducia. Scrivere: dott. Elio Ordione, via Voglia 2, Milano. Tel. 682-514.

PIEMONTESE 22enne patente B offresi buon impiego. Tel. 274-815.

RAGIONIERE, esperto contabilità e direzione Filiale S.p.A. discreta conoscenza russo offrirebbesi scopo trasferimento sede lavorativa città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1537 — Torino». A19427

RAGIONIERE milite esente cerca impiego. Telefonare 502-796.

RAGIONIERE ventiquattrenne militesente, triennale esperienza campo amministrativo, referenziato, ottimi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5643 — Torino». A18430

RAGIONIERE I° impiego accetterebbesi presso seria Ditta. Telefonare 613-069 ore 9-13.

RAGIONIERE 22enne in seguente corso qualunque impiego. Pubblimani, cabella 218/E, 28100 Novara.

RAGIONIERE 24enne libero subito 2° impiego militesente impiegherebbesi adeguatamente. Tel. 685-877.

RAGIONIERE 36enne esperto contabilità industriale budget contabilità magazzino paghe contributi cerca impiego responsabilità. Telef 887-445.

REFERENZIATA stenodattilo esclusivamente in francese ovvero interprete possibilmente in corrispondenze offresi. Telefonare 734-201.

RESPONSABILE ufficio esaminerà offerti in industria alimentaria preferibilmente nazioni inglese francese lingua pratica tutti lavori ufficio e conduttori personale vendita impiegherebbesi in industria stesso ramo oppure meccanica. Telefonare 368-906 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1680 — Torino». A20187

SEDICENNE stenografia, dattilografia, computometria, paghe contributi, offresi. Tel. 720-782.

SEGRETARIA azienda, corrispondente tedesco - francese, offresi. Telefonare 631-845. A18688

SEGRETARIA stenodattilografa 2° impiego offresi seria ditta possibilmente zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1625 — Torino».

SEGRETARIA 23enne pratica contabilità paghe contributi ufficio acquisti, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 410 — Torino». 2001

SEGRETARIO albergo, interprete corrispondente dinamico, pratico, referenze, offresi. Fiore, S. Franc. d'Assisi 31, Torino. A18622

SIGNORA 23enne sulla presenza dattilografa valuta esperta fatturista contabilità contributi trattamento clienti offresi. Telef. 388-587.

SIGNORINA dattilografa 17enne 1° impiego offresi presso ditta. Conoscenze anche francese. Scrivere: Campanile, via Albione 110, Torino.

SIGNORINA diciottenne corrispondente francese inglese stenodattilo offresi primo impiego seria ditta agenzia viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6104 — Torino».

SIGNORINA libera mattino offresi pratica contabilità dattilografia « paghe contributi. Telef. 333-943.

STENODATTILOGRAFA 18enne primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 463 — Torino».

STUDENTE economia commercio cerca impiego compatibile ore studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3677 — Torino». A18718

STUDENTE universitario libero pomeriggio cerca impiego. Telefonare 271-547. A18548

TRENTENNE, pratica paghe contributi, contabilità ditta, tutti lavori d'ufficio, esperienza decennale, offresi anche mezza giornata. Telefonare 616-306. 1001

UNIVERSITARIO tedesco diplomato, corrispondente, dattilografo perfezionato italiano francese offresi. Telefonare 613-613.

VENTENNE ragioniere, tedesco francese stenodattilografia, pratica paghe occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0024 — Torino». A10594

VENTIDUENNE 2° impiego impiegherebbesi seria Ditta. Tel. 252-502.

VENTINOVENNE disegnatore decennale esperienza cuscino attrezzature macchinari 2ª categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1600 — Torino». A19114

VENTINOVENNE studi ingegneria, biennale esperienza ufficio tecnico, collaudatore, fustidatore, specializzato offresi. Telefonare 555-360.

VENTIQUATTRENNE licenza avviamento commerciale volonteroso servizio referenziato patente B offresi per seria occupazione libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6095 — Torino». A20503

VENTIQUATTRENNE militesente 4° anno ragioneria impiegherebbesi presso seria ditta pat. B. Telefonare ore 13-14, 19,30-20,30 al 389-407.

VENTISETTENNE dinamico referenziatissimo abile lavori ufficio, presenza, con auto propria, esaminerebbe seria proposta impiego. Tel. 299-670

VENTISETTENNE impiegato specializzato esperienza decennale trattative nazionali cerca stopo migliore seria ditta ramo o privata, referenze inoccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 408 — Torino».

VENTITREENNE impiegata offresi. Telefonare 385-107. A18629

VENTITREENNE pratica tutti lavori ufficio, paghe contributi, corrispondenza, esperienza pluriennale referenziata, occuperebbesi seria ditta preferibilmente zona Lucento. Telefonare 731-067. A19133

VENTUNENNE estetista con attestato di capacità occuperebbesi come unica estetista oppure commessa fa-macia profumeria. Telef. 375-786.

VENTUNENNE impiegata offresi. Telefonare 370-107. A18628

VENTUNENNE volenterosa militesente licenza media, patente B, offresi presso seria ditta. Telef. 360-793.

VERAMENTE sapido andamento negozio bella presenza offresi direttrice cassiera commessa. Telefonare 393-888. A18565

VETRINISTA offresi. Telef. 583-729.

OFFERTE IMPIEGO
L. 220 per parola

A.A.A. PER smaltimento quadri aziendali il [illegible] 5 elementi completamente liberi, matriculati, media cultura. Assumesi inoltre personale libero a turno, Rivolgersi Tagliavini, largo Turati 49 angolo corso Quinto. 0923

A.A. CERCASI elemento maggiorenne anche parsimamente libero ore pomeridiane media cultura via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto. 0923

APPRENDISTA aiuto contabile, cerca imprese commerciale. Richiedesi capacità dattilografia e comprometria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5700 — Torino». A19255

ASSICURAZIONI Lloyd Adriatico offre a giovane assicuratore dinamico e preparato qualifica agente principale di Cavour Villafranca con giurisdizione su oltre 20 comuni al portafoglio costituito da circa mille clienti. Preferenza elemento locale. Inviare curriculum a: Incaricato Organizzazione via Belero 17, Torino.

CERCANSI giovani diplomati per promozione vendita alta redditi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5516 — Torino». A17244

FATTORINO offresi cerca importante società. Telefonare 595-576.

GIOVANE per ufficio tecnico con nozioni officina cerca industria strumentaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5846 — Torino». A18734

IMPIEGATA colta volenterosa, preferibilmente laureata, per lavori ufficio, abile stenodattilo, ottimo inglese scritto cercasi ottima stabile sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1515 — Torino».

IMPORTANTE circolo sportivo cerca elemento 25-35 anni, possibilmente insegnante ginnastica, attitudine pubbliche relazioni, spigliato dinamico buona presenza. Telefonare 517-928. A18142

IMPORTANTE industria meccanico di precisione cerca impiegato tecnico esperto analista per ufficio metodi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1606 — Torino». A19147

PER immediata apertura nuovi uffici Unedi S.p.A. assume elementi ambosessi. Richiedesi determinazione attitudine conduzione personale. Per appuntamento telefonare solo martedì al 760-794 ore 9-12, 15-19.

PITTORE e ritrattista cerca persona introdotta disposta collaborare vendita quadri. Telefonare ore pasti 360-214. A17278

APPRENDISTA stenodattilo primo impiego assume commercialista. Telefonare 512-715. A15228

AUTOSCUOLA cerca istruttore di guida automunito massima giornata. Telefonare 740-826. A18688

BICENTENARIA società anglo-americana operante campo educativo presenta al pubblico italiano rivoluzionaria tecnica di insegnamento con laboratorio linguistico di istruzione programmata. Per prenotazione vendite organizzate assumo sei ambosessi, anche prime esperienze, minimo ventitrenni, colture, presenza, libertà immediatamente, serietà, dedizione lavoro. Prescelti potranno aspirare alti redditi, possibilità carriera. Per interviste qualificative, telefonare 210-341 mercoledì 9,30-12,30, 15-19. A19124

CERCASI geometra 30enne introduttivo impresa edile per lavoro responsabile richiedesi buona conoscenza francese patente. Telefonare ore ufficio 342-042.

CERCASI giovane stenodattilo primo impiego. Telefonare 882-116.

DISEGNATORE giovane anche 1° impiego cercasi da ditta zona Francia. Telefonare 793-784. 2001

DITTA abbigliamento signora assume commessa 17-25 anni indicando eventualmente posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3685 — Torino». A18738

ELEMENTO femminile massa età provata esperienza contabile amministrativa distinta presenza e forte personalità assumo subito adeguate condizioni primaria Ditta moda. Inviare curriculum dettagliato e referenziato indicando pretesa a: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».

**MEDIA AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA IMPIEGATO 1ª CATEGORIA CAPO CONTABILE - VERAMENTE ESPERTO INTERA GESTIONE AZIENDALE, COSTI, PERSONALE, IMPOSTE, TASSE. CONDIZIONI ADEGUATE. DETTAGLIARE ETA', POSTI OCCUPATI PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA» 6103 — TORINO». A20534

SIGNORINA bella presenza patente auto cercasi per ufficio. Presentarsi ostetrice, corso Siracusa 158.

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. PADRE figlio studente cerca signorina tuttofare fissa. Tel. 879-327.

A. PROFESSIONISTA offresi interprete diplomata bilingue (Italiano-tedesco). Scrivere: «Pubblicità Stampa 1604 — Torino». A19139

A cuoca esperta referenziata interesserebbe servizio presso casa signorile massimo 7 ore giorno. Telefonare 539-069. A18899

ADDETTO macchina pratico rettifiche offresi qualsiasi lavoro. Telefono 538-013. A20372

AIUTANTE parrucchiera per signora diciottenne diplomata offresi. Dalmolivo, via Morrera 33, Bertassi, Avigliana (To). A20397

AIUTO (modellista offresi in grande ditte confezioni, referenziato. Telefonare 557-413. A19062

AUTISTA con camion 650 Fiat ritrattabile offresi ditta. Tel. 723-416.

AUTISTA falegname prattissimo pratiche ufficio, alto anni esperienza offresi ditta o private. Tel. 379-035.

AUTISTA con 815 offresi presso ditta mezza giornata. Tel. 82-324.

AUTISTA con 1100 T offresi ditta trasporti conserve. Telef. 737-073.

AUTISTA O. E. pubblica occuperebbesi presso ceria ditta. Tel. 260-018.

AUTISTA militesente, pat. B preferisce C. ottima conoscenza città e provincia offresi. Telef. 379-919.

AUTISTA patente B età 24 pratico città libero subito offresi. Telefono 537-897. A19278

AUTISTA patente C cerca lavoro libero subito. Telefonare 931-814.

AUTISTA patente C pratico città e provincia offresi subito. Telefono 203-345. A20319

AUTISTA patente D pratico città offresi mezza giornata. Tel. 332-894.

AUTISTA pratico città offresi libero anche subito come tuttista e garagista. Telefonare 637-107.

AUTISTA torinese offresi libero subito. Telef. 721-467.

AUTISTA viaggiatore pratico Piemonte Italia offresi subito. Tel. 596-330

BABY-sitter 27enne offresi dopo ore 19. Telef. 794-149.

BAMBINAIA referentesi piemontese 43enne offresi giornata pomeriggi Crocetta Maurizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1575 — Torino».

CUOCA toscana pratica alberghi, ristoranti libera marzo disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: Pasquali, Puccini 47, 51100, Pistoia.

DONNA a ore per famiglia offresi. Telef. 82-793. A18067

ESPERTA bambinaia offresi custodia bambino presso famiglia, referenze controllabili. Telef. 585-204.

GIARDINIERE semplice vita giovane piante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1598 — Torino». A19271

GIARDINIERE offresi per potature e manutenzione giardini. Tel. 695-830

GIOVANE dinamico offresi con patente 1000 qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5639 — Torino». A18423

GIOVANE militesente disposto

ULTIME NOTIZIE

Improvviso arrivo del generale Wheeler

Consiglio di guerra dei capi americani a Saigon accerchiata

Nei prossimi giorni gli altri massimi responsabili militari di Washington raggiungeranno il Capo di Stato Maggiore - Grave la minaccia su Saigon: forze vietcong la chiudono in un anello di fuoco

Servizio particolare a Stampa Sera

Saigon, venerdì sera.

Un consiglio di guerra americano avrà luogo nei prossimi giorni, forse nelle prossime ore, a Saigon accerchiata da un'ingente forza comunista. Si è appreso stamane dell'improvviso arrivo nella capitale sud-vietnamita del generale Earle Wheeler, capo degli Stati maggiori riuniti, accompagnato da alcuni funzionari del Pentagono e del Dipartimento di Stato, fra cui Phil Habib, assistente del Segretario di Stato per i problemi vietnamiti. Altri massimi esponenti della Difesa americana sono attesi al più presto a Saigon.

L'ipotesi di un vero e proprio consiglio di guerra è più che giustificata, anche se il generale Wheeler, mettendo piede nell'aeroporto della capitale (martoriato quotidianamente dai tiri dei razzi vietcong), non ha fatto dichiarazioni in tal senso. Anche la situazione militare è seria, tale da giustificare un alto consulto sulle operazioni da decidere.

Com'è noto, su Saigon si addensa la minaccia di una terribile, forse decisiva battaglia. Una forza comunista, valutata in «diversi reggimenti», che sembra inquadrino anche soldati regolari dell'esercito di Hanoi, si stringe attorno alla città. Questa forza è in movimento da è difficile calcolarne l'entità, che comunque non sarebbe inferiore ai 20 mila uomini e, forse raggiunge i 40 mila. I dintorni della capitale sono impraticabili per le forze statunitensi e i loro alleati, che si limitano a presidiare i capisaldi che costituiscono la rete difensiva della città e a martellare ogni possibile concentramento di vietcong.

La novità più inquietante della situazione è costituita dall'armamento dei guerriglieri, che sono dotati di un nuovo più potente tipo di razzi, sembra fabbricati dai cinesi, da 112 millimetri, aventi una gittata di oltre nove chilometri. Finora i partigiani avevano attaccato con più modeste armi, la cui piccola gittata li costringeva ad avvicinarsi molto all'obiettivo, entrando così nel raggio micidiale delle armi americane. Usando i nuovi lanciarazzi essi possono colpire il nemico da posizioni più lontane, stando relativamente al sicuro. Con queste armi viene martellato quotidianamente l'aeroporto della capitale. Esse rappresentano anche una minaccia per le altre basi statunitensi del paese, i cui apprestamenti difensivi hanno un raggio non adeguato al tiro delle nuove armi.

Una notizia confortante in compenso è giunta questa notte da Hub. I *marines*, dopo 24 giorni di battaglia incerta e sanguinosa, hanno messo piede sul bastione meridionale della cittadella, ridotto a rudere letteralmente demolito con i bombardamenti. Si tratta di un successo importante, sia tattico sia psicologico. Con questa conquista due reparti americani che attaccavano la roccaforte comunista si sono congiunti, rendendo più probabile l'accerchiamento dei guerriglieri.

(France Press, United Press, Associated Press)

Il generale Mark Clark favorevole all'impiego di atomiche in Vietnam

NEW YORK, venerdì sera.

Il generale Mark Clark, che fu comandante in capo di tutte le forze dell'Onu in Corea, ha dichiarato in una intervista che, se dipendesse da lui, non esiterebbe ad impiegare armi atomiche nel Vietnam, qualora ciò si rendesse «necessario» per salvare vite americane e garantire la sicurezza delle forze statunitensi, senza curarsi dell'opinione pubblica mondiale. (United Press)

Vane finora le ricerche

Caterina Cicone, di 32 anni, da Vibo Valentia

Non sarebbe all'estero la donna di Ovada scappata con l'amante

Lasciò il marito e i due figlioletti - Si disse che si era rifugiata a Lione - Riprese ora le ricerche in Piemonte

Dal nostro corrispondente

Ovada, venerdì sera.

Contrariamente a quanto si supponeva, la giovane casalinese che ha abbandonato il marito e i due figlioletti per fuggire con l'amante, non si sarebbe rifugiata all'estero, ma si troverebbe nascosta in una zona dell'Ovadese. I carabinieri di Ovada, in collaborazione con quelli di Alessandria e di altri centri del Piemonte, avrebbero intensificato ieri le ricerche, forse per una segnalazione giunta alle forze dell'ordine.

Come si ricorderà, Caterina Cicone, di 32 anni, originaria di Vibo Valentia, coniugata con l'operaio Agostino Rotta, di 35 anni, e domiciliata a Ovada in via Cairoli, abbandonò il marito e i due figlioletti, Gian Battista, di 8 anni, e Pier Antonio, di 5, fuggendo di casa con un lombardo, più giovane di lei, Giampiero Acquistapace di 26 anni da Lecco, già separato dalla moglie Giacinta Ottonello, di 21.

L'Acquistapace aveva conosciuto la donna in circostanze sulle quali ancora l'autorità inquirente sta indagando, e si sarebbe introdotto nella casa di lei facendosi mantenere dal marito per qualche periodo di tempo. Qualche tempo fa, la Cicone, forse anche lusingata da promesse di lavoro, in piena notte riuscì a fuggire con lui, senza che il marito avesse potuto prevedere l'evento.

Il marito abbandonato con i suoi due figlioletti

Il coniuge abbandonato, dapprima non sporse denuncia pensando che la donna, forse pentita, sarebbe tornata a casa, ma lunedì scorso sull'imbrunire si presentò ad Ovada all'abitazione del Ratto l'amico, fuggito con la moglie, per ritirare alcuni capi di vestiario della donna, la quale, dichiarò, non sarebbe più tornata a casa. Infatti si trovava a Lione, dove con l'amante aveva raggiunta e lo avrebbe trovato un lavoro.

L'Acquistapace pregò il titolare di ospitarlo per la notte. Al mattino seguente sarebbe ripartito. Ma all'alba di martedì, quando il Ratto si svegliò, non trovò più né l'ospite né le uniche diecimila lire che gli erano rimaste. Trovò invece un biglietto così concepito: «Ho fatto un contratto di lavoro per l'estero e stasera stessa passerò la frontiera: fra noi due l'amicizia è rotta e se sporgerai qualche denuncia ti avverto che la tua situazione e quella di tua moglie si aggraveranno». g. t.

Lui in America, lei a sciare

Giuliana Sozzani è a sciare con i due figli, Stefano e Maria Cristina, in Val Badia: raggiungerà il marito a New York alla vigilia dell'incontro che Nino sosterrà per la terza volta con Griffith per il titolo di campione del mondo dei pesi medi

Nuovo incontro governo-sindacati

Forse entro stasera l'accordo sulle pensioni

Le riunioni dei giorni scorsi non hanno avvicinato molto le parti Ma occorre far presto per consentire al Parlamento di approvare i miglioramenti previsti, prima del suo scioglimento

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, venerdì sera.

Si parla di nuovo di «riunione decisiva» per le pensioni dell'Inps. E' un'espressione, questa, che è ricorsa parecchie volte negli ultimi giorni sui quotidiani. Ma la riunione di stasera, che avviene come le altre tra governo e sindacati, potrebbe essere davvero, finalmente, quella decisiva. Tra le richieste dei sindacati (aumento del 15 per cento, rivalutazione definitiva entro il 1975 in modo che l'importo delle pensioni sia pari all'ottanta per cento degli stipendi) e le offerte del governo (aumento del dieci per cento, rivalutazione entro il 1980) c'è, ancora, una certa distanza. Ma i sindacati si rendono conto che il tempo stringe. Ritardare l'accordo di qualche giorno potrebbe voler dire rinviare ogni miglioramento di parecchi mesi.

Non si dimentichi che gli aumenti delle pensioni dovranno essere approvati dal Consiglio dei ministri e poi dalla Camera e dal Senato. E Camera e Senato, secondo le opinioni più diffuse, non hanno davanti a loro più di due, al massimo tre, settimane di attività. Un rinvio dell'accordo di qualche giorno potrebbe essere, dunque, in pratica, un rinvio alla prossima legislatura, cioè nel maggiore dei casi a settembre.

Per questo motivo, nei sindacati aumentano le pressioni per l'accettazione di un accordo anche non perfetto, anche lontano dalle richieste presentate al governo. Per chi percepisce i minimi di pensione (15.600 fino a 65 anni, 19.500 oltre i 65 anni, 12 mila lire per coltivatori diretti, artigiani e commercianti) anche 1500-2000 lire in più al mese possono avere un'importanza notevole, possono rendere meno avvilente una condizione che è, spesso, al confini della miseria.

*** E' confermato: da lunedì, per tre giorni, resteranno fermi autotreni, autoarticolati e autocisterne. Non è uno sciopero (tanto è vero che il personale verrà regolarmente retribuito) ma una protesta delle aziende di autotrasporto delle merci contro l'insabbiamento della legge che prevedeva un aumento delle portate e che, se attuata, secondo le aziende del settore, avrebbe permesso di far fronte alla concorrenza degli autotrasportatori stranieri e delle ferrovie dello Stato.

Si ritiene che la protesta degli autotrasportatori avrà conseguenze avvertibili per la gran parte dei cittadini. Si tenga, tra l'altro, che si abbiano difficoltà per il rifornimento dei mercati generali, dei complessi alberghieri e degli stessi ospedali. Non saranno effettuati neppure i traslochi. Dalla protesta è esclusa la Sicilia.

*** Pordenone è la ventiseiesima provincia italiana. Finora faceva parte della provincia di Udine. La legge che eleva Pordenone al ruolo di provincia è stata definitivamente approvata dalla commissione Interna della Camera. Entrerà in vigore presto, non appena sarà stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*. Il territorio della provincia di Pordenone comprende 52 comuni e 250 mila abitanti.

Il ministro Fanfani è stato invitato a riferire, martedì prossimo alla commissione Esteri della Camera «sui recenti svolgimenti delle questioni relative al trattato di non proliferazione e al conflitto vietnamita». Lo ha annunciato stamane il presidente della commissione Esteri, on. Cariglia. Si ritiene che Fanfani accoglierà senz'altro l'invito. E' anche probabile che il ministro fornisca tra l'altro qualche chiarimento sui colloqui da lui avuti all'inizio del mese con due rappresentanti ufficiali del governo di Hanoi.

Mario Pinzauti

Quotazioni nelle Borse

Progressi notevoli durante la compilazione del listino

A TORINO — La settimana termina con una diffusa ripresa del mercato azionario: in apertura emerge una disposizione migliore per le voci di punta, nel «durante» l'attività risulta scarsa fino a metà riunione, mentre il finale è caratterizzato dalla presenza di attive compere su tutti gli Assicurativi: le altre voci di maggior rilievo seguono la tendenza di questo settore e allineano progressi notevoli durante la compilazione del listino; nell'insieme i vantaggi dai prezzi di ieri sono diffusi. Particolarmente interessati dal denaro, oltre gli Assicurativi, sono Olivetti, qualche finanziario, Rinascente e Vicosa.

Titoli di Stato invariati, in progresso prevalente le obbligazioni. Dopobarsa ancora alimentato dalla presenza di qualche compera su basi leggermente superiori alle chiusure.

A MILANO. — Pronto rimbalzo stamane in Borsa all'assestamento intervenuto ieri in chiusura di seduta, con quotazioni in lieve flessione, ma su fondo ben tenuto, mentre gli Assicurativi, le Fiat e le Montedison hanno recuperato in chiusura rispetto al «durante» della seduta; gli stessi titoli anche nel primo Dopoborsa quotavano in denaro.

Alcuni prezzi: Centrale 6840; Generali 103.025; Ras 41.200; Meridionali 3078; Nai 7500; Vicosa ordinarie 3305; Viscosa privilegiate 2410; Finsider 808; Italsider 830; Fiat ordinarie 2710; Fiat privilegiate 2190; Sip 2784; Montedison 1142.

A FIRENZE — Gli assicurativi appaiono stamane in forte ripresa, ricercati anche da fuori piazza e non trovano facile contropartita. Stazionari i rimanenti titoli ad eccezione della Magona in sensibile aumento.

Alcuni prezzi: Bastogi 2075; Centrale 6860; Fondiaria incendio 10.370; Fondiaria Vita 20.950; Viscosa ord. 3305; Montedison 1143; Magona 1700; Fiat 2708; Immobiliare 384.

A TORINO

	22	23
VALORI DI STATO		
Redito 5 %	105 30	105 40
» » cont	105 25	105 30
Ricostruz. 3 %	100 65	100 65
» »	100 55	100 55
Riscatto 3 %	82 75	82 90
» »	82 65	82 80
Risparmio 5 %	99 60	99 65
» »	93 50	93 65
Ed. Sicur. 5 %	97 —	97 —
Pr. R. 5 % Trieste	96 30	96 30
Pr. R. 3 % '61 '51	95 10	95 10
Cred. C. T. '76	93 80	93 80
» »	100 —	100 —
» »	100 —	100 —
B.I.R. 2 % 1961	99 975	99 90
» » 1979	99 825	100 —
» » 1973	99 90	99 825
» » 1974	99 80	99 80
» » 1975	99 825	99 825
OBBLIGAZIONI		
Edis. 5 % '64	97 20	97 —
» » '65	97 50	97 50
» » '66	97 25	97 25
» » '67	97 375	97 375
» » '68	97 75	97 80
» Europa 5 %	97 25	97 35
Ed. Scuola 5 %	97 35	97 35
» »	99 80	99 85
» »	99 40	99 40
» »	99 40	99 30
» »	99 05	99 —
Ed. 5 % '64	98 —	98 —
» »	97 90	97 90
» »	97 75	97 75
» »	97 60	97 60
» »	97 50	97 50
» »	97 40	97 40
» »	97 30	97 30
» »	97 20	97 20
» »	97 10	97 10
» »	97 —	97 —
» »	96 90	96 90
» »	96 80	96 80
» »	96 70	96 70
» »	96 60	96 60
» »	96 50	96 50
» »	96 40	96 40
» »	96 30	96 30
» »	96 20	96 20
» »	96 10	96 10
» »	96 —	96 —
» »	95 90	95 90
» »	95 80	95 80
» »	95 70	95 70
» »	95 60	95 60
» »	95 50	95 50
» »	95 40	95 40
» »	95 30	95 30
» »	95 20	95 20
» »	95 10	95 10
» »	95 —	95 —
Cassa R.P. 5 %	95 —	95 —
Cr. F. Ed. '77 5 %	95 —	95 —
» »	89 85	89 85
» Lavoro 5 %	92 50	92 50
Ca. C. L. 5 % '61	90 50	90 50
» » 5 %	97 20	97 20
» » 5 %	96 20	96 20
» » 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	94 825	94 825
C.I.R. Riscatti 5 %	91 —	91 —
Univers. 5 % '50	100 —	100 —
» »	93 75	93 75
» »	93 50	93 50
» »	92 50	92 50
» »	91 90	91 90
» »	91 —	91 —
» »	91 —	91 10
» »	93 50	93 35
» »	93 40	93 40
» »	93 40	93 40
» »	93 40	93 40
» »	93 25	93 25
» »	93 20	93 20
» »	93 80	93 80
» »	94 80	94 80
» »	91 90	91 90
» »	93 35	93 40
» »	100 —	100 —
» »	99 50	99 50
» »	98 80	98 80
» »	97 90	97 80
» »	96 70	96 70
» »	97 50	97 50
» »	97 70	97 70
» »	97 30	97 30
Fiatsud 5 %	99 55	99 55
» »	99 50	99 50
» »	100 —	100 —
Ilva 5 %	99 —	99 —
» »	98 —	98 —
» »	98 —	98 —
Ilva 5 %	97 50	97 50
» »	97 50	97 50
Immob. Roma 5 %	97 —	97 —
» »	96 —	96 —
Ind. Zucch. 5 %	98 75	98 75
Ital. Gas 5 %	99 70	99 70
Italcementi 5 %	98 —	98 —
» »	97 50	97 50
Italstrade 5 %	97 —	97 —
Magona 5 %	98 —	98 —
Mediob. 5 %	98 —	98 —
Meridionali 5 %	97 50	97 50
Montecatini 5 %	98 —	98 —
Montedison 5 %	97 —	97 —
» »	96 —	96 —
Pirelli 5 %	97 —	97 —
Rinascente 5 %	97 —	97 —
Saffa 5 %	98 —	98 —
Sicilcassa 5 %	97 —	97 —
Sip 5 %	97 —	97 —
Snia 5 %	97 —	97 —
Terni 5 %	98 —	98 —
Unghe 5 %	98 75	98 75
Unione Ed. 5 %	99 70	99 70
Vicosa 5 %	98 50	98 50
» »	98 —	98 —
» »	97 —	97 —
Westinghouse 5 %	98 —	98 —
» »	98 —	98 —
Zucch. Rom. 5 %	97 —	97 —
» »	97 —	97

ANNUNCI ECONOMICI

COMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

SIGNORINA pratica bambini offresi come baby sitter presso serie famiglie ore pomeridiane o serali. Telefonare 515.277. A19229

SIGNORINA volenterosa offresi subito qualsiasi impiego compatibile con studio. Scrivere «Pubblicità Stampa 1033 — Torino». Telefono 9. A19430

SIGNORINA 30enne referenziata offresi custodia bambini, giochi, lavoro domestico anche estero. Tel. 857-733.

SOLO 22enne volenterosa referenziatissima offresi pratica magazziniere addetta a macchina ufficio anche notturno o sera ditta cambio zona, paga, orario, mitt. preferite. Scrivere «Pubblicità Stampa 1591 — 10100 Torino». A18856

TORNITORE 2ª categoria offresi subito officina meccanica. Tel. 81-460.

TRACCIATORE collaboratore pluriennale offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1577 — Torino».

TURNISTA 22enne diplom. ragioneria, patente B, pratica uscite, giornale lavoro. Scrivere «Pubblicità Stampa 5688 — Torino». A19430

TRENTENNE offresi guardarobiere sommessa o lungo di cura, conoscenza 10 e 14. Scrivere «Pubblicità Stampa 1588 — Torino». A19393

UOMO pratico lavori domestici cerca sente C referenziato si occuperebbe colle ore 14 ore 20. Tel. 885-519.

TUTTOFARE offresi a famiglia solo 8-18-17 zona Crocetta o semilus. Telefonare 332-785 A18736

TUTTOFARE referenziato offresi a giornata. Scrivere Cattino, via Cosmo 19, Torino A18880

VEDOVA piemontese referenziata con 3 ragazze offresi custode villa città. Telef. 896-055.

VENETA referenze offresi stire qualità rimedierne vestiti. Scrivere «Pubblicità Stampa 6001 — Torino».

VENTISEIENNE assumerebbesi come magazziniere autista presso ditta zona. Telef. 750-763. A18421

VENTITREENNE operaio offresi ore della sera. Telef. 537-005.

VENTITREENNE volo offresi per qualsiasi. Telef. 537-606.

VENTUNENNE non pratico offresi barista cameriere mezza giornata o intera. Telefonare 886-521.

VENTUNENNE studente privato 1ª magistrale cerca occupazione qualsiasi lavoro. Telefonare 886-551.

VENTUNENNE volenterosa pratica limerarismi sale offresi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 5644 — Torino». A18431

ZONA Francia, piemontese occuperebbesi noleggio (accompagnando se), custo, stiro, bambini. Scrivere «Pubblicità Stampa 2043 — Torino». A20597

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

ACCIAIERIA acciaieria Torino assume elettricisti pratici dal rame. Scrivere Pubblicità Stampa 5501 — Torino. 17100

AD alternate ditta urge operaio pratico costruzioni stampi in resina. Scrivere «Pubblicità Stampa 44» — Torino». 2001

AGGIUSTATORI, fornitori, lapidellatori assumonsi, non telefonare se non veramente capaci. Tel. 793-763.

APPRENDISTA e **FALEGNAME** pratico laminato plastico cercansi. Telefonare 263-144.

APPRENDISTA pasticciere 16enne ragazzina aiuto casa negozio, cerasi. S. Secondo 56.

APPRENDISTI levigatrice materia plastiche cercansi. Presentarsi via Portino 2, Bertolino.

ASSUMESI operaio pratico forni e temperie. Telefonare 344 361.

ASSUMO ambosessi bella presenza facile lavoro guadagno immediato. Telefonare 551-687. 2001

AUTORIMESSA cerca giovane diurno pratico retromarcia, settembre. Presentarsi via Susa 26 mattino

CABLATORI e cablatrici elettronici serie industria meccanica precisione cerca. Telefonare 212-760.

CERCANSI apprendisti 15-16enni per magazzino specialità medicinali. Presentarsi via S. Secondo 41 A.

CERCANSI apprendisti elettricisti qualifici lindustri cantieri. Tel. 255-887

CERCANSI coniugi soli custodia villa città, uomo pratico giardinaggio possibilmente automunito, donna fattice. Scrivere «Pubblicità Stampa 1602 — Torino». A19131

CERCANSI DUE DONNE TUTTO-FARE OPPURE COPPIA. ALTO STIPENDIO, TELEFONARE 589-335.

CERCANSI MONTATORI DI GRU PER EDILIZIA VERAMENTE CAPACI. TEL. 341-557.

CERCANSI rappresentanti-trasportatori. Telefonare 982-323. A17089

CERCASI aggiustatore e tornitore tranquilla famiglia veramente esperta. Telefonare 328-574. A12215

CERCASI cameriera referenziata. Via Mario Vittoria 21. Telef. 519-313.

CERCASI commessa pratica biancheria. Telefonare 273-495.

CERCASI donna o giovanetta aiuto fotolab. Presentarsi c. Vercelli 220.

CERCASI jambiera verniciatore esperta. Telefonare 896-523.

CERCASI lavorante sarta qualificata Telefonare 512-702. A17260

CERCASI lavoranti stagionali automobile sarta donna. Telefon. 545-451.

CERCASI macchinista conduttori vendita. Presentarsi L.B., via Emilia 20.

CERCASI per assistenza signore anziana, persona mezza età, nozioni infermiera anche lieve, referenziata Telefonare al 652-691.

CERCASI referenziata lattaia fisso e giornata. Telefonare 378-810 ore pasti. A17242

ELETTRICISTA ottima conoscenza schemi funzionali macchine utensili cercasi adibire manutenzione. Paga massima. Telefonare 389-168.

CONFEZIONI per signora cerca apprendista 15-16enne. Tel. 652-812.

ELETTRAUTO assume «Torinauto», Aurelia 99, tel. 45-629, Arma Taggia (Sanremo). 21387

ELETTRICISTI abili impianti industriali cercansi, trattamento ottimo. Telefonare 280-985. A17408

FABBRICA utensili e mole diamantate cerca tornitori rettifica pri. Telefonare 537-834. A20361

IMPORTANTE industria siderurgica accetta cerca allestitori aggiustatori elettricisti di manutenzione qualificati e specializzati, ottime condizioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 1606 — Torino». A19147

INDUSTRIA confezioni donna cerca due abili stiratrici allestrici. Presentarsi via Grassavalle 11.

MAGLIERISTA settimana abile cerca lavoro casa. Maglieria Cuneo, Sun Secondo 18. A18882

OPERAIE addotte presse e banchi, tolo lavoro serali. Presentarsi ore 17-18 Chivasso via Favero 15, Lavanderia.

ORGANIZZAZIONE vendita cercasi persone ragazze bella presenza per facile vendita propagandista. Ottimo guadagno. Montal-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

PETTINATRICE cerca abile diciottenne corso Regina Margherita 243. Telefono 728-758. A19153

PORTINAIA referenziata abile cura due scala accenditore Cavaria cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1356 — Torino». A17082

RETTIFICATORE tangenziale per stampi, pezzi massima. Tel. 785-352.

SIGNORA sola cerca infermiera lieve referenziata. Telefonare 562-957 ore pasti. A19188

SIGNORINA pratica cercasi per bambina aiuti a pomeriggio occasionalmente sera. Specificare età referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 1485 — Torino». A17265

SCUOLA pellettiere cerca modella. Omaggio pieghe, lattice, gommapiuma. Delmondo, via Parini 10.

YACLIATORE esperto confezioni serie assumo mezza giornata. Telefonare 537-411. A10128

TAPPEZZIERE stelle cercasi. Bergalle Alvise, corso Casale 85, Torino.

TENTORIA cerca lavoratore. Fratelli Carle 7. Telefono 591-835.

TRANSFIELD importante complesso australiano cerca operai edili metalmeccanici elettrici ottima trattamento. Presentarsi A.I.M.A., Medici 25 Torino. A17091

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

ABILISSIMO produttore automobili introduce carrozzeria assumerebbe rappresentanza sede ditta. Scrivere Casella postale 18, Savigliano.

AMBOSESSI cercasi. Rappresentanza Torino e Provincia. Rivolgersi Accarino, Natale Palli 2.

CERCHIAMO venditori abili residenti Piemonte per prodotti speciali per industrie, solo provvigione. Casella 373/A Sip, Milano. 21367

EDILIZIA per nuovissimo rivestimento murale, grande successo, cercansi agenti documentata introduzione presso rivenditori pavimenti - rivestimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — 20100 Milano». 21367

FABBRICA intonaci apparecchi elettrodomestici cerca rappresentante introduttore presso rivenditori Piemonte, referenziato Varna, Milano, Telefonare 235-039, via Felice 23 B.

IMPORTANTE società carriere nazionale cerca un venditore Torino città una Provincia Torino ed Asolo per vendita prodotti rocciamezzati. Richiedesi massima introduzione nei seguenti generi merceologici: drogherie, macellai, profumerie, lebbacherie, alimentari nelle zone sopra citate. Telefoni ore ufficio 865-986.

INDUSTRIA petrolifera importante nazionale gruppo Montedison cerca per zona Torino e circondario agente vendita. Assicurasi dopo periodo prova fisso mensile 100.000 oltre provvigioni. Assegnasi autovettura, portafoglio, clientela esistente. Scrivere «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A17305

NOTO digerire SpA Roma ricerca concessionari autoservizi singole province Piemonte. Per Torino, elementi intraprendenti per ordinerie. Indirizzare: Cestino, Daniele 85 30, Torino, Telefonare 689-675, 367-424.

PRODUTTORE automobili abituato utilmente con autovettura esamineremo proposta Commissionaria. Scrivere Casella postale 18, Savigliano.

YACLIATORE esperto confezioni serie assumo mezza giornata. Telefonare 537-411. A10128

TAPPEZZIERE stelle cercasi. Bergalle Alvise, corso Casale 85, Torino.

TENTORIA cerca lavoratore. Fratelli Carle 7. Telefono 591-835.

TRANSFIELD importante complesso australiano cerca operai edili metalmeccanici elettrici ottima trattamento. Presentarsi A.I.M.A., Medici 25 Torino. A17091

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

ABILISSIMO produttore automobili introduce carrozzeria assumerebbe rappresentanza sede ditta. Scrivere Casella postale 18, Savigliano.

AMBOSESSI cercasi. Rappresentanza Torino e Provincia. Rivolgersi Accarino, Natale Palli 2.

CERCHIAMO venditori abili residenti Piemonte per prodotti speciali per industrie, solo provvigione. Casella 373/A Sip, Milano. 21367

EDILIZIA per nuovissimo rivestimento murale, grande successo, cercansi agenti documentata introduzione presso rivenditori pavimenti - rivestimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — 20100 Milano». 21367

FABBRICA intonaci apparecchi elettrodomestici cerca rappresentante introduttore presso rivenditori Piemonte, referenziato Varna, Milano, Telefonare 235-039, via Felice 23 B.

IMPORTANTE società carriere nazionale cerca un venditore Torino città una Provincia Torino ed Asolo per vendita prodotti rocciamezzati. Richiedesi massima introduzione nei seguenti generi merceologici: drogherie, macellai, profumerie, lebbacherie, alimentari nelle zone sopra citate. Telefoni ore ufficio 865-986.

INDUSTRIA petrolifera importante nazionale gruppo Montedison cerca per zona Torino e circondario agente vendita. Assicurasi dopo periodo prova fisso mensile 100.000 oltre provvigioni. Assegnasi autovettura, portafoglio, clientela esistente. Scrivere «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A17305

NOTO digerire SpA Roma ricerca concessionari autoservizi singole province Piemonte. Per Torino, elementi intraprendenti per ordinerie. Indirizzare: Cestino, Daniele 85 30, Torino, Telefonare 689-675, 367-424.

PRODUTTORE automobili abituato utilmente con autovettura esamineremo proposta Commissionaria. Scrivere Casella postale 18, Savigliano.

YACLIATORE esperto confezioni serie assumo mezza giornata. Telefonare 537-411. A10128

TAPPEZZIERE stelle cercasi. Bergalle Alvise, corso Casale 85, Torino.

TENTORIA cerca lavoratore. Fratelli Carle 7. Telefono 591-835.

TRANSFIELD importante complesso australiano cerca operai edili metalmeccanici elettrici ottima trattamento. Presentarsi A.I.M.A., Medici 25 Torino. A17091

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

ABILISSIMO produttore automobili introduce carrozzeria assumerebbe rappresentanza sede ditta. Scrivere Casella postale 18, Savigliano.

AMBOSESSI cercasi. Rappresentanza Torino e Provincia. Rivolgersi Accarino, Natale Palli 2.

CERCHIAMO venditori abili residenti Piemonte per prodotti speciali per industrie, solo provvigione. Casella 373/A Sip, Milano. 21367

EDILIZIA per nuovissimo rivestimento murale, grande successo, cercansi agenti documentata introduzione presso rivenditori pavimenti - rivestimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — 20100 Milano». 21367

FABBRICA intonaci apparecchi elettrodomestici cerca rappresentante introduttore presso rivenditori Piemonte, referenziato Varna, Milano, Telefonare 235-039, via Felice 23 B.

IMPORTANTE società carriere nazionale cerca un venditore Torino città una Provincia Torino ed Asolo per vendita prodotti rocciamezzati. Richiedesi massima introduzione nei seguenti generi merceologici: drogherie, macellai, profumerie, lebbacherie, alimentari nelle zone sopra citate. Telefoni ore ufficio 865-986.

INDUSTRIA petrolifera importante nazionale gruppo Montedison cerca per zona Torino e circondario agente vendita. Assicurasi dopo periodo prova fisso mensile 100.000 oltre provvigioni. Assegnasi autovettura, portafoglio, clientela esistente. Scrivere «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A17305

SMARRIMENTI
L. 220 per parola

CERCASI cassetta smarrita corso marsala e viale lupa roma. Noel amarillo marroncito via Accademia Albertina 3 bis, Matteo, Propiliasi, via Po 14, tel. 515-380, Marcio. A19061

SMARRITO Assegno settor. inglese collettivo bloccato corso Lodi numero. Telefonare 682-157.

INFORMAZIONI
L. 220 per parola

**A.A.A.